TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. J_MSS_0607

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

<u>Collocazione:</u>

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

607

607.
JOPPI

Processi

LIBRERIA
FRATELLI JOPPI

Per

Li Sd.ti Quartieri di S. Pietro sopra Raudice

C

Li Sd.ti Quartieri di S. Pietro sotto Raudice

BIBLIOTECA
CIVICA
DI
[illegible]

PER

Il Quartier di S. Pietro Sotto Randice

CONTRO

Il Quartier di S. Pietro Sopra Randice.

BIBLIOTECA COMUNALE DI UDINE

1415. 26. Ottobre.

In propoſito dell' elezione delli due Capitani di San Pietro ſopra, e ſotto Randice.

LOdovico Duce di Dech, per grazia di Dio, e della Sante Sede Patriarcha d' Aquileja; La Materia della controverſia, e conteſe nate tra li fedeli noſtri ſervitori, & Uomini di tutto il Canale di San Pietro della noſtra Contrada della Cargna, cioè dalla parte di ſotto Randice da una parte, e dalla banda di ſopra Randice dall' altra parte; Per cauſe, & occaſione del governo de' Capitani del Veſſillo, principalmente dell'impoſizioni, collette, ſpeſe, ſtipendii, cuſtodie, ſpie, & altri lavori di plovii, a reparar le ſtrade publiche, a far fortini delli paſſi, e fortificar li edificati, e reparar alli fortificati, e generalmente di tutte, e cadaun'altre publiche fazioni communi, & altre a queſte ſimili aſpetanti, & appartenenti communemente all'intervenienti di tutto il medeſimo Quartiero d'eſſer generalmente, egualmente impoſti, & impoſte, ordinati, & ordinate, agiuſtati, & agiuſtate universalmente in tutto eſſo Quartiero per cadauno, & con ciaſcun fogo del medeſimo &c. Et la ſentenza ſopra le medeſime coſe proferite per il diletto Oſvaldo Gaſtaldo di Cargna, & Giudice comiſſario per noi in queſte parte delegato, come l'appelazione da detta ſenten-

ſentenza a noi interpoſta per eſſa parte di Sopra Randice, come ſi contiene per mano di Miſ. Zuanne de Miſſerini Nod. di Tolmezzo ſotto l'anno 1414. Indizione ſettima adi 12. Agoſto avanti di noi eſpoſte dette, e rapreſentate per i diletti Servitori Noſtri, Pietro Conelan di Rivalpo, Enrico figliuolo di Gioachin di Piano Capitani di detta parte di ſotto Randice, Antonio Papeglir, Antonio Delfinuto, Niccolò di Giaconino Conelan di Piano, Cittadino di Zuglio, Romano di Sezza, Pietro Sotta di Fiellis, Zuanne Regis di Tormeaſo, per la detta parte di ſotto Randice; & ſ. Candido di Maſſaretto q. Zuanne di Sudrio, Giacomo Moraſſo di Cercivento, Zuanne Conelan di Siajo, Niccolò Nodaro, & Giacomo Cozzetti di Paluza, Criſtoforo Michiſe, & Bruno di Rivo per le dette altre parte di ſopra Randice; Per debito fine ſiamo venuti in oppinione di terminar, decider, correger, & riformare &c.

La onde da noi udite le ſudette parti, così facendo inſtanza, viſte, eſaminate, e diligentemente conſiderate le propoſizioni, poſizioni, diffeſe, ragioni, & allegazioni, d' una parte e dall'altra, & li meriti, atti, & atteſtati in detta ſentenza fatta, & avuto ſopra ciò conſiglio, e matura deliberazione, con li diletti Noſtri in Criſto, venerabili Uomini D. Lorenzo Abbate di Roſacis, D. Tommaſo di Cavalcantibus Abbate di Moggo, & li Nobb. Uomini D.D. Viviſlao Kav. di Spilimbergo, Giovanni Padovano di Coloreto, Antonio di Prampero, Federico Reſtitetur Maeſtro della Camera Noſtra, Paulo Globiter Capitanio Noſtro

ſtro d'Udine, Candolfo Capitanio Noſtro in Soffimbergh, Giovanni Mandolfer Podeſtà Noſtro in Mugla, & con aſſai altri aſſiſtenti Uomini di Cargna, cioè di Tolmezo, del Canal di Gorto, del Canal di Sochieve a queſte coſe per noi ſpecialmente chiamati, e ricercati, ſecondo l'uſanze della Patria &c.

E perchè per quelle coſe, le quali abbiamo udite viſte, & eſaminate, le quali hanno potuto informar l'animo noſtro, abbiamo terminato, e deliberato eſpedire queſta noſtra infraſcritta ſentenza concernente il commodo, & utilità noſtra, & della noſtra Chieſa Aquilejenſe per il bene di pace, & concordio di una, e dell'altra di dette parti &c.

Perciò implorati li Suffraggj di Criſto Redentor Noſtro, e della ſua Madre Vergine Glorioſa, così ricercando con inſtanze dette ambe parti, per queſta noſtra deffinitiva ſentenza in queſti ſcritti, avemo dichiarato, pronunciato, terminato, e ſentenziato: Che tutte, & cadaune publiche, communi, generali impoſizioni, colette, cuſtodie, ſpie, ſpeſe, plovj a governar, e reparar ſtrade publiche deſtrute per qualche rovina, ovvero per grandiſſime inondazioni, ſalarj di operarj, a fabricare, fortificare, reparare, e cuſtodire i Fortini, le chiuſe, e li paſſi della Contrada, e generalmente tutte, e cadaune altre publiche communi fazioni, & altre ſimili a queſte, le quali concernono, toccano, appartengono all'Univerſità di tutto eſſo Quartiero, ſiano e debbano eſſer giuſte, communi in una parte, e nell'altra, & in tutto eſſo Quartiero, & debbano

bano esser imposte, ordinate, divise, & adequate tanto nella parte di sotto, quanto di sopra in tutto esso Quartiere egualmente in cadauno, e per cadauno fuoco, di modo che tanto debba sentire, partecipare, spendere, dare, fare, & toccare a cadaun foco, quanto all'altro in tutto esso Quartiero, siccome è consueto farsi nelli altri tre Quartieri della Cargna; Di più che in tutto esso Quartiero siano, & esser debbano due Generali Capitanj governatori, cioè uno nella parte delli Uomini della banda di sopra Randice, e l'altro nella parte delli Uomini di sotto Randice, d'esser eletti communemente per esse parti da quì a giorni quindeci, i quali due Capitanj, insieme con le loro parti siano tenuti, e debbano communemente tutti insieme ritrovarsi, e coadunarsi in luogo certo, abile, & idoneo a conferire insieme, consultare, provvedere, ordinare sopra la materia delle predette imposizioni, collette, custodie, spie, spese, piovj, stipendj, & altre occorrenti, d'esser imposte, ordinate, divise, aggiustate, e scodute secondo la forma della presente nostra sentenza, e si debbano scambievolmente, cioè uno all'altro, & l'altro all'altro fedelmente servire, obbedire, patrocinare, aggiutare, sovvenire, & instare in ogni, & per ogni cosa, con parole, e con fatti, con stipendj, custodie, spie, spese, e cadauna altra cosa secondo la necessità, che potesse occorere di tutto il Quartiere, quale sarà insieme.

Quelli veramente Capitanj generali comessi alle medesime parti, vogliamo, e sentenziamo, che debba-

che debbano esser pari, uguali, & simili nell' obbedienze, sovenzione, regimento, Dominio, Privilegio, Podestà, Dignità, Onore, Comodo, & utile, & in tutte le altre cose pertinenti al loro Offizio; & considerando la parte di sopra Randice esser più prossima alla chiusa del Moscardo, & alli confini della Cargna, & viver più verso li Todeschi, soggiacer perciò più alli pericoli, danni, & incurzioni della Guerra degl'inimici; Per tanto volemo, & sentenziamo, che il stendardo generale di esso Quartiero debba ivi stare, e restare, cioè in essa parte di sopra Randice solamente. Qual veramente sentenza, e definizione, vogliamo, sentenziamo, e comandiamo, abbi a stare, e tenersi perpetuamente ferma, & da esse parti d' esser conservata, & adempita in tutte le sue parti sotto pena di Ducati 200. d'oro per cadauna parte, & una Marca di soldi per cadaun fogo delli contrafacienti d'esser aplicati alla nostra Camera, salvo però ogni ragione nostra, e della nostra Chiesa Aquilejense &c.

Fu letta, datta, & in questi scritti promulgata la detta definitiva sentenza per il prefato Reverendiss. in Christo Padre D.D. Lodovico Duca di Dech, per grazia di Dio, e della Santa Sede Dignissimo Patriarcha d' Aquileja in Tolmezzo della Diocesi d'Aquileja nella salla di sopra della Casa dell' abitazione degl' Eredi q. s. Calusio Piutto di Tolmezzo a queste cose specialmente eletasi, & deputata sotto l'anno della natività del Signore 1415. Indizione settima in giorno veramente di Venerdì li 26. Ottobre.

Pre-

Presenti li sopradetti Rever. e Vener. Uomini D. Lorenzo Abbate di Rosacis, D. Tomaso de Cavalcantibus Abbate di Mozo, e li Nobili Uomini D. Vincislao K. di Spilimbergo, m. Giovanni Padoano di Coloreto, m. Antonio di Prampero, m. Federico Restitetis, Magistro Paolo di Corte del medemo Sig. Patriarcha, m. Paolo Glabiter Cap. d'Udine, m. Candolfo Cap. di Sosimberg, s. Giovanni Mandolfer Podestà di Mugla, & li Prudenti, e Discreti Uomini s. Odorico Piut, m. Simone Nod. s. Gieronimo Nod. di Tolmezo, s. Daniele Nod. di Luincis, Guernierio d'Avaro, Gortano di Lovinto del Canal di Gorto, Domenico Cari di Vias, Zuanne Renur d'Ampezzo del Canal di Sochieve, & altri assai assistenti testimonj a queste cose avuti, chiamati, e pregati, presenti ancora li sopradetti Pietro Conelan di Rivalpo, Hendrico figliolo di Jaconino di Piano Capitanj di detta parte di sotto Randice, Antonio Papaglir, Antonio Delfinuto, Niccolò di Jaconino Conelan di Piano, Cittino di Zuglio, Romano di Sezza, Pietro Sotta di Fiellis, & Zuanne Regis di Formeaso per detta parte di sotto Randice, e Candido qu: Zuanne de Massareto di Sudrio, Jacomo Morasso di Cercivento, Jacomo Conelan di Siajo, s. Niccolò Nod. Jacomo Cozetto di Paluzza, Cristoforo Michise, & Bruno di Rivo, per l'altra parte di sopra Randice, per l'antedetto Mons. Patriarcha nel medemo loco avvisati, e citati ad ascoltare questa soprascritta Sentenza, & essa Sentenza ivi lodando, confirmando, & approvando in tutte le sue parti, e capitoli &c.

Et io

Et io Innocente qu: f. Jacomo Straulino di Surrio Pubblico Nod. per l'Imperial e Cesarea Auttorità, & Giudice ordinario fui pregato copiare la sopradetta Senteza, & mi fù data, e concessa auttorità, & comissione per il Cap. e Cons. delli Uomini del Quartiero di S. Pietro di sopra Randice, non aggiongendo, o minuendo cos'alcuna, come hò trovato dalla Nota, e Senteza del qu: Nob. mis. Giovanni de Missettini Nod. di Tolmezo, così hò copiato cōme sopra.

D'altro consimile auttentico, nil addens, l. minuens fedelmente hò estratto, in fede di ciò mi hò sottoscritto io Paolo Venuti di Formeaso per l'Auttorità Veneta Pub. Nodaro, e Cancelliere dell'Onor. Quartiero di S. Pietro sotto Randice &c.

In materia della volontaria dedizione della Communità di Tolmezo, e Valle della Cargna.

1420. 16. Luglio.

THomas Mocenico Dei gratia Dux Venetiarum &c.

A tutti e cadauni tanto Amici; quanto Fedeli, e tanto preſenti, quanto futuri, che vederanno il preſente Privileggio, facciamo manifeſto, che comparſi alla preſenza Noſtra li prudenti Uomini Simon Lotorio qu: Candido, & Aleſſio qu: Abram Ambaſciatori della Communità di Tolmezo umilmente, e divotamente ſupplicarono, che ſi degnaſſimo accettare ſotto il governo, e protezione del Dominio Noſtro detta Communità di Tolmezo e Contrada della Valle della Cargna, & ad eſſi confermare li Statuti, Jus, e Conſuetudini ſue, e che ſi regolino, e governino ſotto il Dominio Noſtro, come facevano per il paſſato. Perciò volendo Noi dimoſtrare verſo detta Communità di Tolmezo, e Contrada prefatta la Benignità, e Grazia Noſtra, finalmente abbiamo accettato, & accettiamo la Communità di Tolmezo, e Contrada della Valle della Cargna ſotto la protezione e governo del Dominio Noſtro, confermando alla Communità predetta li Statuti, Jus e Conſuetudini ſue, volendo che ſi governino, e reggano ſotto il Noſtro Dominio con li modi e condizioni, con cui fecero per il paſſato &c.

Dat. in Noſtro Ducali Palatio die 26. menſis Julii Indictione XIII. 1420.

In materia d' antiche Ordinazioni, Statuti, e Consuetudini.

1421. 16. Aprile.

THomas Mocenico Dei gratia Dux Venetiarum Nobilibus & Sapientibus Viris Ruberto Mauroceno de suo Mandato Locumtenenti Patriæ Fori Julii, & Successoribus suis Fidelibus dilectis salutem, & dilectionis affectum.

Comparvero alla presenza Nostra li prudenti Uomini Simon Nodaro di Tolmezo, Christoforo qu: Pietro, Niccolò Nodaro abitatore di Paluzia, Benedetto d'Ampezzo, e Serafino di Notarino del Canale di Gorto Ambasciatori e Noncj di detti Fedeli, e Sudditi Nostri, Cameraro, Consiglio, e Commune della Terra Nostra di Tolmezo, e della Communità, & Università di tutta la Contrada della Valle della Cargna, e Quartieri, e Canali di essa Contrada, divotissimamente supplicando, che si degnassimo conservarli, diffenderli, e mantenerli, e farli conservare, diffendere, e mantenere nelle loro antiche Ordinazioni, Statuti, e lodevoli Consuetudini antiche osservate da tanto tempo in quà, che non v' è memoria d'Uomini in contrario, in ogni lor modo, tenor, luoco e forma, & in qualunque caso come per l'avanti da certi passati Patriarchi furon confermate & approvate, e principalm. in

quelle

quelle cose, che toccano la mera Jurisdizione, e regalità, & unità, e conservazione della Gastaldia Nostra, & di detta Terra di Tolmezo, e di essa Contrada della Valle della Cargna soprascritta, e sopra tale loro Supplica espressero alcuni particolari casi, & ordini contenuti nelli loro soliti Privileggj, & antiche consuetudini. Noi però udito tutto ciò che esposero, e veduti li Privileggj de' Patriarchi passati, & avuta sopra questi una buona considerazione, benchè per forma del Privileggio ad essi Fedeli Nostri concesso, col quale li abbiamo accettati sotto il Nostro Dominio, & abbiamo confermato li suoi Statuti, Jus, e consuetudini, volendo, che sotto il Nostro Dominio si governino, e reggano con li modi e condizioni, con cui fecero per il passato, abbastanza chiaro, & indubitato si vede, che tutte le cose che dimandano, gli furono concesse, con tutto ciò per speciale compiacenza di detti Fedeli Nostri, attesa la loro fede, & ottima disposizione, che conosciamo essi avere per Noi, e per lo Stato Nostro, e per levare ogni dubbio, dichiariamo, e così alla Fedeltà Vostra scriviamo, e commandiamo, che facciate conservare li soprascritti Fedeli Nostri in tutti li loro Jus, Privileggj, Concessioni, e Consuetudini in passato osservate, come si contiene più chiaramente nelli Privileggj, o sia Lettere, e Concessioni, che dalli Patriarchi passati ottennero tanto in Civile, quanto in Criminale, sicchè in tutti li casi e Cause Civili e Criminali sian trattati, e sotto il Nostro Dominio sian governati come solean

fare

fare nelli tempi passati, purchè non sia contro l'onore, e lo Stato Nostro, riservato però a cadauno il Jus dell'Appellazione, e protezione al Nostro Dominio, o pure a Voi Luogotenente Nostro, come alli Patriarchi, o pure a' loro Vicarj solevano appellare; però intendendo benignamente, & umanamente trattare essi Fedeli Nostri, abbiamo concesso, e concediamo ad essi, che nel fatto di Mercanzie, e cose, che conducono, & estraggono da Venezia, siano trattati, & espediti ad ogni Officio Nostro di Venezia in tutto e per tutto, con quelli modi, e condizioni, con cui erano trattati, & espediti prima che fosse la Guerra poco fà passata tra il Nostro Dominio, e la Patria del Friuli, pagando però essi l'intiera Messettaria, come fanno li Cittadini Nostri di Venezia &c.

Dat. in Nostro Ducali Palatio die 16. mensis Aprilis Indictione decimaquarta 1421.

Giovedì 29. Decembre 1718.

Nella Stuva del Pubblico Palazzo di questa Terra di Tolmezo &c. ove

RIdotti li Nobili Ecc. Signori Dottor Tomaso Sticotti, Dottor Giuseppe Antonio Camocini, e Gio: Battista Puppi Provveditori di questa Magnifica Communità, con l'intervento del Sig. Zuanne Palazzini Gastaldo Rappresentante S. S. per la raccolta de Conti generali di questo anno 1718. da rendersi dagli infrascritti Sig. Capitanj delli quattro Quartieri di questa Provincia della Cargna quì presenti &c. con il Nob. Sig. Francesco Rossi Vice-Capitanio di questo Quartiero di Tolmezo per il Nob. Sig. Gio: Domenico Calise Capitanio attuale, e con il Nob. Sig. Giosesfo Gattolini Cameraro di questa Magnifica Communità, sopra le Spese seguite in quarto, e in quinto, cioè D. Pietro Baretussio Vice-Capitanio dell'Onorando Quartiero di S. Pietro Sopra Randice in luogo di D. Daniel Baretussio Capitanio attuale, assistito da D. Antonio Vanino Vice-Capitanio per D. Lenardo di Centa eletto per l'anno venturo 1719. D. Urbano Morasso Sindico, D. Giacomo Pianese Cap. Sotto Randice, assistito da D. Michiel Grassi Sindico &c.

Omissis.

Mar-

Martedì 29. Decembre 1722.

Tolmezo nel Pubblico Palazzo &c.

COngregatosi &c.

Omissis.

D. Antonio Vanino Vice-Capitanio per D. Giacomo Antonio Moro Capitanio attuale spirante del Quartiero di S. Pietro Sopra Randice, D. Urban Morasso Vice-Capitanio novo per l' anno entrante per D. Gio: Battista Dasso Capitanio attuale, assistito dall'Egregio D. Pietro Baretussio Sindico, D. Giacomo Vargendo Capitanio attuale d'esso Quartiero spirante, e D. Pietro di Cristoforo Romano Capitanio attuale d'esso Quartiero Sotto Randice, assistito da D. Gio: Battista Seccardi Sindico.

Omissis.

Venerdì 29. Decembre 1724.

Tolmezo nel Pubblico Palazzo &c.

COngregatisi &c.

Omissis.

D. Paolo de Zotti Vice-Capitanio per D. Lenardo Morocutto Capitanio attuale dell'Onorando Quartiero di S. Pietro Sopra Randice, ed egli medesimo in qualità di Vice-Capitanio per l'anno entrante per D. Domenico di Ronco di Rivo, assistito da D. Gio: Maria Pia-

nese

nese Vice-Capitanio d' esso Quartiero Sotto Randice, rappresentando non meno anco il Capitanio dell' anno entrante per D. Giacomo della Tonia, e D. Urban Morasso Sindico.

Omissis.

Lunedì 29. Decembre 1727.

Tolmezzo nel Pubblico Palazzo &c.

Congregatisi &c.

Omissis.

D. Pietro Baretussio Vice-Capitanio per D. Sgualdo Brunetto dell'Onorando Quartiero di San Pietro Sopra Randice, D. Paolo de Zotti Vice Capitanio per l'anno entrante per D. Tomaso qu: Antonio Zotti, assistiti da D. Gio: Battista qu: Giosesso Chiussi Capitanio spirante Sotto Randice, l' Egregio D. Baldesar de Rivo Sindico Sopra Randice, e Gio: Battista Treleano Sindico sotto Randice.

Omissis.

Sabbato 29. Decembre 1742.

Tolmezo nel Pubblico Palazzo &c.

Congregatisi &c.

Omissis.

D. Baldesar de Rivo Vice-Capitanio dell'Onorando

do Quartiero di S. Pietro Sopra Randice, unitamente al Sig. Giuseppe Bertuzzi Capitanio sotto Randice, e loro Sindici.

Omissis.

Domenica 29. Decembre 1743.

Tolmezo nel Pubblico Palazzo &c.

COngregatisi &c.

Omissis.

D. Nicolò Diduzzo Capitanio dell'Onorando Quartiero di S. Pietro Sopra Randice, unitamente al Sig. Giuseppe Bertuzzi Capitanio Sotto Randice, e loro Sindici.

Omissis.

Martedì 29. Decembre 1744.

Tolmezo nel Pubblico Palazzo &c.

COngregatisi &c.

Omissis.

Il Sig. Gio: Battista Vazzanino Vice-Capitanio per D. Biaggio Morocutti Capitanio dell'Onorando Quartiero di S. Pietro Sopra Randice, unitamente al Sig. Giuseppe Bertuzzi Capitanio Sotto Randice, e loro Sindici.

Omissis.

Gio-

Giovedì 29. Decembre 1745.

Tolmezo nel Pubblico Palazzo &c.

COngregatisi &c.

Omissis.

D. Pietro Vazzanino Vice-Capitanio dell'Onorando Quartiero di S. Pietro Sopra Randice, unitamente al Sig. Gio: Battista Chiussi Capitanio sotto Randice, e loro Sindici.

Omissis.

Tratte dalli Libri delli Conti Generali essistenti ne Registri di questa Cancellaria.

Giuseppe de Michis Vice-Canc. de Mand. &c.

1752. 17. Aprile.

Laus Deo Semper.

LE discrepanze, che erano per insorgere fra l' Onorando Quartiero di S. Pietro Sotto Randidice da una, e l' Onorando Quartiero Sopra Randice dall'altra per occasione del pregiudizio preteso da quello di Sotto Randice, nell'eguaglianza, che peraltro deve essere, & osservarsi fra li Capitanj di detti Quartieri, restando di commun consenso, e colla mediazione d'Amicabili Compositori sopite, definite, e consumate come ne seguenti Capi; con che resteranno rimosse le difficoltà proposte in voce, e poner le Parti in silenzio.

Primo. Fermato già con Sentenza pronunciata dall'Illust. & Rev. Lodovico Duca di Dech, e Patriarcha d'Aquileja, che fra li Capitanj delli precitati Quartieri debba osservarsi una perfetta eguaglianza, e parità in ogni cosa attinente al loro carico nel di loro respettivo Quartiero, senza che fra d'essi ne sii la minima differenza. Resta parimente colla presente fermato, che li medesimi, come anche sin ora è stato pratticato, continuino nelle medeme prerogative, & eguaglianza, di modo non possi uno vantar alcuna preminenza sopra l'altro.

Secondo. E perchè detta Sentenza nulla decide in riguardo alle reduzioni, che li Capitanj predetti devono fare in Provinzia al caso di doversi conferire cogl'altri Capitanj per le cose che riguardono l'universale della Provin-

zia

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

zia stessa. E perchè in detti incontri l'uno, e l'altro delli precitati Sig. Capitanj di Sopra, e Sotto Randice non puono con figura di Capitanio intervenire, non rappresentando in riguardo universale che un solo Capitanio. Resta ciò stante stabilito, & accordato senza però minimo pregiudizio della parità, che deve essere fra d'essi, e come che il Capitanio di Sopra Randice abbia in tali reduzioni, & anche al caso de Conti Generali, che sogliono farsi in Tolmezzo, a sostenere la figura di Capitanio, & il Capitanio Sotto Randice la figura di Sindico, con dichiarazione però l'uno abbia a considerarsi per Capitanio di pien Quartiero, e l'altro parimente di Sindico di pien Quartiero & a questo effetto restano ai Capitanj pro tempore del Quartiero intiero conferita tal prerogativa, e con tale figura averanno ad intervenire in tutti li casi accennati in questo Capo. Con che cesserà l'occasione che altre Persone del Quartiero n'abbino a concorrere a risserva del Capitanio novo, quale in conformità del pratticato continuerà ad unirsi alli Conti Generali, e così pure uno de Cancellieri di detto Quartiero di San Pietro, nel che doveranno alternare un anno per cadauno.

Terzo. Non potendo il Capitanio Sopra Randice comparire personalmente in alcuna delle conferenze, che occorrono farsi in Provinzia, per qualche legitimo impedimento, in tale caso potrà il Capitanio Sotto Randice, avuto l'avviso di quel di Sopra col Manto di Capitanio di pien Quartiero intervenire nel modo,

che

che interviene quello di Sopra Randice; è quando la Perſona del Sindico Sotto Randice foſſe di maggior eſperienza, potrà anche dirrigere il Cap. di Sopra Randice le commiſſioni al medemo per detta eſſecuzione.

Quarto. Nelli Conti poi che devono ſeguir di pien Quartiero doveranno quelli continuarſi a fare colle formalità ſin ora oſſervate, cioè coll' intervento delli Capitanj, Sindici, e Cancellieri d'ambi li Quartieri, e nei luoghi accoſtumati ſenza alterazione.

Quinto. Per le giornate che doveranno eſſer impiegate dal Capitanio di Sopra Randice in qualità di Capitanio di pien Quartiero, e del Capitanio Sotto Randice in qualità di Sindico parimente di pien Quartiero, nelle conferenze di Provinzia, doveranno detto Capitanio, & Sindico conſeguire ugual Mercede, reſtando a peſo della Provinzia giuſto il ſolito quelle dovute al Cap. & a peſo di tutto il Quartiero quella dovuta al Sindico, e così pure ſtaranno a peſo di tutto il Quartiero, la Mercede, e ſpeſe cibarie, che devono contribuirſi alle Perſone, che giuſto il ſecondo Capo averanno a concorrere alle faciture de Conti generali, che ſi farà in Tolmezzo, & anche le ſpeſe occorrenti per il rinfreſco ſolito farſi in Palazzo, il paſto detto Nuziale, e bone mani a Miniſtri, e Servienti d'eſſer ripartite in quinto nel proprio Quartiero, come le altre ſpeſe, e giuſto il pratticato.

Seſto. Che dovendo eſſer ſpediti Soggetti in Venezia per intereſſi della Provinzia, ſii in libertà di ſcielger uno di detti Capitanj, avuto però riguardo alla maggior abilità.

Tan-

Tanto restò accordato, e convenuto intervenendo per il Quartiero Sopra Randice il Sig. Gio: Battista Vazanino Vice-Capitanio pel corrente anno, e D. Antonio Facci Capitanio attuale Sotto Randice coll'impegno dell'osservanza, & essecuzione di quanto si contiene nel presente e Capi in quello dedotti, anzi che sarà il presente approvato con Terminazione da prendersi nei respettivi Quartieri sotto obbligazione &c.

Dichiarando, che il presente Convenuto sii Provisionale, e che per debito non abbia ad estendersi, & a sortire il suo effetto, che per anni cinque susseguenti, quali spirati saranno li Quartieri in libertà, o di continuare nell'essecuzione, quando dal presente ne siano per derivare come si spera i desiderati effetti, oppure di devenire a qualche riforma, che con la prattica, & esperienza veniranno considerate più opportune, & espedienti all' interesse delle Parti; e così a Gloria di Dio &c.

Giorno di Lunedì 17. Aprile 1752. in Paluza.

RAdunati in questo oggi li qui sottodescritti Rappresentanti l'Onorando Quartiero di San Pietro Sopra e Sotto Randice, e dai medemi letta, e ben rifletita la soprascritta Scrittura di Composizione, quella laudano, & approvano colla propria sottoscrizione come stà, e giace, con condizione però che il Laudo medemo

demo ſia alla prima radunanza delli Quartieri approvato e rattificato con Terminazioni da prenderſi nei medeſimi, e così &c.

(Gio: Battiſta Vazanino Vice-Capitanio Sopra Randice man propria.

(Antonio Facci Capitanio Sotto Randice man propria.

) Gio Battiſta Chiuſſi Mediatore aff. colla condizione eſpreſſa dell'approvazione dei reſpettivi Onorandi Quartieri.

(Io Zuanne Molinaro affermo.

(Baldaſar de Rivo Cancelliere Sopra Randice affermo quanto ſopra colla condizione dell'approvazione &c.

Tratta dalla Vachetta dell' Onorando Quartiero di San Pietro Sotto Randice in fede Bernardo Venuti di Cedarchis di Veneta Auttorità Pubblico Nodaro, e Cancelliere dell'Onorando Quartiero medeſimo.

Giorno di Mercordì li 8. Aprile 1760.

In Paluzza nel loco solito, ove

Congregato de more il Conseglio dell'Onorando Quartier sopra Randice per ordine del Sig. Giacomo di Cillia Capitanio per il corrente anno, nel quale sono intervenuti tutti li Capinaj minori dei Communi componenti questo Onorando Quartiere in forma solita.

Omissis.

Pubblicato poi il trattato di convenzione seguito fra il Nobil & Eccellente Signor Dottor Orsensio Antonini attual Conduttore della Gastaldia di Tolmezo, e Capitanio della Terra, e suo Quartiero da una, e dalli Signori Capitanj rappresentanti li Onorandi Quartieri di S. Pietro, Gorto, e Sochieve dall'altra sotto il giorno &c. sopra il quale da questo Onorando Quartiere, e fatto riflesso, e ben considerato, & accordato, previa l'approvazione di chi &c. e concessa la Stampa; con dizione espressa, che nella premessa espressione sia levato il Nome del Signor Capitanio sotto Randice, se così parerà alli altri Onorandi Quartieri, e quando da questi venga approvato detto convenuto senza alcuna regolazione, anche da questo Quartiere resta accordato, con espressa dichiarazione, che questo Quartiero e suo Capitanio, che sarà

pro

pro tempore non abbia mai più d'essere soccombente in occasione di mancanza, o deficienza di soldo aspettante al Sig. Capitanio sotto Randice.

Omissis.

Baldasar de Rivo di Veneta Auttorità Nodaro, e Cancelliere dell' Onorando Quartier di San Pietro Sopra Randice dal Libro Pubbliche Parti la sopradetta fedelmente de verbo ad verbum.

Omissa Legalitate;

Adi 19. Aprile 1760. Tolmezo.

COmparse in Officio &c.

Il Signor Niccolò Seccardi Vice-Capitanio dell'Onorando Quartiero di San Pietro Sotto Randice, & instò annotarsi, come avendo rilevato, che l'Onorando Quartiero Sopra Randice, con Terminazione dei 8. corrente abbia accordata la Convenzione fatta col Nob. Sig. Gastaldo, sopra la riduzione delle Spese pagabili ai Ministri per l'assicurazione in materia di Condanne Civili, colla condizione però, che nella Convenzione stessa, sia depennato il nome del Capitanio sotto Randice; così amplamente protesta ad indemnità delle ragioni, e competenze del suo Quartiero, non solo la Parte sudetta, ma anco il concorso a detta Convenzione, senza l'intento, & espressa inclusione anco del nome suo, come Vice-Capitanio Sotto Randice. Tanto &c. instando notificari &c. sic &c.

Presenti li D. D. Matteo Figlio di Leonardo del Fabro, & Illario Figlio di Leonardo Brovadan ambi di questa Terra Testimonj &c.

Detto.

Fù fatta Intimazione di Notizia in forma &c. e quella fù consegnata al Ministro per la sua presentazione, affine &c. sic &c.

Detto.

Detto.

Rifferse Marco Lippi Ministro &c. d' avere oggi presentata Intimazione di Notizia del tenor sudetto &c. al S g. Giacomo di Cillia Capitanio attuale del Quartiero di San Pietro Sopra Randice; sic &c.

Tratta dall' Originale essistente nell' Archivio di questa Cancellaria &c.

Giuseppe de Michis Vice-Cancelliere
de Mandato &c.

1760. 30. Aprile.

SERENISSIMO PRENCIPE.

LA Fedelissima Provincia della Cargna e composta di quattro Quartieri, cadauno de quali elegge il suo Capitanio, che tra gl'altri obblighi hà quello di esigere le Pubbliche Rendite, e pagarle nei tempi prescritti. Nel solo Quartier di S. Pietro vengono annualmente eletti due Capitanj, l'uno detto Sopra Randice, e l'altro Sotto Randice, ambidue luoghi composti d'egual numero di Ville, quali facendo le lor separate Riduzioni, formano però una sola voce nelle generali radunanze: Tra questi due Capitanj, benchè d' un solo Quartiero, sono insorte fino nei tempi antichi varie discrepanze, attinenti alle di loro incombenze, obblighi, e prerogative, e con un solenne Giudizio del Reverendiss. Lodovico all'ora Patriarcha d'Acquileja fin l' anno 1415. 26. Ottobre restò fermato e deciso, che questi due Capitanj debbano esser uguali, e simili nell'ubbidienze, sovvenzioni, privileggj, & in tutte l'altre cose pertinenti al di loro Officio; Ora insorgendo di tempo in tempo nuove dissessioni per la rappresentanza nelle Pubbliche occasioni, quale pretende con lesione della giudicata parità di sostenere in figura di Principale il Capitanio Sopra Randice, riccorre al Trono Augusto di V. S. il Quartiero Sotto Randice, & a riparo di turbolenze, e litiggj, che potrebbero insorge-

re,

re ; umilmente implora ; che dalla Sovrana Auttorità resti decretato, e commandato, che in avvenire sia eletto un solo Capitanio in tutto il Quartier di S. Pietro a metodo appunto di quanto viene pratticato negl' altri tre Quartieri della Provincia, e che tal elezione siegua alternativamente un'anno Sopra Randice, e l'altro Sotto Randice. La Grazia Prencipe Serenissimo, che ossequiosissimi implorano li miserabili Abitanti Sotto Randice dalla Pubblica Paterna Carità, non altera punto il sistema del Pubblico Servizio, ma tende unicamente a promovere il minor aggravio, e la maggior tranquillità di quei Fedelissimi Sudditi. Grazie &c.

1760. 30. Aprile in Collegio.

Che sia rimessa a' Savj.

Consiglieri.

s. Piero Garzoni	s. Girolamo Sagredo
s. Polo Antonio Labia	s. Zuanne Donà
s. Marin Zorzi	s. Bortolo Gradenigo

Illico.

D' Ordine &c. il Luogotenente d' Udine informi giusto le Leggi.

Anzolo Maria Giacomazzi N. D.

1760. 30. Aprile.

AD instantiam Habitantium in Quarterio Sancti Petri vulgo Sotto Randice Sp. V. intimare faciat Habitantibus in Quarterio Sancti Petri vulgo Sopra Randice Supplicationem hodie porrectam in Excellentiss. Pleno Collegio parte & nomine Habitantium supradictorum Sotto Randice. Ita exequatur, & exequi faciat, de intimatione rescribat, & B. V.

Venetiis die 30. Aprilis 1760.

(Franciscus Angarano Advocator Communis.

1760. li 31. Giugno Piano.

RIfferse a me sottoscritto miss. Giacomo Villa Giurato Nuncio, d'aver sotto il giorno d'oggi presentate Lettere del tenor come nella sudetta Copia a mani proprie del Sig. Giacomo Cillia Vice-Capitanio di S. Pietro Sopra Randice, e queste ad instanza dell'Onorando Quartier pur di S. Pietro Sotto Randice, & in fede

Gio: Giacomo Dereatti Nodaro così ricercato dal sudetto.

1760. 29. Luglio;

Noi Niccolò Dottor Bartolini Gastaldo, e Giudici della Terra di Tolmezo, e Provincia della Cargna.

SI fà pubblica indubitata fede per l' Officio di questa Cancellaria, come l'ordine, che viene tenuto nell' Onorando Quartier di Socchieve di questa Provincia composto di tre principali Pievi, nell'Elezione annuale del suo Capitanio, si è, che in un anno si elegge nella Pieve d'Ampezzo, nell'altro nella Pieve d'Enemonzo, e nell'altro nella Pieve d'Invilino; in quorum &c.

Si fà pure indubitata fede; che il metodo stesso viene pratticato anco nell'Onorando Quartiero di Gorto, mentre in un anno viene eletto sopra Ponti, nell'altro nella Pieve di Rigolato, e nell'altro nel Canal di S. Canciano; in quorum &c.

Si fà anco indubitata fede, che in ambi questi Quartieri vi è che un solo Capitanio, che supplisce all'incombenze del respettivo Quartiero; in quorum fidem &c.

Dat. in Officio Cancellariæ Terræ Tulmetii die 29. Julii 1760.

Giuseppe de Michis Vice-Cancellier
de Mandato &c.

1760. 3. Agosto.

SI fà fede per l' Officio della Vice-Collateralia d'Udine, e Patria, qualmente nelle Ville di Palluzza, Casteons, Englar, Naunina, Rivo, Neariis, Priolla, Sudrio, Cercivento di sotto, e di sopra, Zenodis, Siai, Taussia, e Rigusfulo vi esistono Soldati Cernide in Num. di 50.

Nelle Ville di Plan, Zuglio, Formeaso, Sezza; Cedarchis, Cadunea, Fiellis, Arta, Chiabia; Avosaco, Rivalpo, Valle, e Luviea sono Soldati in Num. di ———————— 65.

Quali Ville tutte constituiscono il Quartier di S. Pietro della Cargna, come apparisce nel Rolo esistente in quest'Officio; in quorum &c.

Dall'Officio di questa Vice-Collateralia d'Udine, e Patria li 3. Agosto 1760.

Gio: Domenico Coronella V. Coll.

1760. 18. Agosto.

Costituito Antonio Rana Interveniente, e per nome del Commun, o sia Quartiere di San Pietro Sopra Randice, & instò umilmente annotarsi, che sopra il Memoriale presentato dal Quartiere Sotto Randice Provincia della Cargna nell'Eccellentissimo Pien Colleggio, e Risposte del Regimento d'Udine riguardante la pretesa alterazione della solita, antica, & immemorabile Elezione di Capitanio del Quartiere Sopra Randice Provincia della Cargna, non si devenga a deliberazione alcuna sopra il riccorso sudetto, se prima non saranno citati li legitimi Rappresentanti detto Commun, o sia Quartiere Sopra Randice, o pure detto Costituente, per addurre avanti gli Eccellentissimi Signori Savj dell'una, e dell'altra mano delle ragioni di detto Quartiere Sopra Randice; & sic &c.

Et il presente Costituto fù annotato con Ordine dell'Eccellentissima Consulta.

Anzolo Maria Giacomazzi
Nodaro Ducal.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

— Annulla M R

Delle provvisioni delli cons. Generali resi
dagl'ordi. S.ri quattro Capitani della Liv:
14 ciuicia della Lezgua negli ult. cinque giorni
degli sopraferiti anni, avanti li dubbi
S.ri Provved.ri della mag.ca communità
di Marezo, metodo che osservasi
anche negli anni presenti in quanto
alla facitura di d.i consigli, solo che
le formalità nelle provvisioni di d.
cons. si attrovano in molti anni
variabili.

1570 – Die 18 mensis ... actum in Palatio
Sublegato Palatij Communis, coram
Sp.s D.: ... Cancellario, et
... eiusdem Terre ... con:
:venerunt ... omnes

Philippus ... Capit.s Quarterij S. Petri
a'dandire signa, ac Petrus ...
de Trebis Capit.s eiusdem Quarterij a
dandire signa, qui ... eidem Capitani
... ... infra.
et primo
Philippus ... de ... Capitaneus
S. Petri a' dandire signa ...
... infra.
Omnes ...
Petrus ... a' dandire signa ...
...

1573. Jacobus Riccivi de Morazijs Capt.s S.
(5) Petri a' Maulice supra, pregente.
Adam a' Fabro Capt.s eiusdem Quarterij
a' Maulice infra.
Jacobus Riccivi Capt.s ut supra, predicta
expendisse ut infra:
1577. Thomas Phillipi de Caluca Capt.s Quart.
S. Petri a' Maulice supra, pregente
Jacobo Capellani de Ricasso Capt.o
ejusdem Quarterij a' Maulice infra
Thomas Phillipi, et Jacobus Capellani
Capitanei, ut supra dixerunt expe-
:ndisse ut infra:
1581. Leonardus Cillie de Zeppa Capt.s Quart.
S. Petri a' Maulice supra pregente
Antonio J. Urban Bertoldi dal Valle
Capt.o eiusdem Quarterij a' Maulice
infra.
Supradicti Capitanj dixerunt ut supra expendisse.
1585. 1584. 1586. simile formula di
premessa.
1662. Mattio Silverio cap.no del Quart.e di S.
Pietro sopra Maulice, con la presenza
et assistenza di Gio: Battà del Fabro
cap.no di sotto Maulice dissero aver speso
come segue.
1665. 1669. 1674. ~~1688~~. formola, e premessa
di detti anni negl'anni sud.ti conformi.

1666- non intervenendo nei conti, benon
il Capit.o del Quartiere di S. Piero sopra
16. stantice con due Sindici uno di sopra,
l'altro di sotto stantice.

1713 Comparizione d.o Antonio Vanin V.e Capit.o
di sopra stantice, d.o Nicolò [illegible] Capit.o
sotto stantice.

Canto principio d.o Antonio Vanin
Capit.o come sopra, con la presenza di
due Sindici uno sopra l'altro sotto
stantice.

1714- 1715. 1717- Simili nella medesima
al di sopra.

1718. Comparizione d.o Piero Bavestrello V.e
Capit.o del Quartiere di S. Piero sopra stantice
d.o Francesco Sirinese Capit.o sotto stantice,
con li Sindici sopra, e sotto.
Per il Quartiere di Sotto il sud.o [illegible]
Sindici col Sindico: Per sostenere le sue
ragioni col Sindico dell'anno
Biaggio [illegible] col Sindico dell'anno
~~[illegible]~~ andato, nei non Antonio
Vanino V.e Capit.o di S. Piero sopra stantice,
Zuanne Fedele Capit.o di Sotto, e Gio: Batta
Bernardi per sostenere Capitani eletti
per l'anno ventura 1719.
I quali sud.i Capitani non prestarono
il giuramento a tempo del Contato, ma
Canto principio l'ecc.o d.o Piero Bavestrello
V.e Capit.o di sopra stantice, con l'assistenza
degli altri, disse aver preso [illegible]

1719 Simile in questo anno.

1780. Nel presente anno non apparisce che
17/ il Solo Capit.lo Sopra daadice intervenivano
alli Conti.
1781. nel presente anno intervennero alli
conti tanto il Capit.lo Sopra, che il Capit.lo Sotto
per altro il Capit.lo Sopra dichiarò li Conti
1783. giuramento prestato dal Capit.lo Sopra l'aurice
per l'anno entrante; e dal Capit.lo vecchio
furono esposti i conti.
E similmente fu tenuta dal consuetudi-
tro negl'anni presenti, anche il-
ordine di cui mani di sentenze seguite
alli Conti fatti da Avv.ti Riveditori
in una collettania, salvo siene in una
sentenza di Sopra le sentenze tra i dd.
dd. Capitanj Sopra, e sotto daadice seguite
Sopra le loro pretese reciproche allieni,
e ragg.ni

Giuseppe de Amicis Cantò Vetta

Copia

1616. Addi 20. Xbre:

Libro di Me Cristoforo Radivo come Capo di questo Quartiero di S. Pietro sopra Randice il Signor Iddio Me daga tanto dono, et tanta gratia, che co possa fare allegramente. Mio Compagni sorno della Mag.ca Comunità il Sr. Dottor Antonino, del Canal di Porto et Bortolo Tanoschi, di Sochiene et Zuane Batta: Maldon di Majaro.

omissis

Addi ditto per auer datto a Gaspar Toderco, et a Franc.o del Bon de Saurono nella Torre spesi e 2 g.te per comission del S.r Iosefo Andriuz. — L 1.10

29. d.o per spesi di Biasio di conto, a Gaspar Toderco, de Saurano nella Torre per comission del Sud.o — L 1:—

Per le mie giornate 4. a proveder di quello si andava di giornar a Palutta — L ,,

Adi primo Febr.o 1616. fui in Pomos a far romper il troiso giornata una di comission sud.a — L ,,

Anci in Monte di Pomos Comuni N.o 85. a romper la strada di quel passo di comission del S.r Andriuz. — L ,,

item addi 3 d.o per una botta di Vin che mi comesso del Capo d'incargo porta una lettera a conto — L — : 4

Addi 4 foij a far nettar una turbida, et a proveder delle Strade delli Pozzi giornata i di comission sud.a — — — — — ,, ,,

Addi 5 d.o fui a far la mostra, et cernitte a Tolmezzo, et di quella Strada andarno insieme con li altri Capitanij a Udine a difender che li Soldati 100. non fossino partiti di Patria ma non giova Soldati giornate 6. — L 27:—

Per auer comprato di Toni fil Tole N.° 95. di far un Cason
a L'emo — — — — — — — — — — — — — — — — — £ 4
Per Chiodi 300 — — — — — — — — — — — — — — 4 :: 3:12
addi 8 d.° fornio otto homini a far Cason — — — — — 4 5

Addi 6 detto

Per Le spese di Gasparo che portò una Lettera a Tolm.°
che il S.r Dinsio Durin La mandava — — — — — — £ — :18

Addi 9 d.to

Per auer speso nella Qualità che mena le Tole
del Cason alla Tor — — — — — — — — — — — £ — :8

Addi 10 detto

Per tanti contadi a Gasparo che andava fora
per spiar quello si faceua in Zeja — — — — — £ 2 :—

Addi detto

Dato al Fabro Batista, che fece attorno Le
Abreuarie a Bar £ 1: — — — — — — — — — £ 3:18
et per contadi a Lui — — — — — — — — — 1 — 11 8

Addi 12 detto

Per auer stato io a far far lo Cason nella
Tor giornata 1 — — — — — — — — — — — £

Addì 13.

Per aver stà a far tagliar lo Salet del Moscardo giornata una di Comissione del S.r Diretto — — Z

Addì 13. ditto.

Andai nel Moscardo a far tagliar lo Selet fui Persone in Plovit N.o 450 — — — —

Addì 14.

fui con il comun di Palutto in Plovit con Persone N.o 110.
14 per Doi muredi a Lavorar Masero N.o 2 di Coro Novo, e Spese — — — — Z 4: —

Addì 14 d.o

La mia giornata a star con loro.

Addì 20 detto

Ricevei un mandato di andar a Tduetto giornate N.o 2 — — Z

Addì 15 d.o per aver mandato in Chiulivetto a far ronger il rozzo del Pas, che transito in Chiduna grande che riva nel Forno Doij muredi doi di giornate N.o 4. — — — — Z

P.a Moscadori su tutti 8. Comini di Comission del S.r Diretto — — — — Z

Adì 16. d.to

forno li Homini del Comun di Ciuo a tagliar un seler tutto il Comun Pastore N.o

Adì 21 d.to

Facci comandar una comandaria a dar ordine di quello occoreva, e di dar il sacramento ali capitanij lodi; et di regioner di andar a cebruo - L

Adì 26. d.to

Mi partij andar a Tolmezzo giornata una p. deliberar d'andar auanti Ill.mo S.r Gene.l General. L

Adì dito p. spesi di mandar fora in Zesa un Uomo a porto di comissione del S.r Ticona L

Adì 7 Feb.o

Per chiodi N.o 250: altraso li gasani L 2:10

Ite per Doi Aruode in ferade di caro L 24:—

Adì 10 d.to

p. contadi a Rodar che porta una lettera mandatà dal S.r Gastaldo a Tolmezzo contadi, e spese L 1:10

36

Addì 24. Zenaro

ite sono stato io a Udine, Palma et Meriano, con li altri 3 Capitani avanti
l'eccelso S.r General stato fora g.ni N.° 13 - - - L 58:10

291 Addì 13. Feb.°

ho fatto fare la Trincera tra do Torri del Moscardo con tutto il nostro
Quartiero di sopra giudice persone N.°
et mutato un Cason son stato doi giornate con esso di
comission del S.r Gastaldo. - L 4

item per li Casoni chiodi N.° 300 - - L 3:—

Addì 13. d.°
contadi a un converso mandato dal S.r Gastaldo a
Udine per levar munition. L 1:8

Item su questa fatura della Trincera sono stati messi
Trastoli N.° 4. li ho dato - - - L 8:-

A 15 Feb.°
Per tanti dati a Silvestri Bortolutio per esser stato
a tior munition - - - L —:18

Addì d.° fui fatta una comandaria a Palmada - L 4

Addì 16. ditto contadi a Zuan di Auasas, et a
Domeni Facinas de Auadas per esser stati fora
mandati dal S.r Zuane Uiuza[?] - L 1:12
li fu tansato L 10:-

Item Addì d.to per contati a Tozzan, ed a Lenard Primej di Timau f.
averli Mandati a Timau, e venne Zoso a Paluzza per haverci
come si governa etc. - - - - - Z —: 12

Addì 17 d.o per contai a Zobas che lo mandai a Tolmezzo
per Polvaro . - - - Z 1: 10

Addì 18 detto per Ferro lb 18 qual va attorno la
Alteraria - - - Z 5: 8

Item per il nollo deli Fabri Nardi, e Batista, che
hanno fatto attorno la Artiglaria - - Z 6: —

Addì 18 d.o per la spesa, et nollo di Culai
30 / del Monico che mena suso li Falconetti, e
Canaletti ~~il Dinar Val~~ - - Z ~~6: 14~~
il Dinar Val . - - - . 1 —: 15
per dati a Zobas per esser stato a Tolmezzo a
portar una Lettera - - - 1 1: 3

Addì 20 d.o per aver pagato il disnar che
ha sracaiala la Artiglaria nollo, et spesa tutto
nome di spesa - - . Z 9: 11.

Addì 20 d.to per aver stato a Tolmezzo
per ordine di un Comandamento giornata 1 Z 1

Per aver dato a Zobas che venne con mi
da Codetto di Tolmezzo nome Le Spesa - Z 1: 14

Addi 21. per aver dato a Battista fati del suo ordine per aver conciati li Falconetti a Cavaletto N.° 5 . . . . . . Z 3:—

Addi 2 Marzo per contadi all'Official Visivo porta un mandato . . . . Z 1:10

item per aver fatto conciar altri Falconetti N. 5 . . . . Z 3:—

28 d.to spesi a Zobar che andò a Idine per una Cedetta . . . . Z 1:5

Addi 4. Marzo per contai a menar altri Falconetti N.° 5 . . . . . . Z 3:10

Addi d.to fui a Idinetto a trattar di andar a consegnar li Cavi giornata una . . . . Z "

Addi 5. d.to mi partij di andar a Palma, ed a Fara avanti l'Illmo: General, sono stato giornate N.° 10. . . . . Z 45:

Addi d.to per contadi ad uno comesso che mandorno di Fara sino ad Artegna a chiamar li Cavadori . . . . Z 7:—

Addi 6. d.to per contadi a g Iacon Schuling in Palma per esser lui mandato per governo delli Cavi . . . . . Z 10:—

Addi 11 d.to per spesi a dar a Zorzar Todescho a portar una lettera al S.r Capitanio della Terra del S.r Mandorfar - - - Z — : 14

Addi 14 d.to per aver comprato ℔ 41 :- di Polvere a 36 tutto . . . - Z 74 : 16

Item per aver contadi a Iacomo shilling da spender di andar co li Cadi - - - Z 12 :-

14. Marzo per aver fatta far nella Torre la trincera con li Homini di Piano giornata una - - - - Z 4

15 Marzo per esser stato con il S.r Capitanio Polasio in Monte Croce a veder li Paesi giornata una - - - - Z 4

Per la spesa fatta alli 11 d.to queli che hanno tajati li legni per la Torre speso re di loro cioè li vecchi di Pelutto - - 4 . 13 : 12

Addi 16. Marzo

Comprai Polvero di schioppo ℔ 6 a 36 Z 10 : 16

Per aqua Vita a conciar quel Polvere - Z 1 :-

Più per aqua Vita a far conciar il polvere 4 — : 15

Addi 18 d.to per esser stato con li Capitani a Tranetto a presentar una lettera et cavar copia di quella a noi fata materia delli Boi di non andar zoso più ecc.to Mantaigo ecc. giornata una - - - Z 4

item per contadi ali Avocati, e Cancilir per la sudetta — £ 1:4

Addi 23 d.to comprai Polvere di schioppo £ 53: q 36 la Lira val di quello di Forno … £ 90:8

Per avanti sotto li 10. d.to facci comprar cordon, et Piombo … £ 9:10

Addi 25 d.to contai al Vice ufficial che portò uno Mandato materia del Fien … £ 3:—

Addi 26. d.to facci fare una comandaria a Palutto

Addi 26. d.to per aver mandato un Corriero a porta a Palutto a portar una lettera al Capitanio di Porto … £ —4 12

Per tanti contadi al nuncio che portò un Mandato materia deli Carri … £ 1:10

it. ho fatto una comandaria sopra li Carri

item sotto li 23. d.to spesi io il Gastaldo Galasio per andar a proveder sopra li Mandati del Fien speso per il gastaldo … £ 20:

per nollo del Fanolo … £ 12:—

ed io stato giorni n.o 6.

Spesi in Cancellaria materia delle scritture delle Bombarde … £ 4:—

371/09

Addi 6. Aprile per aver fatto una Comandaria, ed una Mostra . - - - - Z ; 4

Per aver comprate Balle di Artelaria 4 - Z 4: 8

per aver comprate tre Corde fli Falconetti 4 — :12

Addi 6 d.° per aver contadi a quelli di Sudi che ne ha ridotto quella Polvere in bon Polvere di schioppo lb 37: - ridutto a ç 5 la Lira - - - - - Z. 9: 5

Addi 16 d.° per esser stato a Sdrudotto e in Piano a proveder del Fieni giornata una - Z ; 4

Addi 19 d.° per aver comandata una comandaria - - - . Z ; 4

Addi 19. d.° per aver dato Vin A. 2 a una guardia che tornano a cominar una trincera - - ; 4: 8

Addi 20 d.° per aver dato a un comesso che vianse con una lettera del Sig.r di Gorto spesi . - - - 4 — : 12

Addi 21 per aver pagato per il Sig. Galiazo un Pasto, et contadi - Z . 1: -

Addi 24. d.to per aver pagato le spese per G. Vicentto Lattoro che fui a Cividal per comprar Fieni con lui; e non lo comprai . . . . — Z. 10:—

Addi 26. d.to per aver cavata una lettera di soffraggi del Socorevente alli N. di Benedetto per conto della Asteriana . . . . . . Z — : 16
per aver dati a quelli Avocati che cerca carte nostre siuttue ciò la sentenza della Asteriano, et non la trovo . . . . . . Z. 2:—

Addi 30. d.to pagato un pasto per il s. Galatio . . . . Z — : 7

Il per esser stato a Cividal, et a Marian, ed anco a consegnar li Cavri 22. à operar al campo stetti giornate 11, ed a spettar il governador . . . . Z   4

Addi 2 Marzo fui con il Provedidor in Romos a dadi li Confini giornata una Z.   1

Addi 3. d.to fui in Monte croce a menarlo nelli Passi giornata una — Z   1
Per spesi a portar robba in Monte croce ed a Timau con il s. Tistaldo — Z. 7 : 4
Addi 4 d.o p. esser stato in Torso a compagnarlo g.te 1. — Z. — :

37 item Per spesi con li capitanj di Sotto che forno a contar
il Proveditor il conte Sualdi — — L 3:—

Itj per il sotto della sua maledetta giornata
a. Premor, e monte croce - - 4 4

Addi 5 d.to per aver fatta una comandaria
materia domandar, e supplicar avanti sua
Eccelentia deli nostri Bisogni — 1 1

Itj per avanti fece suo fratello una
comandaria.

Addi 8 d.to per spesi con il s.r Galatio in
detto a Tolmezzo - - - - — L —: 10

Addi d.to per aver spesi a udine a far una
supplica da un dottor di sua parte - L 2: 3:

Addi d.to per star, ed aver fato giornata a
tior li ordini di conte nicolo Sualdi giorni
N. 13. a udine. | et queste non se ammetteno.

Addi 24 detto fatta una comandaria
per li guastatori . — . L. 4

Addi 24 detto per aver dato a
un comesso a posta a mandar con una
lettera al cap. di Sotto . — L —: 12

Addi 25. d.to per esser stato a Conegliano a trattar con li Capitanij di
mandar a tior li ordini di Conte Gualdo g.te 2 — — ₤ 4

Addi 26. d.to per auer fatto una comandaria di mandar
li operanti al campo — — ₤ 4

Addi d.o per auer contado a Mattia Filipp a
bon conto delle 4. Arrode da lui fatte — ₤ 6:13
per l'Arteglieria ma non sono bone, e lui vuole
più

Addi 29. d.to per esser stato a Monte croce ali
confini a parlar con il s.r Mandorfer di poter
caricare le Montagne giornate una — 4 4

Addi d.o per auer portado del vin, e Pan ali
confini per deuendo per il s.r Mandorfar ₤ — ₤ :16
Pan, e Formaio — 1 1:10
per auer pagato per Agustin Floiro che
andò a far pescar per portar a' confini 1 1:10

Addi 30 ditto mi partij per il campo et a
tior liberatione delli Guastadori, ed a tor gli
ordini del Co: Gualdo et stetti giorni 8. ₤ 4
Spesi a dar al s.r Dottor Diana — ₤ 4: —
a far una supplica qual fu esaudito,
et ebbe gratia.

Addi 8. Zugno per aver speso a mandar una Lettera al Cap:
di Sorbo, et porta la risposta, che lui non mandasse
Guastadori perché forno creati. — — Z. —: 16

Addi 9. d. Zugno per contadi al Cleri: Prepositto per
4. petenali di Arzo quando fui il s: co: Guali — Z 10: —

Addi detto più per tanti contadi al Ms. Zuan
Batista Fari per contar Archibusi, et feraldi a
far conto — — — — Z. 9: —
più ave — — — 1: 1: 10

Addi 13 ditto per aver fatta una comandaria a
dar la risposta delli creati delli Guastadori, et
proponer di far conto con il Quartier, et li Cons:

1616. adi 17 d.

per tanti dati a un Comesso a portar una Lettera
al Cap. di Sorbo che venne a l'Illmo a Rettor di
andar a Venetia — — Z — : 10

Addi 26. Zugno
Per esser stato a Camisa a portar —
li altri capitani giornata una.

22 d. per aver fatto una comandaria materia
di una citation seguita dalli S. di l'Illmo: et
sue esiinarno, e formarno Processo contra lui. Z

Itẽ per esser stato a Tolm.o a far Sinazer Materia della Città e
fui presentato Stetti giorni 7 . . . . . . L — : 4
6 per spesi a Cavar il Processo . . . . 4 : 7 : 12
Per dati ali Avocat . . . . L 6 : 10
I contadi all' ufficial Sandi . . . . L — : 12

Addi 29. d.o per esser stato p Jacomo Skiuliss una
giornata . . . . L 4

Addi primo Lujo fui a Tolmetto, ed a Caniza a
Spettar li altri Capitanij per dimetter di andar
a Udine steti giorni Doi a spettarli, e loro
non vennirono . — — — L 1 : 10

Addi 6. detto fui a Tolmetto a rilevar la Mia
Sigurtà, et far notar un atto, e di far mi
dar la copia della Proclama giorni Doi — L 4
et dati al S. Paliatto un atto Tolano . . L 6 : 10

Addi 17. Julij fui in Aziss che si
fece una prima Morta ordinaria — L 4

Addi 18 d.o fui a Tolm.o Acio Zadello
Leonardo qual li S.ri di Tolmetto lo costituirono
Stato giornata mia; quali S.ri li detti pena di
D.ti 20. di produr . . . . . . L 4

Addì 19. d.to fui in Persona a Trivelleto a domandar copia del Proclama aver feda di non l'aver, Poi me appelai della pena di 20 et mandai a tior un Suffragio Penal alli Sri che me fusse tegnuti a dar tutto quello stetti giorno uno — L 3

22 d.to per aver fatto congregar una comandaria malaria delli Vnti dei Capi domandati dall'Illus. sr. Andr.o Pisani tre giorni Sotto, fui determinato andar di spender — L 3

26 d.to me partii con il capitani di Vochiene, et andessimo a Maniano per farli esortar delli capi d.ti 12 quol ne a Santa nome 12: stetti giorni 8 — L 3

18 per aver fatto una Supplica contra al Dottor Diana et per conto del nostro termine per caso delli Anchibusi con li Sri di Trivelleto Tolser 1 — L 6:10

Quello di Sotto me dato la sua rata L 2:4

Item di speso a cavar una Lettera di Off.o L —:12

Addì 3. Agosto per aver fatta una comandaria al Logo solito — L —

Addì 4. ditto per spesi a mandar a rinovar alli Comuni de Sotto la ritoda jonco nelle della far fatto di andar loro subito con li Capi a roba, et al Berlaci — L 1:12

4 R

Addi 6 ditto per aver, ed aver fatta una comandaria nostro al logo solito — ʒ

Addi 10 d.to per aver fatta una Comandaria materia della ruina di Portetta — ʒ

Per spesi a mandar a comandar ali Communi a fadli venir sotto pena la vita ali Passi come si ordini deli superiori ordini — ʒ — : 12

Item addi 11 d.to per aver mandato a chiamar la gente in suma alla guardia, e fadli andadti alli passi Montagni — ʒ — : 12

351 Addi 11 detto per aver mandato Zuan di Bombardier del S.r Mardorf per a savenir se il Ostiano sara sicuro — ʒ 3 : —

Addi 11 d.o per dati al Silvestro il sor a comandar li soldati, et comandaria ʒ — : 10

Addi 12 d.o per aver mandato e Zuan Florio alli del S.r Mardorfar a tor cargad.te risposta li detti per spender ₶ 1 x — ʒ
e per noto — ,,

[illegible]

Il sono stato io con la mia Persona tutta la settimana a far bolle, et procurar quello era di bisogno — ₤ 4: —

Addi 12 d.o per spesi quelli che stava alla guardia del . . . . ₤ 1: 12

Addi 13 detto per aver dato al cavador che menò la Municion Vin, e Pan . — ₤ 1: 4

Addi detto per aver dato a Gaspar, et al Zoro a comandar li soldati — — " —: 8

Addi 15 Agosto per spesi a far comandar ai soldati et quelli delli 20 anni sino alli 30 . . . — — ₤ 1: —

Addi 16 d.o per aver fatta far . . . li SS: di Idruetto stetti giorni uno — — — ₤ ,

Addi 16 d.o fu fatta mostra, e andorno li soldati a Pontebbo stetti a Idruetto giornate 2. — — ₤ ,

Il per aver pagato alli soldati nel partir a tutti 4 Pan uno ₤ 17: 12

Il per quatro quinterni di carta di [illegible] a far scartozzi con Polvaro — ₤ 1: —

161/ Addì 18 per auer fatto far una trincera apresso la Torre una altra Simil giornata mia — L 2

Addì 20 detto per esser stato a 4 Stali a veder di Giacomo Favotto se era ~~venuto~~ morto — L 4

Per auer contadi a Martin che anda fora per spia — L 1:10

Detto

Per auer contado al Moro di Nedri per andar fora per spia in do volte — L 2:5

Per auer mandato fora Zuan di Zos tre volte dal S.r Mandorfar — L 1

Addì 21 d.to per auer speso a Timau con 10 homini che fo con mi d. ord. S.r Zuane Bertulotto — L 13:10

Addì 22 ditto per contadi a uno di Zuin di andar a comandar li cari di Pontebba L 1:—

Item la mia giornata fatta in Stali a veder se fusse il vero del mazamento del Fauotto giornata una — L 2

Addi 22 detto per esser andato a trovar il S.r General alla Portetta per trattar cosa necessaria stetti giorni 6 ℒ 4

Addi 23 per auer dato a Martin di Avoras che fu in stalli a spiar ℒ 1:4

Per auer fatto intender a tutti li soldati per ritornar alla Portetta ℒ 1:4

Item per esser andato con li soldati a presentadi a Trivetto per mandar 150 soldati alla Portetta stetti giorni 2 ℒ 1:10

Addi 24 d. per auer dato a Zuan d'Aquila che porta una lettera a Trivetto ℒ 1:–

Item Addi ditto per auer contado al Mor di Sudri che fu fora per spia doi giorni ℒ 2:–

Item un quinterno carta da scriver ℒ –:8

Item un altro quinterno carta di straccio ℒ –:4

Addi 28 detto per auer mandato Tori di Borzovento in Zejo a veder quando sera morto a saudo li detti ℒ 3:4

~~Cado~~ in doi eletto Uri e Ban

Addì 29. per aver mandato Agostino d'Anaras in Stalli a veder se giva Stuto in quel passo — ₤ 1:10

Addì 29. detto fui con li Guerradori al passo di Primos a far tirar li toddi giornata 1 ₤ 4

Addì 30 Agosto fui al passo di Monte croce a far romper le strade, et in toccar con il sagr. Salario giornata una — ₤ 4
et portai vin, et pan — — — ₤ 1:2

Detto 31 per aver dato a Zuin di Pinnan che fu a spiar — — — ₤ 1:10

Addì primo 7bre: per aver fatta far una scala alla Torre alta di Pauli del Fren — — — ₤ 2:5
Per li Divorinti da Ustin di Florio ₤ 3: —

Addì 31, et primo fui a Tolmezzo giornate doi contra il General — — ₤ 1:10

Detto 2 7bre: per aver comprato pesce di quelli di Cedarchis quando si spetava il sr. General, et che non venì — ₤ 1:8

Addì 4. detto per esser stato a far far la Trincera di sotto, e di sora la strada giornate do — — — L 4

Per aver dato a un Todesco amalato che non si lasava passar fora in più volte L — : 10

Addì 5 ditto me partij per Ventom, ed a Udine per tior la risposta della supplica a lui data S. General, et la ditta contra S. armanel stessi giorni 8 — L 4

Item per esser stato con lui p Iacomo Strulin fino a Ventom stessimo di fore a di lui torno a casa, avendo lui da mi a conto del suo [illegible] — L 11 : 10

Addì 10 detto per contadi al cavalier del General Foscarini a cavar la sentenza contraria a noi mia rata L — : 7

Per un'altra lettera a noi data per favor di giorni 15 contra il citar a poter contrastar con li Oblichi — L — : 6½
tocca rata in V.o

Per dar al Cancelliero del Castel a Udine per una Citad.ne alli Aversarij — 4 — : 4
Per un'altra lettera — — 4 — : 4
Per contadi alli Officiali, ed Avocat di Stuetto — — 4 — : 16
Per la V.a parte per dar al Dottor Candido tocca rata — — — 1 5 : 16

Addi 24 detto mi partij per udine con li altri Sri Capitani per far decider chi auena di pagar il Armanul, ed a far il deposito di £ 440:- della nostra rata a Sbuetto . . . .

. . . . . quel fu rimessa per il secondo termini di detti per la sua terza parte tra li Dottori, et sordi £ 19:10 et stetti 10 giornata 4 — — — £

Addi 19. detto per auer dato a Domco. nero di sudri che andò fora di spiar . — . — £ 1:10

Addi 22 7bre: per auer comprato un Gallo, ed una Gallina selvatica et portai a udine quel costa — — — £ 6: 10

e fu presentado al S: Co. Gualdi; ed al S: Dottor Candido —

Addi 22 detto
Me Partij per udine; et per sauiano per far decider la ditte contro il Armando stetti di 4 8bre: che le mie giornate — N.º 13

Item addi ditto per tanti pagati per la mia rata, et porcion di tre parti una, con li altri Capitani al Dottor Candido, et Dottor Giron — £ 20:15

Addì 8 otto.[bre] ai padrij per libiar a andar a far deviden la ditta con li Armarol per li X ditto et far rimessa per li 12 . et più Lorrio in quali ritornato al campo a prevalar li Cavi 4 Fien . . . .

Dalli 8 fino li 11 . - - - £ 4

Addì 10 ditto per tanti esborsati alli Dottori Candito, e Dottor Diana al Notar, et Official come appar Polizzo di Stato di £ 61:1 della mia 3.a parte - £ 20:7

Addì 23 detto per una Comandaria fatta della riscossa della Valle delli Armarol - - - £ 4

Per esser stato a portar il Sussidio a Tolmezzo stetti giorni 2 - £ 4

E 24 d.o per esser stà a far sopra la Torre giornate 2 £ 4

et £ il solito di . . . . .

Ovesano . . . £ 4

Addi 2. gbre: fui a far tare la trincea da basso nella Piave che fu portada via dall' acqua torno a rinovar giornata una — — — ₣ 5

Addi 5. et 6. dito fui a Podenello con tutti li Sticci Capitani piedi a protestar contro queli che avevano rotti li Passi, et per li Cramari per aver licentia giornate 2. — — — ₣ 5

i⅔ dito per contadi al Cancelliere per le scriture a mi fatte — — ₣ 3: —

Є 6 detto fata una camandaria rispetto di andar a Venezia, e di tornar a far ranger li rotti che avevano rinovati li contrabandieri, e darmi nota li Cramari che sono partiti. — — — ₣ 5

— Li conti novversi come stano registrati nel Taccuino del fu Cristofaro Spahino cap.o di questo Quartiero esistente presso me sotto: fedelm.te li ho estratti de verbo ad verbum in fede. Cantantico Agostini Ant.o Silvenio di Battista Nod.o di V. M. Approvo

Li 22. Agosto 1776.

In atti Plombil Protocollo B. c.te 42.

Procura del Quartier nostro 1630. 11. 9bre: contro il Gastaldo —

Simile 1642 - 5. Mag.o in atti sud.i P.o F. c.te ri torgo per Passo di monte Lantea.

Simile 1645. p.o Feb.o P.o G. c.e 38. per la causa delle investiture.

In atti Pietro Gabino

Protocollo III. c.te 78. Procura del Q.r nostro contro Gastaldo, e Sindaco.

in Protocollo V. c.e 43. simile per contesa coll'offitio Illust.mo riguardo i Galeotti.

in d.o Protocollo V c. 141. simile 1649 contro i cont.i Siudicanti

Vacchetta A. c. 10. simile contro Dadieri —

in d.a c.e 219. Procura al Bum indiato Veneria contro i cont. Siudicanti.

B. c.e 54. Procura per Accenad.e de Dabij Marinas —

B. c. 123. simile p. Beni Communali.

Die 15: 9bris 1776.

Rifferi Se^r. Lai Fante dell'Off^o aver ex d'ordine dell'Ill^mo Sig^r Avog^r Zorzi citato D^r Zio: Batta Seuardi come Procurator del Quartier di S^n Pietro sotto Randice p^r questa mattina ad ora di 3^za avanti Sua Sig^ria Ill^ma p. Intromissione dell'accettazion della supplica da detto Quartier, prodotta nell'Ecc^mo Pien Coll^o, et accettata li 30: Aprile 1760: e resta in Canc^ria Ducale cui sentitis: Nec non respetto a lui sud: il far alcuna novità in vigor di d^a supplica, et ciò ad instanza del Quartier di S^n Pietro sopra Randice.

Ex Libro Citationem Offi^i Advo^rie Co^is —

Die 17 d:

Rifferi Paulai Fante dell'Off^o aver avi d'Ordine dell'Ill^mo Sig^r Avog^r Zorzi Citato D^o Vicenzo Vadori Interv^te, e per nome del quartier di San Pietro sotto Randice per questa mattina ad ora di terza avanti sua Signoria Ill^ma per Intromissione dell'accettazion della Supplica da detto quartier prodotta nell'Ecc^mo Pien Coll^o e

accettata li 30 Aple 1760, e posta in Cancellaria Du
cale cum secretis, nec non saputo à lui sudetto il far al
cuna novità in vigor di dª Supplica, et Ciò ad istanza
del Quartier di San Pietro sopra Rondica

Ex Libro Giardinum Offij Advie Coti —

Mentre con lo stesso Memoriale in via deliberativa irregolarm.te
proposto nell'Ecc.mo Pien Cons.o dal Quartiere di S. Pietro sotto
Grandica viene apparentem.te confessato, che le antichissime
discrepanze insorte tra esso Quartiere, e quello di S. Pietro
sopra Grandica in proposito delle incombenze, obblighi, e
prerogative delle rispettive loro Capitanj furono con sola
ne Giudizio del M.co Consolato all'ora Camera d'Appellaz.ne
sin l'anno 1415 – 26 – 8bre terminate e decise in via
giudiziaria, non è nemmeno concepibile, come siansi d=
date li Cittadini di d.to Quartiere di sotto Grandica di por=
tare in via deliberativa l'accennato irregolarissimo ricor=
so, con cui si professa di ottenere per grazia, che sia
in avvenire eletto un solo Capitanio in tutto il Quartiere
di S. Pietro, e che tale elezione siegua alternativam.te
un anno sopra, e l'altro sotto Grandica; Il che rivela con
stabilita grazia a distruggere ogni riguardo di commuta=
tiva giustizia, in materia per se stessa puram.te giu=
diziaria, e di giudiziario diritto.

Benchè si stalendono in cui credevi per tanto tempo lasciato il Me=
moriale antedetto, sempre credevo, che sia stato questo anche
per parte di esso Quartiere sotto Grandica conosciuto impro=
cedibile, e ne meno producibile, ad ogni modo in vista del=
le esagerazioni che si sapevo fare dalli Capi di esso Quar=
tiere in questi ultimi tempi prendere giusto motivo il
Quartiere di sopra Grandica di togliere l'adito a qualunque
mal diviso opinamento, e però praticata dall'Atto d'ac=
cusazione del Memoriale sud.to 20 Aprile 1760 – istan=
zione per intromissione, con le cose successive vien=
ente implora il Quartiere sopra Grandica dall'Atto sos=
so e cose al med.mo relative e pregiudicate (intromissione) pienis.mo spazzo di
Foglio, onde levato il tutto dal Mondo, come un complesso
d'irregolarità, volendo il Quartiere sotto Grandica sep=

pregiudizj con qualunque escogitata protesta in dispen-
za del giudicato con l'antica Sentenza proferita proc-
ebbe per la via giudiziaria, pruentis procurandis, et cita-
tis ricorrendi, ove abbiano a restar salve le difese al d.o
ovvero sopra Zandice, quovis modo competenti, per
quanto sarà considerato, salvis etc.

Die 17: Xbris 1776:

Sumpta ex alia simili Scriptura intitata i[n]
Off.o Advoc.rie Comis ff D: Jo: Dom.co cum de
Stefani n.o 9: ...

In Causa provvisionis

Cum D.no Vincentio Vadori Interv.te, et noie
Quartery S.ti Petri vulgo sotto Zandice

Die d.a

Ita ... dicto Vadori Interv.te ut supra, ve...
Nobilis ... Off.o ...

Fr.cus ... Covello A.C.N.
... [illegible]

Die 28 ... 1776
... [illegible]
de Stefani ...

... [illegible] ... Vadori ...

... [illegible]

Porro hodierno quoque die nulla est frequentior, aut brevior Via ex Forojulij in Helvetios proficiscentibus, vel inde huc remeantibus, quam ea, quæ tendit per Montem Crucis in cimine Quarterij Sancti Petri situm, in quo Iulium quoque oppidum extitisse demonstrabimus. Quo in Monte Via, quæ antea difficilior fuerat, permeabilis, ut fieret a Iulio Cæsare curatum est: cui rei monumento sunt quædam Litteræ in medio fere Montis ascensu magno incisæ saxo, quæ hujusmodi sunt.

Iulius Cæsar hanc Viam inviam
votabilem fecit.

ex historia prædicta.

Patriarcha Beltrandus.

Hinc Patha plura magnifica opera Utini et alibi in Patria Forijulii ædificanda curavit, ac inter cætera Clusium quà in Carinthiam iter est, Moscardamque Arcem decem millibus passuum supra Tulmetium, quà in Vallem Iuliam tenditur a fundamentis extruxit, reliqua ab eo gesta ejusdem custodia à Candido Lib. 7 regesta demonstrat.

Tratta la premessa copia dalli scritti istorici di questa Provincia del fu Fabio Quintiliano fedelmente. Agostino Ant.o Silverio di Paluzza Nod.o L.V.A. li 17. 9.bre 1776.

Copia.

— Giuramento da prestarsi in ogni Anno prima che sieguano i Conti Generali in mani del Nob: Sig:r Gastaldo dagli Ond:i Sig:ri Capitani della Provincia della Carnia, cioè degli Ond:i Quartieri di S. Pietro, Gorto, e Sontiene.

Viene stabilito, ed ordinato, che li Capitanj di detti Quartieri giurinò corporalmente di essere fedeli, e legali alla Ser:ma S: D: C: d'essere fedeli, e legali alla Ser:ma Republica di Venezia, al Sig:r Gastaldo della Carnia, ed alla Communità della Terra di Tolmezzo, ed alli uomini di essi Quartieri, e nessuno del suo Quartiero molestar, ne aggravar oltre la pena di soldi otto, ne poner alcuna Colta alli uomini di essi Quartieri senza commissione del Sig:r Gastaldo, senon quelle de mandato Dominij; dando essi il giuramento alli Capitanj minori eletti ciaschedun nel proprio Quartiero; non facendo alcun trattato, ne qualunque ordine, ne a' medemi acconsentirvi, ma anzi a' tutto potere resistere, e contra=venire in tutto ciò che particolarmente risultasse in citapeso, minor decoro, detrimento, pregiudizio, e danno delle raggioni, e buon stato del Ser:mo Dominio di Venezia, del Gastaldo della Carnia, della Terra di Tolmezzo, e Contrada della Carnia, e le cose tutte spettanti all'off:o del loro Capitaniato essercitarle giustamente,

fedelmente, e legalmente sin ora, e stato
buono del Ser.mo Dominio di Venezia, del Gastaldo
della Carnia, terra di Tolmezo, e contrada della
Carnia, e pervenendo a' loro cognizione,
che vi hanno contrafatto, hano debito
manifestarli, e denonciarli al Sig. Gastaldo
sendo tenuti ad osservare ogni commando
che loro provenisse dal prefato Sig. Gastaldo
mandandolo ad essecuzione, siche cadauno
che contravenisse cada in pena di L 50:
di soldi d'essere applicate al Dominio,
ed'altre secondo la qualità del delitto, ed
eccesso.

Itp. Ad ogni requisizione, e commando del Ser.mo
Dominio, ovvero del Sig. Gastaldo della Carnia
doveranno congregar le genti dei loro Quar=
=tieri, e le med.me presentare in Tolmezo,
o'altrove, siccome parerà al Dominio
ove dovendo uscire dalla Contrada della
Carnia colle genti med.me doveranno seguir
la Bandiera della Terra di Tolmezo, ed al
Capitanio della med.ma obbedire.

Itp. Che in cadaun anno abbiano a comparire
alle mostre delli Armi a requisizione, e
commando del Sig. Gastaldo, debbano essi
Capitanj, e genti di tutta la Contrada, e
loro soldati esser fatta in Tolmezo, se cosi
ad esso parerà, sopra di che resta incari=
=cata la sua coscienza, e contrafacendo
detti Capitanj cadauno in pena di L 40:
e' ne.

e ne venendo alle acque di Givani
quarantena.

Tratta dall'estratto di questa
magistratura Commissione di Sanità
li 15 ottobre 1746.
Giuseppe de Anchis Cancell(ier)e detto

Copia L N.° 1/12 51

In Christi nomine Amen

— Lodovico Duca di Deck per grazia di Dio, e della Santa Sede Patriarca d'Acquileja. La Matteria della controversia, e contesa nata tra li Fedeli Nostri servitori, et huomini di tutto il Canale di San Pietro della Nostra Contrada di Cargna cioè dalla parte di sotto Randice da una parte, e dalla Banda di sopra Randice dall'altra parte per causa, et occasione dei servizio dei Capellani del Venido, principalmente delle imposizioni, collette, spese, stipendj, custodie, spie, et altri lavori di plovij, a reparar le strade Publiche, à far fortini delli passi, e fortificar li edificati, et reparar ali fortificati, e generalmente di tutte, e cadaune altre Publiche fazioni Comuni, et altre à queste simili aspettanti, et appartenenti comunemente all'Interve-nienti di tutto il medemo quartiero d'esser generalmente, egualmente imposti, et imposte, ordinati, et ordinate, agiustati, et agiustate uni-versalmente in tutto esso quartiero per cadau-no, et cont. ciascun fogo del med.mo

B/ó Et la Sentenza sopra le medeme cose proffe
rita per il diletto Rinaldo Gastaldo
di Cargna, et Giudice Commissario per
noi in questa parte Delegato, come l'ap
pellazione di detta Sentenza à noi interp
ta per essa parte di sopra Randice come
si contiene per mano di ser Zuanne de
Minettini Nodaro di Tolmezzo sotto l'
anno 1414. Indizione settima, adi xx
Agosto avanti di noi esposta, detta, et
rappresentata per i diletti Servitori
nostri Pietro Conelan di Rivalpo, Henric
figliolo di Iaconin di Piano Capitani di
detta parte di sotto Randice, Antonio Papag
Antonio Delfinutto, nicolò di Iaconino Conela
di Piano, Cittino di Zuglio, Romano di ser
Pietro Sotta di Fielis, Zuanne Ragis di Formea
per la detta parte di sotto Randice, et ser
Candido di Meravetto qm Zuanne di Sutrio
Iacomo.

Iacomo Morasso di Cercivento, Zuanne Cornelan di Siajo, Nicolò Nodaro, et Iacomo Cozzetti di Paluzza, Cristoforo Michise, e Bruno di Rivo per la detta parte di sopra Randice, per debito fine siamo venuti in ~~delibera~~ ~~zione~~ opinione di terminare, decidere, coreggere, e reformare.

a onde da noi udite le sudette parti, cosi facendo instanza, viste, esaminate, e diligentemente considerate le proposizioni, posizioni, difese, ragioni, et allegazioni d'una parte, et dell'altra, et li meriti, atti, et attitati in detta Sentenza fatta, et hauuto sopra ciò consiglio

b e matura deliberazione con li diletti nostri in Christo Venerabili Uomini D. Lorenzo Abbate di Rosacis, D. Tomaso de Cavalcantibus Abbate di Mozo, et li Nobili Huomini SS. Vincislao Cavaliere di Spilimbergo Giovanni Padoano di Colloretto, Antonio di

Prampero Federico Bestiterer Maestro della
Camera nostra, Paolo Plobier Capitanio nos-
tro di Udine, Candolfo Capitanio Nostro in
Soffinbergo, Giovanni Mandolfer Podestà
Nostro in Muglia, et con essi altri assistenti
huomini di Cargna, cioè di Tolmezzo, del
Canal di Porto, del Canal di Socchieve
à queste cose per noi specialmente chia-
mati, et ricercati secondo l'usanze della
Patria

Et perchè per quelle cose le quali habbiamo
Udite viste, et esaminate le quali hanno
potuto informar l'animo nostro habbiamo
terminato, e deliberato espedire questa nostra
infrascritta sentenza, concernente il com-
do, et utilità nostra, et della Nostra chiesa
Acquilejense, et per il bene di pace, et con-
cordia di una, et dell'altra di dette parti,
Perciò implorati li suffragi di Cristo Redentor nostro

e

e della sua madre vergine gloriosa,
così ricercando con instanze delle ambe
parti per questa nostra diffinitiva senten
za in questi scritti, havemo dichiarato,
pronunziato, terminato, et sentenziato
che tutte, e cadaune pubbliche comuni ge-
nerali Imposizioni, Collette, Custodie, Spie,
Spese, plovij à governar, e reparar le strade
pubbliche destrutte per qualche rovina, ovve-
ro per grandissime innondazioni salarij
di operarij, a fabbricare, fortificare, reparare
e custodire i fortini, le chiuse, et li sassi
della contrada, e generalmente tutte e
cadaune altre pubbliche comuni fazioni,
et altre simili à queste, le quali concer-
nono toccano, appartengono, ovvero che
possano, e possino occorrere, concernere, et
appartenere all'università di tutto esso Quar
tiere siano, et debbano esser ~~imposte ordina~~
giuste.

giuste comuni in una parte, e nell'altra
et in tutto esso Quartiere et debbano essere
imposte, ordinate, divise, et adeguate tanto
nella parte di sotto, quanto di sopra in
tutto esso quartiere egualmente in cadaun
et per cadaun fogo, di modo che tanto debba
sentire, partecipare, spendere, dare, fare,
et toccare à cadaun fuoco quanto all'altro
in tutto esso Quartiero siccome è consueto fa
si nelli altri tre quartieri della Cargna. Di
più, che in tutto esso Quartiero siano, et esser
debbano due Generali Capitanj Governatori
cioè uno nella parte delli huomini della
banda di sopra Randice, e l'altro nella parte
XXI delli huomini di sotto Randice, d'esser elleti
Comunemente per esse parti da qui à
giorni quindeci, i quali due Capitanj
insieme con le loro parti siano tenuti, et
debbano comunemente tutti insieme ritro

varsi

ciarsi, et adunarsi in luogo certo, abile, et ido-
8*, neo à conferire insieme, consultare, provedere,
ordinare sopra la materia delle predette impo-
sizioni, collette, custodie, spie, spese, plorij, sti-
pendj, et altre occorrenti, d'esser imposte, ordina-
te, divise, aggiustate, et scodutte secondo la
forma dalla presente nostra sentenza;
et si debbeno scambievolmente, cioe l'uno
all'altro, e l'altro all'altro fedelmente servire,
obbedire, patrocinare, aggiutare, sovenire, et
in oltre in ogni, e per ogni cosa con parole,
e con fatti, con stipendj, custodie, spie, spese,
et ciascun'altra cosa, secondo la necessità
che potesse occorrer di tutto il Quartiero, qual
sarà insieme. quali veramente Capitanj Ge-
nerali comessi alle medeme parti vogliamo
sentenziamo, che debbano esser pari, uguali, et
simili colli obbedienza, sovenzione, regimento
Dominio, Privileggio, Potestà, Dignità, Honore,

comodo, et utile, et in tutte le altre cose per
nenti al loro officio. Et considerando la parte
sopra Randice, essere più prossima alla Chiesa
del Moscardo, et alli confini della Cargna, et un
più verso li Todeschi soggiacer però più a
pericoli, danni, et incursioni della Guerra de
inimici. Per tanto volemo, et sentenziamo
che il Stendardo Generale di esso Quartiere
debba ivi stare, e restare cioè in essa parte
di sopra Randice solamente. Qual veramente
Sentenza, et deffinizione, vogliamo, sentenziamo
e comandiamo habbi à stare, e tenersi perpe
tuamente ferma, e da esse parti da esser os
servata, et adempita in tutte le sue parti
sotto pena di Ducati duecento d'oro per ca
dauna parte et una marca di soldi per ca
dauno foglio delli contrafacienti da esser appli
cati alla Nostra Camera, salva però ogni
ragione nostra, e della nostra Chiesa Arquile
se
Fu lata, data, et in questi scritti promulgata la detta
deffinitione

definitiva Sentenza per il prefatto Rev.mo in Cristo Padre D. D. Lodovico Duca di Dech per grazia di Dio, e della Santa Sede Dignissimo Patriarca d'Aquileja in Tolmezzo della Diocesi d'aquileja nella salla di sopra della casa dell'Abitaziona degli eredi del qm Cullario Pialto di Tolmezzo à queste cose specialmente elettasi, et data sotto l'anno della Natività del Signore 1415: Indizione 8va in giorno veramente di Venerdì li 26. 8bre Presenti li sopradetti Rev.di e Venerabili huomini D. ~~Vinceslao Cavalliere~~ Lorenzo Abbate di Rosacij, D. Tomaso de Valcantibus Abbate di Mozo, et li Nobb. huomini D. Vinceslao Cavaliere di Spilimbergo, S. Giovanni Padovano di Colloretto, S. Antonio di Prampero, S. Federico Bertiebar, Magistro Paulo di Corte del med.mo Rev.mo Patriarca S. Paolo Plobiter Capitanio di Udine, S. Candolfo Capitanio di Voffinbergh S. Giovanni Mandolter Podestà di Megla, et li predetti, et discretti huomini S. Odorigo Piut, S. Simone Nodaro S. Pertlamo Nodaro di Tolmezzo,

S.

e Daniele nodaro di Quincis, Guarnerio d'Amaro
Sorrano di Quinto del Canal di Sorto, Domenico
Cau di Vias, Zuanne Ronue de Ampezzo dal
Canal Socchieue, et altri assai assistenti testi-
10/ monj à queste cose havuti, chiamati, et pre-
gati presenti ancora li sopradetti Piero Cone
lan di Rivalpo, Hendrico figliolo di Jaconin
di Piano Capitanij di detta parte di sotto
Randice, Antonio Passaglit, Antonio del Tinuto,
Nicolò di Jaconino Conelan di Piano, Cietino di
Zuglio, Ramato di Serra, Pietro Sotta di Ziedis
e Zuanne Negri di Formeaso, per detto di sotto
Randice, et Candido q.m Zuanne Maseretta di
Sedrio, Pietro Invasso di Cercivento, Jacomo Co-
nelan di Siao, Nicolò nodaro, Jacomo Co.
di Salizza, Cristoforo Michise e Bruno di Rivo
per l'altra parte di sotto Randice per l'antedetto
Mons.r Patriarca nel med.o loco avisati, et citati
ad ascoltare questa soprascritta sentenza e
essa sentenza ivi lodando confirmando et ap-
provando in tutte le sue parti e capitoli

Tratta la premessa dalla vacchetta
dell'

dell Onorando quartiero di Sant' Piero sotto Can-
dica appresso me esistente nel ~~Giornali~~ aderis,
nel mineris extracta in fede Bernardo Servi-
sietti di Cedarchij ~~[illegible]~~ A. Pub.co Notaro e Cancel-
del Rd.o Ond.o quartiero

Capit.
Q 34

Venerdì 29. xmbre 1718.

Nella Stua del Pub.co Palazzo di questa Terra di Tolmezzo l'ore

Ridotti li Nobb. Sigg.ri Sig.ri Tomaso Sticotti, D.r Giuseppe Antonio Camocin, e Gio: Batta Gioppi Prov.ri di questa Mag.ca Comunità, con l'intervento del Sig.r Zuanne Palazzini Gastaldo Rappresentante sua Ser.tà per la racolta di Conti generali di quest'anno 1718. da rendersi dagl'infrascritti Signori Capitanij delli quattro Quartieri di questa Provincia della Cargna qui presenti con il Nob. Sig.r Francesco Rossi V.e Capitanio di questo Quartiero di Tolmezzo per il Nobil Signor Gio: Domenico Calice Capitanio attuale, e con il Nob. Sig.r Gioseffo Gattolini Camerario di questa Magnifica Comunità, sopra le spese seguite in q.to, e in s.to circ. D. Pietro Beretiuzzi V.e Capitanio dell'Ond.o Quartiero di S. Piero sopra Randice, in luogo di D. Daniel Baretuzzi Capitanio attuale assistendo D. Antonio Vanino V.e Capitanio per D.

Zand.o

Copia

Avanti li Capit: SS.ri Gastaldo et Giudici di Tolmezzo compare Zuane
12/ Moraso Cap.o del Canal di S. Piero sono Quadrie del anno 1569.
overo Filippo suo Fratello Vicegerente suo, et in raggion dimandando
contra, et adverso Valente di Castegliono, et Zuane suo Figliolo
omessa libeni solemnitate dice, et breuemente espone qualmente
nell'anno 1568. sotto li 15 Genn.o per le SS.rie V. fu sententiati
l.i Valente, e Zuane suo figliolo di Castegliono, fussino debitori
iuri Illum far quatro spingarde di longhezza di piedi 4½ per
condanna da esser consignate alle SS.rie V. in termine di mesi 6
dal giorno della publicatione di essa sententia con le spese del
Processo, et questo per auersi loro convertito in uso suo
le Artelarie, ed altre munizioni della Serenis.ma Signoria nostra et
come più diffusamente in essa sententia si contiene, le quali
Artelarie mai furono fatte ne per loro in nessuna parte mai
fu adimpita la sententia . . per tal causa sono fatte
per li pred.i Fratelli più spese in diversi luoghi in litigar
qui a Tolmezzo, a Udine, ed a Venetia operando per ben
publico, et universale di d.o Quartiero che la pred.a sententia
fusse adempita e mandata ad executione . . . le è sempre
stato differito di far per li subterfugii, e cavillationi di essi
Delinquenti recusando far d.e Spingarde in gran danno et
pregiudicio esso Quartiero, et contra la mente della Serenis.ma
13/ Signoria, et Vostra Spectabilità non obstante che fusse imposto
etiam per lettere della Serenis.ma signoria si dovesse mandar
ad executione la sud.a sententia come appar in le lettere
Ducali sotto li 18. del mese d'Agosto 1569.

Quare cum prefata vera sint prout sunt saltim quae sufficiunt ad victoriam reportandam nefacti fratres cui iam functi sunt off.ij cons capitaneatus instant, et petunt p spect. V. p suam diffinitivam sententiam cogi, et compelli ipsos valente, et Ioanem iurdiche ut culpabiles repertos, et iam condemnatos ad faciendam dictas q.ta spingardas ad satisfaciendum eisdem fratribus omnia et quecumque expendita. p [illegible] eosdem fratres a die 15. maij p. p.ta citra pro ut apparet in scriptis per eosdem coram spect. V. in iudicio producendis etc.

hoc et omni meliori modo implorando off.um sp: V. salvo iure addendi minuendi et corrigendi

Et pro fundamento iustificationis eorum produxerunt scripturas infrascriptas: Videlicet et primo sententiam sp: V. diei 15. Maij 1569 item cessionem litis, et appel.tionis . . . . . ipsi sententiae per eosdem delinquentes sub die 3. Iunij 1569. item litteras Ducales sub anno 1569. 18 Augusti. item sententiam clariss. D.D. Locumtenentis mandantes executionem sententiae Iulianetj sub 1569. p.o 7bris.

Tratta dal continuito in foglio presso me esistente in fede, Io Giovanni Ant.o Silverio di Paluzza Nodaro di V. A.

11.°/17

Luna 23. Januarij 1581

18.

Coram Spet: bus Dnis Iudicibus Sulmetij sedentibus in Logia Palatij Com: lis Vexjetond hora praevenibus etc.

Comparuit s. Nicolaus Cot de Palutia Capitaneus Quartierij S. Petri cum Dno: Petro Russo eius Advocato et eius nomine dixit ad aures suas pervenisse factum fuisse quoddam edictum parte conductoris novi Datij Vini conducendi in Germania, per quod inhibetur quibus=
=cunque personis quod nullus debeat vel audeat vina in garnijs coadunare in Villa Thomani sine expressa licentia Conductoris Datij sub penis in eo contentis nisi Iuramento affirmaverint vinum illud ad proprium usum vel ibi habitantium conducere, et quia huiusmodi edictum est de directo contrarium decisionibus in huiusmodi materia sequtis cum Datiarij precedentibus et gravissimum affert preiudicium Universis Canalem predictum incolen=
=tibus, propterea dixit citandum curasse Dnum Bartholomeum Bidernutium de Venetiono dicti Datij conductorem contra quem agendo petijt edictum illud revocari saltem in ea parte qua continetur licentia ab ipso conductore suscipienda lexo, et sub inde reformari iuxta tenorem sententiae latae per Clarissimum Dnum Hieronimum Mocenicum tunc locumtenentem Patriae, et a ad hoc iudicem ab Excel=lmo Regio Delegatum, quod nullus audeat vina in Villa Thimaini coadunare nec incanipare, nisi per usum suo, et itineran=
91 =tium, stante maxime sententia predicta ibidem [illegible] in

membranis Manu D. Bartholamei Brugni Nod: Cancellariæ Fiscalis, et cæte sub anno 1574. 7 Aprilis cum Capitulo subnotato, et illius confirmatione facta per Clariss.mos DD. Sindicos Terre firme sub anno 1577. 15 Januarij exemplata per Cg.mi q. Petrus continuum Nod.ris Canc.e Urbis per quas absolute, et nemine excepto inhibetur, quod nullus Vina in dicto loco, nisi modo quo supra incanipare debeat, et ita petijt fieri; et declarari, reformari, et publicum edictum concedi in dicta forma, in executione vero ut supra Iudicatum. Salvo sive etc. aliter protestatus est de se rebuendo ad Clarissimum Superiorem etc.

Omissis

Iovis 26. Mensis Ianuarij 1581.

In ~~Scrinio~~ Stupha Palatij Comunis coram Sp.s DD. Vice Potestate, et Iudicibus Iulmetis

Pro universitate Createrij S. Petri Carnee comparuerunt Nicolaus Cotz Cap.s, et Odorius del Mor Nuntius, ac Thomas Philippi de Paluzza Decanus Dni Gast.ni, et Conductor Muta pro suo interesse et dicta Muta, et in terminis cum Dno Bartholom. Bidernuto Conductore Novi Datij
no 17. Urbis insistenint pro revocatione proclamatis, et pro ut in eorum instantia: etc.

Omissis

Lunæ 30 Januarij 1581.

Coram ut supra etc.

Pro universitate Quaterij S.ti Petri de Carnea, comparuit Nicolaus Coz de Palucia ipsius Quaterij Capitaneus, ac Odoricus del Mor ejusdem loci assertus nuntius, et precque (?) Thomas Philippi Decanus Dni Castaldionis, et exactor multæ in loco de Palucia tam pro suo interesse quam ipsius multæ, et in causa cum Dno: Bartholoteo Biderinutto de Venzono, occasione edicti partæ suæ impetrati insistemus cum D. Leleo (?) Gusso Advocato pro sententia ferendo etc.

Iniuistij (?)

Sabbati Quarta mensis Februarij 1581.

Coram spect.s Dnis Judicibus sedentibus pro tribunali in loco solito Juditij. Presentibus ibidem ser Josepho Venti, et nisi (?) Laurentio Squech de Canale nunc Julmetij habitante et alijs testibus etc.

Pro universitate Quaterij S. Petri de Carnea comparente ser Nicolao Coz de Palucia Capitaneo ipsius Quaterij, ac Odorico del Mor asserto Nuntio Deputato cum eorum solito Advocato, et in termine prefixo pro die hodierno ad declarandum in Causa proclamatis impetratis per conductorem Datij novi Vini conducentis per terras alienas, prefati Intervenientes insistemunt pro sententia ferendo.

unde viso ipso proclamate per dictum conductorem impetrato tenoris ut in eo: visa comparitione Capitanei Quaderij S. Petri de Zorneo, et conditione opposito per dictum Capitaneum intervenientem pro Universitate totius dicti Quaderij, ut in actis dici 23. Januarij proxime visa terminatione Clariss. Dni: Hieronimi Mocenico tunc Locumtenentis dignissimi Patriae Fori Iulij Iudicis Delegati lata sub die 30. Martij 1574. una cum quibusdam litteris Eccmi ac Illmi: Collegij die 24. Iulij 1578. per predictum Capitaneum nomine ejus Quaderij productis, visis pluribus dicationibus assignatis intervenientibus pro Conductore dicti Datij ad dicendum, et accipiendum ut in eis, visisque omnibus videndis, et consideratis considerandis. Christi Nomine invocato a quo &c.

per hanc nostram sententiam dicimus, et sententiando pronunciamus predictum Proclama parte, et nomine Conductoris Datij Vini impetratum revocandum fore, et esse in ea scilicet parte qua continetur, quod nullus audeat Vina in Campis Villae Thimau coadunare, sive ibi Vina incanipare, sive expresso licentia ipsius Conductoris Datij Vini, et sic per presentem nostram sententiam revocamus et pro revocato et casso haberi volumus, et ita ut supra dicimus et sententiamus hoc, et omni meliori modo &c. presente prefato Capitaneo quo et nomine et (sententiam laudante. absente tamen altera parte) omissis &c. Iacobus Frisachus Canc.s

Da consimile Processo esistente presso me infrascritto fedelmente ho estratto quanto sopra in fede &c. Agostin Ant.o Silvestri di Paluzza Nod.o di V. A. 19 ott.e 1776.

N.°/4

1606. adì 28. Xbre:

Fui a toler il Sacramento a Tolmetto giornate doi — L

omissis {

1607. 24. Genn.°

Per esser stato a Tamau a far trametar lo Cason con lo
Anisto giornate N.° 1 ... L ... 4
Ditto per chiodi N.° 100 ... 4
Ditto per Tole N.° 8 tiotte da C Zuane del Toni
de Timau ... 4

Alli 11. di Feb.° 1607. Feci una comandaria per far
far doi Casoni a Tamau per aver avuto doi comanz=
=damenti sotto pena di L 100:- di dover far sudetti
Casoni.

Alli 12. sudetto fui a Tolmetto a veder se si potesse far
far solamente un Casone tamen fo concesso, che si
dovesse esequir li comandamenti.
item per mio Viaggio. ... L 4

omissis {

Addì 20. Aprile:

Ricevei un Mandato della Magnifica Comunità, e fui a
Tolmetto in materia di litigar contro li Ventornacci
in materia del tridar sog una giornata -

Addì 25- detto

Fu fatta un' altra comandaria in materia del seguir di non
far nider sog contro li Ventornacci.

Adì 27. Avril

fui a Tolm.^o a dar risposta al ditto mandato ali S. mag.^ci di Tolm.^o come avemo tratado in la comandaria giornada una — L 3

1607. di Gen.^o havè da mi mio s.^r compadre Zuan Bern.^o Friaro custode a Tinari per una porta contadi — L 45:–

Di più dopo sud.^o mio s.^r compadre avè da mi per la seconda porta su più volte — L 45:

1607. ali 3. di Zugno fece una comandaria per un mandato del s.^r Luogotenente che dicena che sotto pena di L 100:– dovesse far intender a tutti li stabili descritti così differenti che attendi si dovessero parecchiar di far la mostra il mese di Luglio prossimo, et così fo fato.

1607. di Lujo.

Ricevei un mandato del s.^r Gastaldo di Tolmetto fatto ali 5 Lujo che sotto pena di L 50:– dovessi comparire a Tolmetto con gli altri Capitanij per trattar dela Militia, cioè di far conzar le armi, e fui a Tolm.^o con li altri Capitanij, et fo eseguito quel che era ordinato.

item f una giornada del mio viaggio. L

Il giorno di SS. Hermacora e Fortunato alli 12. Lujo 1607. fece una comandaria in materia delle Armi, et fo eseguito le cose ordinate.

1607 alli 22. Lujo fece una comandaria in Calcutta acciò si contasse li Archibusi, et Monizioni secondo che fò ordinato nel mandato avuto dal S. Gastaldo fatto alli 19 Lujo et fò eseguito.

item andai doppo a Udinetto a dar risposta della esecuzione del mandato per una giornada — L

Omissis

Adì 12 Xbre: fu fatta una comandaria in rigor de un mandato avuto delli S. Proveditori della Sanità per far serar li Passi per ordine dell'Illmo: S. Luog.te

Omissis

Alli 18 gen.

item per una comandaria fatta sotto tenor di far portar li Archibusi su la Comandaria. Di più una giornata a portar detta risposta delli Archibusi

item di più per un altra comandaria fatta li 2 Xbre: del tenor di un mandato dei S. della Sanità;

Di più per una giornata a Udinetto per il d.o Mandato.

Di più per andar a Timau a far comodar il Rastello giornada una, più per chiodi per cento — L 1: 8

omissis

Li conti provenuti dal Taccuino del Capitanio di S. Pietro
sopra Randico dell'anno sud.o 1607. esistente
presso me sottoscritto: fedelmente gli hò transunti
in fede della verità gli autentico Agostini
Ant.o Silverio di Paluzzo Nod.o d. V. (S.)

Li 19. 8bre 1776.

H:°/5

1679. 22. 8bre: Fu fatto Quadriero e dal S.r Capitanio presentato ordine deli SS.ri Proveditori di dover sotto pena della vita rinforzar, et duplicar le Guardie all'asistenza del Passo di Timau accio nessuno ardiria con violenza sforzar il Rastello, qual ordine letto, e publicato in imediate a piena ballotatione eletto q. Franc.o figlio di q. Zuane del Bon di Paluzza, che per ora debba asister sino ad altro ordine deli pred.ti SS.ri Proveditori, e cosi fu imediate spedito con il salario de L 2:- al giorno.

Omissis &

Adi primo 9bre: Fu fatto Quadriero, e dal S.r Cap.no presentato ordine deli SS.ri Proveditori alla sanita di dover mandar due soldati, overo Huomini di Comun, che debbano asister ad appresso il primo custode al Passo di Timau, dovendo restar il sud.to primo custode, qual ordine letto fu subito ed imediate stabiliti li medesimi due Huomini, cioè q. Nicolò Englaro e q. Floriano [illegible] sino ad altro ordine con il salario de L 1:- per cadauno al giorno

Omissis

Adi 5. 9bre sopra la comandaria fu dal S.r Cap.o etc.

Omissis

Piu fu publicato l'ordine inviato dali S.ri Proveditori al S.r Cap.no acciochè dimani che sarà li 6 del cor.te debba esser presentato un Caporale con soldati vinticinque ben all'ordine per far la visita nelli Confini dove pareria all'istesso S.r Proveditore che sarà inviato a tal carica, dovendo li Capitanij medesimi far li comandamenti sotto pena della vita per la puntual obedienza

Omissis &

Tratto dal Libro Padri dell' sud.° Q.ro di S. Pietro sopra
Randice Cancellier q. l'Eg.° D.° Nicolò Camino Fedeli
per me Agostin sud.° Silverio Nod.° di V. Arc.°, e
V.° Canc.° del sud.° Quartiero sopra Randice —
(9. ottobre 1776. in Palutta)

Partida de conti dell'anno 1704. sotto la Vice Capitaneato del sr. S. Agostino olim Daniele Silverio fu V. Cap. del Quartier di S. Pietro sopra Randice.

Omissis {

1703. 29. Xbre: —

A Timeretto speso a tior il giuramento . . . — L — : 8

Omissis {

Simile dell'anno 1707. di d.o s. S. Agostino Silverio fu Cap. attuale del sud.o Quartier sopra Randice.

Omissis {

1706. 29 Xbre:

Per il giuramento prestato . . . — L — : 8

Omissis {

Tratto dalle note del s. sud.o Cap. presso me esistenti in fede { Agostini Ant.o Silverio di Paluzza Publ. di V. A. Nod. {

43/ Auerà riceuuto altra mia, ma per esser più sicuro da nouo li replico, che per martedì venturo sarà li 12. del corr.te dell'Ufficiale, auisar li SS.ri suoi Colleghi et capitar a Udinetto unitamente [per] tempo per deliberar cui intervenire publico, e di premuro per deliberare quello si stimerà proprio, di tanto resta auisato, e saludo resto

D. V. S.

Udine li 10. Feb.o 1704.

Suo Aff.o
Nicolò Bartolini V.e Cap.o e Col.le Bartolini

ab extra.

All'ord.o V.e Cap.o del Quartier di S. Rocco.

Palutta.

Car.mo S. Compadre.

Resta auisata di portarsi a Udinetto sabbo di sera per potter Domenica seguente di mattina per tempo stabilire unitamente quello si hà da operare, e discorrere a V. S. e.ra si per interesse di quello riguarda all'arme de soldati; come per
44/1 altri affari: ho spedito altra mia al Cap.o di Porto per quel giorno med.o, e con il Cap.o di Sochieue auemo a bocca concertato, di tanto resta auisata, e la saluto cordialmente

Udine li 19. Agosto 1704.

Suo Aff.o Cug.o e servitore
Antonino Antonini Cap.

ab. extra

Al Molt. ill.re S. mio Osservand.mo
il S. Agostino Silverio V.e Cap.o
Palutta

Copia Caris.mo S.r Compadre

44/r Sopra affari che concernano l'interesse di tutta la contrada si giudica necessario d'unirsi insieme per deliberare quello si considerera più oportuno, e confacente ai bisogni, ed utile della med.ma; pronta la Comunità che così presto si stabilì in Publico d'unirsi con voi Capitanij per liberarsi d'un aggravio che porta considerabile danno a quel Comune che succedde il caso, perciò avrà l'incomodo di scriver al Cap.o di Porto, avendo io scritto al Cap.o di Verchiano, 45/r e persuaderli che sarà li 9. del corr.te ritrovarsi in Trevi per risolvere ciò che da me sarà proposto. Di tanto resta avvisato facendo il simile di portar l'avviso ancor al sud.o Cap.o, ed effettivamente la saluto —

Di V. S. M.to Ill.re

Bruzzeto li 3. Xbre 704.

Obbl.mo e Serv.re, e Comp.re
Antonino Antonini Cap.o della Terra e Quadrelo

Al. extra —

Al M.to Ill.re S.r mio Oss.mo
il S.r Agostino Silvio V. Cap.o
Pileretta

Le lettere premesse dai suoi originali esistenti presso me sottoscritto: fedelmente le ho trascritte in fede Agostino Ant.o Silvio Nod.o di V. A.
li 16 gbre 1776.

Copia   Molt: Illre: S.r Ossmo:

45/5 I funesti auanzamenti del Male, e l'apertura del nostro Paese rende sempre più geloso l'Eccmo: S.r Proveditor alla Sanità, che a cautelar la salute a queste parti, è risolto di voler piantar Restelli, ed erriger Caselli con somo dispendio della Contadda, come pure di formalizar un Lazaretto costi d'esser erretto con porti Priore, e due Guardiani all'uso degl'altri publici Lazaretti. Per informarsi però dei sitti da guardarsi, e da noi custodirsi tanto per quello riguarda i Restelli quanto i Posti auanzati, oue sono le guardie delle Montagne, spedisce il Maggior Manini a visitarli con diligenza ad oggetto di proveder al bisogno sul fondamento della di lui relatione, e delle nostre informationi. Egli sarà qui dimani sera per auanzarsi poi verso Sucarojo, ed indi seguitar il camino per la Forchiera; perciò auantiamo l'auiso a V. S. Molt: Illre: perchè faccia subito eseguir le cose, che con altra nostra della settimana caduta l'ordinassimo, cioè rinforzar la guardia di Pol, ed aggiongere l'altro al Castello di Monte Croce, acciochè trovate le cose nella miglior possibile positura possa dar a se un'informatione fauoreuole al più che si possa, perchè poi ci resti facilitato il diuertir l'Eccmo: dall'aggrauarci nella maniera, che meditava. Sarà inoltre, che vostro auisate le guardie delle Montagne, ed i Montagnoli, che sijno con buon ordine, e ben allestiti colle loro Armi all'Arrivo del pred.o S.r Manini etc.

Udine 24. Agosto 1713.

Li Proveditori alla Sanità

Al retro —
Al Molt. Illre: S.r Ossmo
il S.r Agostino Silverio
Paluzza.

Molto illustre Signor Osservandissimo

In questo punto ci giunge lettera dell'illustrissimo, ed eccellentissimo Signor Proveditor alla Sanità, con cui ci leva la facoltà di ricever da qui in poi chi si sia alla contumacia senza sua previa licenza, e dice aver ciò risolto, atteso che il male s'avvicina sempre facendo grave progressi nella Stiria. Ciò stante V. S. Molto illustre non riceverà più persona immaginabile in codesti Lazzaretti, ma farà d'ordine nostro avvisato il custode di Timau, perchè rimandi cadauni provenienti dalla Germania al Lazzaretto di Pontebba, quando non fosse qualche persona di riguardo tra i nostri, che in tal caso essendo noi avvisati scriveremo all'Eccellenza Sua per ottener la facoltà di riceverla. Intanto riverenditori siamo

Udine 19 Decembre 1713. di V. S. M. illustre

Obbligatissimi Prontissimi
Li Proveditori alla Sanità

ab extra

Al molto illustre Signor Osservandissimo
il Signor Agostino Silverio
Paluzza

Tratto dagli originali presso me esistenti
Fedelmente Agostino Antonio Silverio di
Paluzza Nodaro di Veneta Autorità
Li 16 gennaio 1776.

N.o 16

Copia

Noi Giacomo Miani Luog.te
Gen.le della Patria del Friuli

Pareggiati con sentenza pronunciata in contradittorio Giudicio dal già Ill.mo e Rev.mo Mons.r
48 Patriarca Duca di Dech li due Capitanj
39 Sotto, e Sopra Stautice in dignità, onori, Onori, ed in ogn'altra cosa pertinente al di loro off.o, come chiaramente spiega la sentenza med.ma; di modo che fra' d.i Capitanj non vi sij preminenza di sorte, qual sentenza, e privilegio fu anche unitamente agl'altri della Provincia approvato al caso della Dom.ne nell'oltrana dedizione sotto questo Ser.mo Dominio: e venendoci ora esposto dalli Capi del Quartier sotto Stautice, che il Capitanio sopra Stautice tenti arrogarsi diritti pregiudiciali a questa egualianza, che è stata sempre osservata, e che in forza della meritata sentenza deve esercitarsi dalli sud.i due Capitanj, e manifestare col pretendere il Capitanio sopra Stautice di voler prestar il giuramento della Carica presso l'Ecc.mi Sig.ri Provveditori di cotesta Terra privativamente al Capit.o sotto Stautice: Riconoscendo per tanto di tal novità come pregiudiciale all'egualianza che fra' d.i due Capitanj deve essere; ad istanza dell'Ord.e Quartiero sotto Stautice,
49 commettemo a' cotesti Mag.ci Sig.ri Provved.ri ed a' chi si a non ricever il giuramento

quanto unitamente non venghi da detti Capitanij prestato, quanto giurato ano venghi dal Capit.o Sopra Santice accettato in atti, che abbia il giuramento stesso d'esser prestato alternativamente un'anno per uno, acciochè in nessun modo resti offesa la parità commandata e ciò sia pena d'arbitrio, oltre la nullità del giuramento; restando in caso d'inobbedienza citato cadauno inobbediente per il XX.mo giorno Cinq.to dopo avanti di noi in Castello a veder decretar il bando della pena che verrà fissata far; e dichiarar privati in [illegible]

Udine 24. Xbre 1751.

Girolamo Grimani Luog.te

Nicolò Canova Cad.r Ord.o di Cl.e

Adì 29 Xbre 1751. Sabbato
Nel Publico Palazzo alli Conti Generali avanti li Nobb. Sig.ri Deputato, e Provveditori

Udite le Parti sopra l'ordine di S.E. Sig.r Luog.te di 24. spirante stato presentato alli Nobb. Sig.ri Provveditori per parte delli Capi dell'ord.o Quartiere di S. Pietro sotto Santice, onde sia tenuto riceversi il suo giuramento egualmente, ed in parità all'altro ord.o S.o Capitanio sopra Santice.

Raudice d'esso Sud.o Quartiero, a' segno dell'ordine med.mo: Li detti Ad.ti Sig.ri Proveditori terminando, hanno dichia=rato, che sia osservato il solito, salvo sive in petitorio al d.to Sud.o S.r Capitanio sotto Raudice [illegible]

Tratta dalli carte generali esistenti nell'Archivio di questa Cancelleria
Giuseppe de Ancidi Canc.re [illegible]

N.° 17

Copia

Lunedì 29. Nov.re 1755. Nel mezzo del Pub.co Palazzo alli Cons.i Generali, avanti li Nobb. SS.ri Podestà, e Provveditori

Ascoltata l'istanza fatta dal Capitanio sotto Rantice, istante d'esser admesso a' prestar il giuramento in figura di Capitanio per eligere di asserto Convenuto, et in esclusione del Capitanio sopra di Rantice, e ciò per la maggior abilità di esso Capitanio istante, ed attesa la parità tra detti due Capitanj, essendo in altri tempi così stato praticato, da una; e dall'altra protestata dal Capit.o sopra Rantice la detta istanza, e fatti asserti col fondamento della consuetudine di prestar il giuramento da esso solo Capit.o sopra Rantice, insto per la rejezione della domanda med.ma, e per l'admission di sua eccezione.

Fu' da Nobb. SS.ri Provveditori, terminando dichiarata la rejezione dell'istanza del Capitanio sotto Rantice, salva ragione per i danni, che derivar potessero per la mala direzione del Capitanio sopra Rantice, et salvo iure imperitorio etc., et quatenus etc.

Tratta dalli cons. Generali esistenti nell'Archivio di questa Comunità
Giuseppe de [illegible] Canc.re [illegible]

N.° 1/4
Copia

Giorno di Sabbato 29. Dicembre 1759.
Adunanza nel Pubb.co Palazzo alli Consi-
gli Generali avanti li Nobb. Sig. Deputati, e

Procedimenti

[illegible]

57/
Essendo insorta controversia fra' il
Sig.r Leonardo Quaglia Capit.o eletto dell'
Anno venturo dell'Ond.e Quartiere sopra
Raudice da una, ed il Sig.r Nicolò Secardi
Capit.o eletto sotto Raudice, per l'altro,
ed occasione della mancanza del nuovo
Capitanio eletto sopra Raudice, a' nessuno
de' quali non fu dato il giuramento, e
dovevano commandare le processioni

Giorno di Domenica 30. Xbre 1759
Adunanza nel Pubb.co Palazzo alli Consi-
Generali avanti li Nobb. Sig. Deputati, e

Procedimenti

Per il Sig. Leonardo Quaglia Capitanio dell'
Ond.e Quart.re di S. Pietro sopra Raudice,
con il Sig. Nicolò Secardi asserto Capitanio
sostenuto dal med.mo Ond.e Quartiere sotto
Raudice, in occasion della controversia
[illegible]

58/
Il detto Sig. Quaglia espone, che l'Ond.e Quart.re
sopra Raudice è venuto giusto il solito
praticato d'elleggere il suo Capitanio di
l'Anno venturo il Sig. Pietro Zampano
di Pessia, una delle ville in cui cadde il
turno di dare per detto venturo Anno
il Capitanio.

Il detto Sig.r Zanzara eletto si trova in Boemia onde vi aviene il bisogno d'attenderlo, perchè possa di persona esercitare l'incombenza sua, ò sostituire soggetto valevole ad assumere il giuramento, ed esercitarla per lui, e frattanto detto Quartiero ha incaricato esso Sig.r Capit.o Quaglia à provisionalmente continuare nell'esercizio della Carica.

Il Sig.r Nicolò Secardi, che si asserisce Capitano sotto Flandrice, pretende perciò d'essere lui ad'effetto di prestare il giuramento, e far in seguito la publica figura.

Come però tal pretensione viene d'essere una novità sconsigliatrice degl'atti sempre tenuti, e praticati dal detto Gad.o Quartiero, e sempre accett[...] ed osservati da questa Vicinità, e sempre mai santa Giurisdizione, così unanimemente s'asseriva, che ha rigettata l'auesaria pretensione ed incompetente domanda, e ha dato il tempo congruo nelle presenti circostanze di trovar all'eletto Zanzara, che forse è di viaggio, e può giungere di giorno in giorno, e che frattanto resti esso Sig.r Quaglia ad'effetto nella continuazione dell'esercizio, dichiarandosi, ed obbligandosi il Quartiero med.mo nel caso, che

39/ non giunga l'eletto, di passare tantosto all'elezione d'altra Persona in Capitanio all'effetto suddetto

Detto

Detto

E dall'altra il Sig.r Niccolò Secardi V.e Capitanio dell'Ord.o Quartiere di S. Pietro sotto Raudice, rappresentando la Persona di d.o Agostino Lozzi attuale Capitanio, come da Procura, contradicendo all'instanza del Sig.r Leonardo Quaglia, che è al termine del suo Carico di Capitanio dell'Ord.o Quartiere di S. Pietro sopra Raudice, ne può prendere senza una nuova legittima elezione l'esercizio di d.o Carico, oltre il tempo già finito; unitamente insisto, che colla reiezione della inattendibile domanda di detto Sig.r Quaglia, sia decretata l'attuazione del di lui giuramento, con che, oltre il riparo à qualunque pregiudicio di detto Quartiere, e dell'intiera Provincia, che verebbe di derivar dalla dilazione, ex adverso, artificiosamente insinuata, viene di rendersi una giusta ragione alla parità, che verte fra le dette due Parti del detto Quartiere, tanto in ordine all'antica sentenza del fu Lodovico Duca di Bech, quando in rapporto alla convenzione 1752 12 Aprile seguita fra le Parti stesse. Sig. protestando

60. Adi 30. Nov.e 1759.
Nel Mezzo in Palazzo ai Cons. Generali
Lette le premesse estese di domanda, e di risposta del giorno d'oggi, fra dalli detti

Ill.mi Proveditori sentenziando, dichiarano che l'Attore sia mandato specifico nel termine di giorni XV., à tutte dell'ord.rio quartiero per prestar il giuramento, licenziando l'opponente dalla sua instanza in scrittura di risposta, e così salvo iure all'opponente stesso in petitorio.

Nicolò Planca d.o Proved.r

Francesco Trapp. Proved.r

Benedetto Bartoliani d.o Proved. test.

Tratta dalli Orig.li Generali esistenti nell'Archivio di questa Cancell.ria

Gioseppe de Michelis Cancell.re

Copia

Ad 46

64

1760. 6. Settembre

Costituito nella Cancellaria Ducal Domino nicolò Seccardi come Procurator del Quartier di san Pietro sotto Randice appar Procura 15. Luglio decorso in Atti di Bernardo Venuti nodaro di Cedarchis con sua Legalità 16. detto del Gastaldo e Giudici di Tolmezzo, ed attese le Lettere avogaresche del giorno dal giorno d'oggi rilasciate ad instanza di detto Quartiere, volontariamente Procuratorio nomine ut supra rinoncie il Memoriale 30. Aprile p.p. prodotto nell'Ecc.mo Pien Collegio per parte, e nome del sud.o Quartiero sotto Randice, riservandosi l'uso delle competenti ragioni, e difese avanti la Stolla Ecc.ma Avogaresca et sic.

Il presente Costituto fù annotato con ordine dell'Ecc.ma Consulta

Anzolo M.a Giacomazzi

Copia /13

Ad. 47

1760. 6. 7mbre

Scrittura avversaria Avogaria

66

Le insorgenze del Capitanio sotto Randice, e l'ingiusti, e soprafazioni intentate contro il Capitanio sotto Randice mettono in necessità l'Onorando Quartiero di San Piero sotto Randice d'invocare l'autorità della stessa Ecc.ma Avogaresca per l'osservanza, et esecuzione di un solenne Giudizio che stà, e vive, e che in dedizione di una Pubblica Sovrana Clemenza autorizzato con replicate Ducali.

Quella pace, eguaglianza, e tranquilità che fù stabilita con detto solenne Giudizio in contraditorio seguito sino dell'anno 1745: è l'oggetto del quartiero sudetto, e però rimosso il Memoriale presentato nell'Ecc.mo Pien Collegio sotto li 30. Aprile passato viene implorata la Giustizia, e sapienza dell'Ecc.mo Sig.r Avog.r col mezzo dell'Avogaresca dal giorno d'oggi, perchè con la conferzione della med.ma tolti di mezzo li arbitrj, abusi e disidj che hanno causate le turbolenze che sono abbastanza note, e che occorrendo si faranno maggiormente palesi sia repristinata la pace in quella popolazione, e siano osservate le providen

providenze tutte stabilite col Giudizio sudetto,
e tale, e non altro sarà l'effetto dell'implorata
confermazione, e come nella avogare che
sudette, e senza pregiudizio et[illegible])

n.° 1/12
Capital

Ad 48.

63/ 8/

Sp. et Eg. Vir. Sententiam ortam usque de anno
1415. 26. Octobris ad favorem Hominum totius
Canalis Sancti Petri de Carnea ob causam, et
occasionem Gubernij Capitaneorum de Vexillo,
et ut in ea, et presertim quoad duos Capita-
neos Generales super Randice et subtus Randice
sic instante Quarterio S. Petri subtus Randice
que Sententia stat, et viuit non appellata
nec suspensa, exequatur et exequi faciat
in omnibus suis partibus ut stat et jacet
non obstantibus pretensis abusibus in contrarium
et hoc in penam ₚ 500. arsenatui nostro
applicandorum prò cuius eleuatione casu
innobedientie citari faciat innobedentes mne
ad Exc.^m Consilium de 40. Ciuili Nouo prò omni-
bus, et singulis diebus, et pendentijs mané, et
post mensium Septembris currentis, et Octo-
bris uenturi ad uidendum placitari eorum
innobedientiam, et eleuari penam ut supra
comminatam: saluis juribus cuicumque
aggrauato procedendi citatis citandis, et venetis
veneandis. nihil interim de facto tenorem
dicte Sententie innouando. Sic exeqi, et exequi
faciat, de executione rescribat, et bené ualeat.
Venetijs die 6. 7bris 17

Zangaran

Utini
Vadori

N.° 114
Copia

Ad. 32.

671 / 4

Se fù prudentemente creduto dalli Diffensori del Quartier di San Pietro sotto Randice nella Provincia della Carnia di rimouer il Memoriale prodotto nell'Ecc.mo Pien Collegio in vista del costituto di nil transeat annotato dal Quartiere di San Pietro sopra Randice, con cui si voleua doppo il corso de Secoli souvertire il sempre pratticato quanto all'interuento, e voce attiua sempre auuta dal Capitanio di detto quartiere sopra Randice nelle generali raduvanze di questa Prouincia, ne quali un solo Capitanio per cadauno delli quattro Quartieri, che la compongono può auer voto, non sà comprendersi come vogliano poi inventare lo stesso, ò simile effetto di novità col mezzo delle avogarie che impetrate li 6. 7mbre spirato in pretesa esecuzione della Sentenza seguita sin l'anno 1415. dell'Ill.mo, et Rev.mo Patriarca d'Acquileja.

&

Il contenuto d'essa sentenza, l'intelligenza con cui
fù sino ad ora eseguita, le cose dette nel propo-
sito succedute, e lo stesso ricorso promosso, e po-
sitivato abbastanza convincono d'insussistenza
il novitoso assunto, che nemmen sà concretarsi
ne in dette Lettere, ne nella susseguente Sen-
tenza
Protestata perciò la Scrittura stessa sarà colla implo-
rata revocazione di dette Surgarreche Lite-
ra il quartier di sopra Randice dall'indebita
pretesa, non potendosi nemmen in tal modo
e colla nuova sinistra interpretazione del
68/ giudicato da detta Sentenza sortir il quartier
sotto Randice l'effetto malamente divisato
Salvis et in expensis
Die [illegible] 1760
Sumpta ex alia simili Scriptura presentata in
officio Advocariae Comunis per D. Antonium
Rana N.Q.J.
In causa
Cum D. Vincentio Vadori N.Q.J. simul cum Process
signato presentis diei
S.S.
Intimata supradicto Vadori N.Q.J. ven Cristofoli
muly Offitij
Antonius Costantini Ad. Com. Not.

N.°/15
Copia

Die 2da 8bris 1760. 76

Ad 54. Illmus D. Franciscus Angarano Honorandus advocatus Comunis sic instante D. Vincenzio Vadovi Interveniente, et nomine Quarterij Sancti Petri subtus Randice, et in absentiam D. Antonij Rana Intervenientis, et nomine Quarterij Sancti Petri supra Randice citati pro hac mane pro expeditione Causæ deputatæ de voluntate [illegible], et ut in præceptis vocati, et non comparentis prout retulit Salassi Famulus Offitij confirmavit Litteras die 6. 7mbris p.p. tenoris ut in eis in omnibus, et per omnia, et pro effectu contento in scriptura die dictæ 6. 7mbris producta in præsenti Offitio parte, et nomine dicti Quarterij Sancti Petri subtus Randice mandans. Ita referente Famulo supradicto

88/r

Ex notatorio 2do advocariæ Comunis

Rd.mi Antonij Costantini ad.e Com.s Not.
Petrus Calvi Coadiutor

ex marg.e
Die controscripta
Intimata controscripto Rana N.Q.l. retulit Salassi Famulus Offitij

N.° 16
Copia ...

Ad ... — Die 13. 8bris 1760.

69

D. Antonius Rana parte, et nomine Quarterij Sancti Petri supra Randice se aggrauat, et appellat à tali quali Expeditione absenti secuta sub die externa coram Sp. D. Francisco Angarano Honto Aduocatore Comunis ad favorem Quarterij Sancti Petri subtus Randice et contra dictam appellantem tenoris ut in ea, simul cum omnibus ann. conn. ante dep.', subsequentibus, et quoquomodo prejudicialibus tamquam ab Expeditione absenti cum omnibus ut supra malè, indebite, et cum disordine secuta ad graue damnum, et prejuditium supradicti appellantis rationibus &

D. D.

Sospeso à D. Vicenzo Vadori N. q. D. stante la sopradetta appellazione per mesi due in fa.

Ex Libro appellationum

Ex.di Cons. de 40. C. N.
Reginaldus Martinelli ...

N.o 19
Copia

Giorno di Mercordì 19. 9bre 1772.
Nel luogo nel sud.o Palazzo alli Con.ti Santi
avanti li Nobb: Sri: Lazzaro, e Proved.ri di

70) #/

Essendo stato eletto io Michele q.m And.o Grassi
in Capitanio per il venturo Anno dal
sud.o Quartiero di S. Pietro sotto Radice
e venendo di ritenere, che l'sud.o Sig.r
Capitanio, o di lui legitimo Rappresentante
stato eletto per parte dell'sud.o Quartiero
sopra Radice, intenda che a lui
solo sia dato il giuramento a norma
delle Leggi coll'esclusione della mia Persona
qualora ne tempi andati, come risulta
dalli Pub.ci registri, è stato assunto
da altri Capitanj sotto Radice il giuram.to
stesso in unione dell'altro Capitanio
sopra Radice; ne dovendo io pregiudicare,
ai miei, e dei successori diritti; com=
parisco personalmente, ed al caso d'imp=
=edimento ulteriore della prestazion del mio
giuramento, sopra che resti registrato,
qualmente solennemente protesto, e
mi oppongo all'opposizione, che ingius=
=tamente mi viene fatta, intendendo
di far le proprie mie rimostranze
presso chi s'aspetta, ne da tal novità
intendo di riportarne, o far che resti
riportato pregiudicio di sorte alcuna
innanzi; supposto che della presente
mia comparsa sia data notizia all'sud.o
Sig.r Cap.no sopra Radice.

Detto

71/ L'Illmo Consto fu' ilico' [illegible] ne Cantò
notificato al Sig. Pietro Acero di Capo
spirante, ed al Sig. Agostino Ant. Sbiervo [illegible]
Capo e l'anno entrante 1745, [illegible]
del med. Cat. Quart. sopra Raadicio [illegible]
ambidue alli Cont. Generali

Ad. d.o alli Cont. Genti

Li Sri Pietro Acero fu Ignazio di Capo uscito,
ed il Sr Agostino Ant. Sbiervo di Capo e
l'anno entrante dell'Cat. Quartiero
di S. Pietro sopra Raadice, visto con
sorpresa il tenore del tal qual Contratto
annotato dal Sig. Michel Bast. Capitano
di d.o Quartiero sotto Raadice ed ora notifi
:catoli, il med. Anno protestarono per inade
:dibile, non potendo aver luogo la
nuova capricciosa idea con questo
spiegata alterante la pratica una
sempre praticata, ed osservata, e le
cose convenute; instando che da tali
notifica

Detto alli Cont. Genti

Ilico' [illegible] ne Cantò fu notificato il prem.
Contratto al Sr Michel Bast. Capo dell'Cat.
Quart. di S. Pietro sotto Raadice, tocante
alli Cont. Genti

Detto alli Cont. Genti

72/ [illegible] / Sopra la vertenza insorta tra' l. Cat. Sr Capit.
del Quartiero di S. Pietro sotto Raadice da una
e l. Cat. Sr Capito di d.o Quart. sopra Raadice
dal

dall'altra, come dalli di loro costituti oggi annotati di domanda, e di risposta e detti Sig.ri; chiamato per tanto l'Off.o de Add.i Ss.i Provveditori alla decisione, quelli li detti due Sig.ri Capitanj abbiano ad assumer il giuramento statutario; Esaminando hanno dichiarato, che intervien l'sud.o Sig. Capit.o sopra Raudice dell' come quello che è in possesso, abbia assunzione di tal giuramento, abbia anche nel caso presente ad assumer il giuramento stesso; e ciò sia senza alcun minimo pregiudicio delle rispettive competenti raggioni etc.

Tratta dalli Atti Generali esistenti nell'Archivio di questa Cancellaria
Giuseppe de Ancilis Cancelliere

N.° 10
Copia.

Giorno di Venerdì 29. Xbre 1775. 79

Nell'Mezo nel Pub.co Palazzo alli Consulenti, avanti li Ecc.mi Sig.ri Podestà, e Provveditori

Essendo io Michele q.m Antonio Bassi stato sostituito in n.° Capit.° dell'Onor.do Quartiero di S. Pietro sotto Maudice dal Sig.r Pietro Vairento per l'anno entrante 1776 Capit.° attuale d'esso Quartiero, ed essendo venuto di rilevare, che l'Onor.do Sig.r Capit.o: o' di lui vice eletto per il med.mo Onor.do Quart.ro sopra Maudice intenda, che a' lui solo sia dato il giuramento a' senso della Legge statutaria per la rappresentanza dell'intero Quartiero, coll'esclusione di una Persona, con pregiudicio notabile delli giur. diritti, e consuetudini del Quart.ro sud.o sotto Maudice, il di cui Capit.o, e negli anni andati, e nelli recenti ha pur lui assunto il statutario giuramento in unione all'altro Capit.o sopra Maudice, uno per dirigere gli interessi della porzione del suo Quart.ro e l'altro per la direzione degli altri interessi del proprio, come chiaramente si vede dalli Pubblici antichi, e recenti registri.

Per l'effetto però non restino in verun modo pregiudicati i diritti, giur. e consuetudini d'esso Onor.do Quart.ro di S. Pro sotto Maudice, io Michel Bassi di lui legittimo Rappresentante, come n.° Capit.o, mi spiego, dichiaro, e protesto, che

opposizione alcuna non so, che il Sig.r Capit.o
di Lui V.e di detto Cad.r Quart.ro Sopra Rautice
assume il Statutario giuramento per
l'unica rappresentanza di d.to Quartiero
Sopra Rautice, e per il Quartiero sotto Rautice
intendo io d'assumere il giuramento
Statutario per la di Lui rappresentanza;
come è stato praticato ne tempi antichi
e recenti, e come nel proposito è stato
deciso dalla sapientissima Sentenza ema
=nata nel proposito dall'Ill.mo, e Rev.mo Mon.r
Patriarcha Duca di Uech, e come viene
espressamente commandato dalle
venerate Ecc.me Lettere dell'Ill.mi, ed Ecc.mi Sig.ri
Giacomo Mani fu Luog.te G.le di 26
Xbre 1751. in unione alla detta autorevole
sentenza, quale a' ha riportata la sua
essecuzione negli anni successivi; ed in
caso contrario, che non s'appoggi, protesto
nullitamente, che d.to Sig.r Capit.o Sopra
Rautice, o' di Lui Vice, non abbia ad
avere alcuna benche minima rappre
=sentanza per il detto Quartiero sotto
Rautice; che saranno, e che del presente
vengono mediante questo Cos.o Ecc.mo annid.
letto alli cont. Sente [illegible] le adto. Sig.
Sassalto, e Procuratori minori dell'assunz.
del giuramento del pred.to Sig.r Capit.o Sop
Cad.r Quart.ro Sat.o di S. Pro Sopra Rautice og.
venerd

75/66 / Venerdì 29. Nbre 1775.

Adunezo nel Pub.co Palazzo alli Cons.i Seriti avanti li Ecc.i S.ri Castaldo, e Proveditori di

Comparve al Banchiaro di me Canc.re il Sig.r Michele q.m Ant.o Frast.i V.o Capit.o dell'Ord.o Quartiero di S. Pietro sotto Rautice, e produsse il premesso suo Costituto, ins=tando, che vesti per me Canc.re letto, e notificato prima di dar il giuramento all'Ord.o Capit.o di d.to Quartiero sopra Rautice ottenuti

Altri

Fu per me Canc.re letto, e notificato ad alta voce il premesso Costituto a chiara intelligenza del pred.to Ord.o Sig.i Capit.o di S. Pietro sopra Rautice eletto per l'anno ventetro di d.to Quartiero, dal quale fu poi risposto, e protestato, cioè dal Sig.r Florio Acervatti V.o Capit.o dello stesso Quartiero, e come meglio in vivere scritto

Fu da Ecc.i S.ri Proveditori servata anto dichiarato la conferma delle due sentenze seguite in dal proposito negli anni 1751. e 1772. per l'effetto abbiano a riportare la di loro essecuzione, colle risserve in esse espreste

Detto

Comparve al Banchiaro di me Canc.re il pred.to Sig.r Michel Frast.i V.o Capit.o del d.to Ord.o Quart.o

76/1 / di S. Pietro sotto Rautice, e protestò: che non abbia a correre il vestito nella premessa di d.i Cons.i Seriti col nome di Capitano delle

persona del Sig.r Zuanne Simon di detto
Quartiero, ma il nome di Capitanio
Mancante, e non altrimenti;
Et il d.to Sig.r Menoretti V.e Capit.o al contrario
comparse, e protestò la premessa
comparsa fatta dal d.to Sig.r Hasti, rinovando
dendo che abbia a correre il registro de
sempre mai praticato del nome di
Radico della Persona che si deve nel
per l'sud.o Quartiero di S. Pietro detto
Randice, e non con altro nome:
Sopra li quali protesti, fu da detti Sig.ri
Proveditori terminando, dichiarando
che sopra anche dal particolare Sig.r, e
resti osservato il praticato, salvo
ius etc.

Tratta dalli Conti Generali
esistenti nell'Archivio
di questa Comunità
Giuseppe de Anichis Cancell.e

Lenardo di Centa elletto per l'anno ven-
turo 1719. D. Rocco Morasso Sindico D.
Giacomo Gianese Capitanio sotto Randice,
assistito da D. Michiel Grassi Sindico Omissis

Martedì 29. xbre 1722.
Tolmezzo nel Publico Palazzo
Congregati Omissis
Domino Antonio Vanino V.e Capitanio
per Domino Giacomo Antonio Moro
Capitanio attuale spirante del quartiero
di S. Pietro sopra Randice, D. Rocan Mo-
rosso V.e Capitanio Novo per l'anno corren-
te per D.o Gio: Batta Tasso Capitanio attuale
assistito dall'egregio Domino Pietro Barbey-
rio Sindico, Domino Giacomo Vargendo
Capitanio attuale d'esso quartiero spi-
rante, e Domino Pietro di Cristoforo
Romano Capitanio attuale d'esso quartiero

sotto

sotto Randice assistito da Domino Gio: Batta
Seccardi Sindico Ommissis

Venerdi 29. xmbre 1724

Tolmezzo nel Publico Palazzo

Congregati. Ommissis

D: Paulo de Zotti V.e Capitanio per D.o Leona
do Morasso Capitanio attuale dell'Honora
do Quartiero di San Pietro sopra Randice
ed Egli med.mo in qualità di V.e Capitanio
per l'anno entrante per Domino Dome
co di Longo di Rivo, assistito da D. Gio: Mar
Piarese Vice capitanio d'esso quartiere
sotto Randice, rappresentando non meno
co il Capitanio dell'anno entrante per D
Giacomo Morasso Sindico. Ommissis

Lunedi 24. xmbre 1727.
Tolmezzo nel Pub.co Palazzo

Congregati. Ommissis.

Domino Pietro Berchessio Vice Capitanio
Domino Orialdo Brunetto dell'Honor
Quartiero di S. Pietro sopra Randi

D. Paulo de Zotti V.e Capitanio per l'anno entrante per D. Tommaso q.m Antonio Zotti, assistiti da D. Gio: Batta q.m Gioseffo Chiussi Capitanio spirante sotto Randice, l'Egregio D. Baldassar de Rico Sindico sopra Randice, e Gio: Batta Treleano Sindico sotto Randice — Ommissis

Sabbato 29. Xmbre 1742.
Tolmezzo nel Publico Palazzo &
Congregati & Ommissis &
Domino Baldassar de Rico Vice Capitanio dell'Onorando Quartier di San Pietro sopra Randice unitamente al Signor Giuseppe Barnezzi Capitanio sotto Randice e loro Sindici — Ommissis

Domenica 29. Xbre 1743.
Tolmezzo nel Pub.co Palazzo &
Congregati & Ommissis
D. Nicolò Di Lurzo Capitanio dell'Onorando

27

Quartiero di S. Pietro sopra Randice unitamente al Signor Giuseppe Bernezzi Capitanio sotto Randice e Loro Sindici. Ommissis

Mercordì 29 xbre 1744.

Tolmezzo nel Pub.co Palazzo &

Congregati & Ommissis &

Il Signor Gio: Batta Vazzanino Vice Capitanio per Domino Biaggio Morocutti Capitanio dell'onorando Quartiero di San Pietro sopra Randice unitamente al Sig.r Giuseppe Bernezzi Capitaneo sotto Randice, e Loro Sindici. Ommissis

Giovedì 29 xmbre 1745.

Tolmezzo nel Pub.co Palazzo &

Congregati & Ommissis &

D. Pietro Vazzanino V.e Capitanio dell'Onorando Quartiero di S. Pietro sopra Randice unitamente al Sig.r Gio: Batta Chiussi Capitanio sotto Randice e Loro Sindici. Ommissis

Tratte dalli Libri delli Consigli Generali esistenti ne Registri di questa Cancellaria & Giuseppe de michis V.e Cancell.re

L. S.

Copia L
Ag. 49

Laus Deo Semper 41

1760. 19. Maggio in Arba nel Loco solito

Conuocato de more il Conseglio dell'Onorando Quartiero di San Pietro sotto Raindice per ordine del Sig.r Nicolò Secardi Vice Capitanio coll'intervento delli 13. Capitanj Minori (Ommessi li Nomi) che compongono in forma

Partecipato in questo Conseglio l'giudicale permesso del Irono Serenissimo à senso dell'auttorità hauuta del Sig.r Secardi Capitanio da questo Conseglio sin li 25. aprile, sopra la parità, ed equalità che deuono auere li ~~Magnifici~~ Sig.ri Capitanj del Quartiere med.mo ne uno possa uantar preminenza dell'altro, et indi proseguire sino alla total definizione, espose detto Signor Capitanio non auer soldi di continuare detta incoata contesa tanto à questo Pubblico eserciziale, et indi per continuare alla contesa già incoata frà l'Onorando Comune di Prelli, e Chiaulis, come nella Terminazione registrata sotto il giorno d'oggi, a perciò questo Pubblico Conseglio concede auttorità

1760. Cap... Giorgio Nicolò Giud...

al sudetto Signor Capitanio di poter invia
re ò ò sopra manuscritto, ò sopra Capitale
Livellario in effettivi contadi L 620. et al
rendimento de suoi Conti gli sarà abbona
to il Capitale, prò, e quanto sarà de jure
Et acciò con vitto, e manto q.to possa comparire d.
Signor Capitanio alla difesa delle ragioni
per la parità frà Capitanio, e Capitani
ambi del Corpo del quartiero concedono au
torità à me sottoscritto di formargli una Scri
ttura pubblica à fine ~~~

Dalla Vachetta dell'Ono. Quar
tiero di S. Piero sotto Randice
in fede Bernardo Venuti di Ce
chij di Veneta auttorità Pub.co No
e cancelliare dall'Onorando Quar
tiero suddetto

Nos Nicolaus Dr. Bardolini Gastaldio, et Judices
Tulmetij et Provinciæ Carneæ
Univ. et singulij Fidem facimus, ac pubblicè at
tamur suprascritum D. Bernardinum Ve
Notarium esse talem qualem se fecit in quo
fidem
Dat ex Offitio Cancellariæ Terræ Tulmetij die 16. ...
1760. Joseph de Michis Not. Canc
pro ...

Copia
ad 50.

Laus Deo semper 44

Giorno di Martedi 15. Luglio 1760. Indictione 8tia
fatto nella Villa di Piano nel Mezzado del Sig.r
Nicolò Seccardi Presenti &

A tenor della Terminazione seguita nel Sub.co Conse-
glio dell' Onorando Quartiero di San Pietro sotto
Randice segnata 19. Maggio prossimo passato
colla rappresentanza delli DD. Domenico Cozzi
U.m. di Piano, Zuanne Molinaro meriga di Luglio,
Sig.r Giacomo Grassi U.m. di Formajo, Antonio
di Zuanne Vargendo meriga di Sezza, Nico-
lò Agostinis meriga di Fielis, Andrea Laucano
Vice meriga di Avosaco, Lonardo Bianzano
Vice meriga di Arta, Pietro Sorrano meriga
di Cabia, Giacomo Castellano Vice meriga di
Rivalpo, Zuanne di Gio: Batta Prapueto meriga
di Valle, Michiele Sandri Vice meriga di
Lunea, Giacomo Messarino Vice meriga
di Cedarchis, et Carlo Leschiutta meriga di
Cadunea tutti Uomini Rappresentanti
li loro Comuni, et unite l'Università di
questo Onorando Quartiero di San Pietro

Giorgio Nicolò Giud.

sotto Randice, quali inerendo alla Terminazio
ne 19. Maggio con questo, et ogni altro miglior
modo, uia, e forma, che meglio, e più efficace
mente hanno potuto, saputo, sanno, e pon
no constituiscono e creano in Loro uero Legi
timo, et indubitato Procuratore, non ciò, e
Commesso rappresentante il Signor Nic
Seccardi Vice Capitanio pel corrente
anno, qui presente, et la Carica Procura
via accettante à douer, e poter in nom
e per nome di Detto Honorando Quartie
assistere, e proseguire La controuersia
uertente frà codesto Honorando Quartie
di ~~sopra~~ sotto Randice da una con L'Honor
Quartiero di sopra Randice dall'altra p
La douuta osseruanza di parità, equalit
in ogni cosa attinente al Carico di
pitanio si nel respettiuo Quartiero, che
qualun

qualunque nelle rappresentanze Pubbliche, fuora di Quartiero, di modo tale non possa uno vantar alcuna preminenza sopra l'altro come dalla Sentenza dell'Ecc.mo e R.mo Lodovico Duca di Tech, e Patriarca d'Acquileja sin l'anno 1415.

A tall'oggetto possa comparire alla difesa delle ragioni suddette si nel Primario Foro, che nell'Ecc.ma Luogotenenza d'Udine, et in cadaun altro Ill.mo, ed Ecc.mo Magistrato ove ricercasse il bisogno della Causa, ò Cause, et ivi dir, et introdur di sue raggioni, presentar Scritture, Sentenze, Privilaggi, ed altro, opponer all'Avversarie, sentir una ò più Sentenze si interlocutorie, che difenitive, quelle lodare, ò appellare, l'appellazioni proseguire, far accordi, atti volontari, et indi proseguire sino alla total deffinizione, et in somma far, et operar tutto quello, et quanto far potrebbero detti Costituenti se personalmente fossero presenti

con

con pieno, e general Mandato. Promettendo
quello, e quanto sarà fatto, agittato, et oper
to aver il detto rato, grato, e fermo sotto ob-
bligazione dei Loro Beni in forma &c.

Presenti li ss. Treppo Quazzetto di Tolmezzo et Dome
nico qm Zuanne Facino della Villa d'Arte
gna, ora abitante in Treppo Testimonij &c.

Dalle sue note Bernardo Venu
di Cedardij di Veneta Auttorità Pu
nodaro &c.

Nos Nicolaus D. Bartolini Gastaldio, et Iudices T
ræ Tulmetij, et Provinciæ Carneæ
Universis, et singulis fidem facimus, ac atte
mur suprascriptum D. Bernardinum Ve
nutti notarium, esse talem qualem se
cit in quorum fidem &c.

Dat. ex Offitio Cancellariæ Terræ Tulmetij de
16. Julij 1760.

Joseph de Michij V. Canc
Mandato

L. S.

Ad

Copia

adì 5.1.

D'ordine dell'Illmo Signor avogador Minotto si fà comandamento à Voi D. Vicenzo Vadori Interveniente, e per nome del Quartier di San Pietro sotto Randice Provincia della Cargna, che nel termine di giorni tre dobbiate aver presentato nell'officio Illmo dell'avogaria nelle mani de' signori nodari Deputati le carte tutte si Pubbliche, che private delle quali intendete valervi nella Causa da Voi, ò sia dal detto Quartier sotto Randice promossa al Magistrato Eccmo sopradetto contro il Capn. Pietro sopra Randice colla Scrittura, e Lettere de dì 6. 7mbre corrente e particolarmente presentar dobbiate la supplica presentata nell'Eccmo Pien Collegio di detto Capn. sotto Randice, e parte presa di far Causa di detto Cap. sopra Randice il tutto per averne copia, et esservi restituita. non dovendo in tanto far alcuna novità di sorte quando non vi sia Causa

Giorgio Nicolò Giud.

deputata, ò citazione di volontà, e ciò ad
instanza dal Capitanio, o Quartier di sopra
Qandice e senza alcun pregiudizio

Cristoforo Cristofoli Fante de
Avogaria di Comun

Dat. ex officio Advocarię Comunis die 10. 7bre 1760

Copia

a f. 56. Noi Bernardino de Rossi Gastaldo, e Giudici della Terra di Tolmezzo, e Provincia della Cargna

Per esecuzione di Lettere di S. E. Sig.r Luogotenente del di 12. andante relative ad altre degli Ill.mi, ed Ecc.mi Sig.ri Capi dell'Ecc.mo Consiglio di 40. Civil novo del di 4. detto date ad instanza dell'Onorando Quartiero sopra Randice. State à noi in oggi presentate, ed eseguite, commettemo perciò alli Legittimi Rappresentanti dell'Onorando Quartiero sotto Randice la puntuale obbedienza, ed esecuzione dell'infrascritte Lettere sotto le pene in esse comminate in tutto, e per tutto come nelle med.me d'onto, aliter, in quorum

Dat. ex Offitio Terræ Tulmetij die 15. xmbris 1760.

L. S.

Giuseppe de Michis Nod.

Seguono le Lettere

Sp. et Sen.e vir. Stante pendenza di Giudizio avanti di Noi, e Consiglio Nostro trà il Quartiero di San Pietro sopra Randice da una, ed il

(illegible) Capi (illegible)

Giorgio Nicoli (illegible)

Quartiero di San Pietro sotto Randice dall'
altra, ricerchiamo la Spettabilità Vostra d'ordi-
ne nostro far commandamento alli Legittimi
Rappresentanti il sudetto Quartiero di San Pie-
tro sotto Randice, che non debbano far, ne
pratticar novità alcuna contraria, ed in
sprezzo della Sentenza del Giudizio sudetto
Darete eseguirà, e farà eseguire, e dell'ese-
cuzione ci darà avviso, e si raccomandiamo

Venetijs die 4. Xmbris 1760.

Benetto Civran Capo del Conseglio
di 40. C. Novo

Giulio Pisenti Nodaro Pret.

Copia   48

Ad 57. Noi Bernardino D:r Rossi Gastaldo, e Sindici Della Terra di Tolmezzo, e Provincia della Cargna &c.

Esecutivamente à Venerate Lettere di sua Ecc.za Sig.r Luogotenente del dì 12. andante relative ad altre degl'Ill.mi, et Ecc.mi Sig.ri Capi del Serenissimo Conseglio di 40. Civil novo del dì 4. detto Date ad instanza dell'Onorando Quartiero di S. Pietro sopra Randice, state à noi in oggi presentate, ed eseguite; commettemo per ciò per cadaun giurato nunzio alli Legittimi Rappresentanti l'Onorando Quartiero di San Pietro sotto Randice la puntuale obbedienza dell'infrascritte Lettere, restando inoltre citati in tutto, e per tutto come nelle medesime &c.

L. S. Dat. ex Off.o Terrę Tulmetij die 15. xmbris 1760.

Giuseppe de Michis Nodaro

Seguono dette Lettere

Noi Francesco Vendramin Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

Sp. Dil.

...tro S. Cap. Comollo ... Giu.
Giorgio Nicolò Giud.

Sp. Dil. nostri. Per esecuzione di Lettere degl'Ill.mi, ed Ecc.mi Sig.ri Capi del Ser.mo Conseglio di 40. C. Novo di 4. Xmbre corrente, date ad instanza del Quartiero di S. Pietro sopra Randice, vi comettemo dobbiate far citar avanti detti Ecc.mi Sig.ri Capi, ed Ecc.mo Loro Conseglio li Legittimi Rappresentanti il Quartiero di San Pietro sotto Randice per ogni giorno, e Pender tam manè, quam post dalli due Mesi di Xmbre corrente, e Gennaro prossimo venturo per espedizione di Causa tra dette parti vertente sopra l'appellazione 3. 8bre decorso, nec non à veder ponere La Sospensione al sudetto Ecc.mo Conseglio, ed come in dette Lettere. Tanto esequirete, e delle cittazioni ci darete avviso, e vi raccomandiamo. [illegible]

Udine 12. Xmbre 1760.

Vicario V. S. Pret.

Nicolò Savona Coad.r Pret.o al Civile

Carnido, e' Vidini N. 3, e' Argenz 49

... del Quartier di S. Pro sotto Prandico ..., e Confermata alli Capi, e Legittimi Regenti del Quartiere di S. Pro sopra Prandico, ed a' chiunque fosse ricercato la pontual ubbid., ed esecuz. della infrascritta lettera di S. E. Sig. Luogotenente di Udine del qui ... esecutiva di altre degl' Illmi, ed Eccmi Sig. Capi dell'Eccelso Cons. R. 40. C. N. del di 29 9bre decorso, ed oggi in questo Uff. presentate, ed ... l'effetto in tutto, e per tutto, e come in dette lettere.

Dat. 29 Xbre 1776

Giuseppe Risacco Nod.

Seguono le lettere di Udine

Noi Z. Aluise Mocenigo
Luogot. Gnale della Patria del Friuli

... Vi mand. l'annessa copia di lettere degl' Illmi, ed Eccmi Sig. Capi dell'Eccmo Cons. di 40. C. N. di 29 9bre caduto, quali voi ... dobbiate esseguir, e far esseguir in tutte le loro parti come stanno, e giacciono, e si rimand.

Ud. 19 Xbre 1776

Nicolo' Savona Coad. Sost. al Canc.

... Stante pendenza di litigio al Cons. Nro tra il Quartier di S. Pro sotto Prandico da una, ed il Quartier di S. Pro sopra ... dall'altra ... la sp. vra a' far d'ord. Nro Comettere alli Capi, e Legittimi Regt. di esso Quartiero di sopra Prandico, ed a' chiunque fosse ricercato, di non pontiare novità alcuna contraria, ed offensiva della pendenza med. Tanto esseguirà, e farà esseguire, e rescriveremo dell'esec. de le ...

Venetijs die 29 9bris 1776

Giustin Donà Capo del Cons. di 40. C. N., e Coll.

Nicolo' Savona Coad. Sost. al Canc.

Giuseppe Risacco Nod.

Pietro Filuro Nod. ... de Tolmezzo.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ad instanza del Quartier di S. Pietro sopra Gandice contro comandando alli Rappresentanti il Quartier di S. Pietro sotto Gandice per Giud.ⁿⁱ e Ud.ᵉ al quale la pronta obbedienza ed esecuzione alle soggionte venerate lettere a Noi oggi presentate ed eseguite per l'effetto come nelle med.ᵐᵉ intimando etc. in giornata.

Tolm.ᵒ 29. Xbre 1776

Pietro Filuss Gast.

Seguono le lettere

Noi Z. Alvise Mocenigo
Luog.ᵗᵉ Gnale della Patria del Friuli

Spett.ⁱ Dil.ⁱ N.ri. Vi trasmettiamo l'inclusa copia di lettere degl'Ill.ᵐⁱ ed Ecc.ᵐⁱ SS.ʳⁱ Capi dell'Ecc.ᵐᵒ Cons.ᵒ di X.ci per il Ser.ᵐᵒ D.D. di Venezia del dì 23. Xbre corr.ᵗᵉ date ad instanza del Quartier di S. Pietro sopra Gandice e contro li Rappresentanti il Quartier di S. Pietro sotto Gandice acciochè le dobbiate eseguire, e far eseguire in tutte le loro parti come stanno e giaciono sotto le pene in esse comminate, ed in attenzione di ricavarli vi aug.ᵐᵒ felicità.

Ud.ᵉ 27. Xbre 1776

Eccell.ᵐⁱ Sopreno Not.ⁱ Coll.ⁱ

Spett.ⁱ et Gen.ⁱ Vir. Ci viene esposto dal Quartier di S. Pietro sopra Gandice che dalli Rappresentanti il Quartier di S. Pietro sotto Gandice vengano praticate novità contrarie e offensive alla pendenza di Giud.ᵒ al Cons.ᵒ N.ro tra le med.ᵉ parti vertente: Dic.ᵐᵒ perciò la Sp.ᵗᵉ V.ra far d'ordine N.ro commettere alli detti Rappresentanti il Quartier di S. Pietro sotto Gandice ed a chiunque altro occorresse o fosse la Sp.ᵗᵉ V.ra ricercata che praticar non debbano novità alcuna contraria ed offensiva alla pendenza sopradetta ma lasciar debbano le cose nello stato ed essere che s'attrovavano al tempo della aspettazione così eseguir, e farà eseguire dell'esecuzione rescrivendoci se le med.ᵐᵉ

Venetijs die 23. vigesima tertia Xbris 1776

Vicenzo Donà capo del Cons.ᵒ di 40. C.N. e Coll.ᵒ

Tolm.ᵒ 29. Xbre 1776
siano eseguite

Pietro Filuss Gast. di S. A.
di Tolmezzo.

Lo Ser.ᵈᵒ cap.ᵒ Camozzini Giud.ʳ
Giorgio Micoli Giud.ʳ

Adì 29. Xbre 1736

Tolmezzo

Per il Quartier di S. Pietro Sopra Paulino. Si vede

del quale riferisce Zuanne Maschiadi uno de' pubblici

ministri di questa Corte d'aver fatto il segno di aggi-

ustato l'altro ieri Venerabile Mattina al Nob. Sig.

Sig. Paolo Tiburzio uno de' Consiglieri di questo

Consiglio, come pure al Sig. Michele Svafi come

Cittadino rappresentante il Quartier di S. Pietro

detto Paulino sudetto, e tenor [illegible] in fede

Pietro Milano [illegible]

di Tolmezzo.

Copia

Giorno di Domenica li 29. xbre 1776.
Illumigo nel Ducal Palazzo alli Cons: Generali
Statutarij avanti li Ill.mi N: N: Sopradetto, e
Provveditori di ciò

Ascoltati l'Ord.o Sig: Capitanio dell'Ord: Quart.o
di S: Pietro sotto Plaudice mediante l'Ecc.mo
suo Avocato da una; ed il Sig: Pietro Anco-
=netti V: Capit.o di d.to Quart: sopra Plaudice
dall'altra, in luogo del Sig: Pietro di Leonardo
Quassia Capit.o attuale: lette pure le Ecc.me
venerate Lettere degl'Illmi ed Ecc.mi N: Capi
del Ecc.mo Cons.o di 40. C: N: di 29. 9bre scaduto
rilasciate sopra l'instanze di d.to Ord: Quart:
sotto Plaudice, e le altre de med: Illmi, ed Ecc.mi
N: Capi del di 28. corr.te rilasciate sull'
instanze del pred.o Ord.o Quart: sopra
Plaudice, sopra il punto del giuramento
statutario solito prestarsi; e che per parte
del d.to Ord.o Quart.o sotto Plaudice è stato
opposto, che non ha prestato da d.to Sig: V.
Capit.o sopra Plaudice all'appoggio alle d.te
Ecc.me venerate Lettere 29. d.o 9bre; in
vista però di dette respettive venerate
Lettere; Li Ill.mi N: Provved: hanno
rimandate le Parti sud.te per la decisione
di tale vertenza al sud.o Ecc.mo Consiglio di
40. C: N: ove esista la pendenza fra le
d.te Parti: e perche il d.o Ord: Quartiero
di S: Pietro non abbia a stare senza il
suo necessario Rappresentante hanno
dichiarato, che provvisionalmente

L'Cad.to Sig.r Capitano vecchio Sopra Bandie
attia à continuare nel suo esercizio et
et conced. e ciò senza il minimo pregiudi
delle respettive raggioni di d.te Parti etc.

Niccolò Stanzia d.o Proved.r

Agostino Silverio Proved.r tutto

Niccolò Bartolini d.o Proved.r

Tratta dalli registri delli conti Sent.
esistenti nell'Archivio di
questa Cancell.a
Giuseppe de Nichis Canc.o Demani

8. Gen.o 1776

9 r

Cong.to f. D. Gio. Domenico de Stefani come Promotor del Quartiere di S. Pietro sopra Spandice, oppur promova le di 7: 8bre pross.o pass.o in Atti di S. Agrain, Antonio Sisalerio, Cap.o di C. A. di Caluzza con sua Regolità del Consiglio, e Sindici di Comuni, e Promina detta Carzan, con facoltà di innovar qualunque Cost.o et Atto Voloritorio, come in quella, e proposto dalla risoluzione della Contrada del Distinzione del Quartiere di S. Pietro sotto Spandice il Cost.o di rinnovazione 6: 7bre 1760 annotato del d.o Quartiere sotto Spandice nella Cancelleria Ducal del Memoriale 30 Aprile precedente, non che la pendenza mossa il Consiglio suo di 40: C. d.o sopra l'appellazione 14 8bre di d.o anno, con cui fu appellato del Quartiere Cont.e l'Atto Appellante 2: 8bre dell'anno stesso seguito à favor del Quartiere di S. Pietro sotto Spandice, che conferma la Atterazione da Lui ottenuta li 6: 7bre precedente contro il pred.o Quartiere Contrattante. Perciò volontariam.te promuotorio nomine, et per pra si rimuove dalla Citazione per intromissione 17: 7bre pross.o pass.o dall'annotazione del Memoriale 30: Aprile pred.o, con succitati, e dalla suppliganze dinanzi il d.o giorno presenta ta, come se seguita, e presentata non fosse, come atti per innocentar errori praticati. Salve le ragioni tutte al d.o Quartiere S.o Spandice quovis modo competenti nella pendenza al d.o Ecc.mo Consiglio, come sopra tra d.e parti vertente, et sic et hoc ad. Quir de Gio. D.no Dom. Zanzi Ad.o Bonini Ret.a Leidi d.o off.

Ex Not. Podo

Die dicta.
Not.o il Con.o Seg.o Cost.o D.o Vicenzo Vadori
a 1. adi ist.a di d.o Sig. Dom.co Stefani
Prov.e del quartier di
S. Pietro sopra Spandice

Copia [illegible]

Die 29: Vigesimanona Januarij 1776: 93

et fuit in alio libro sub die 5: 8bris: 1760:

D.s Antonius Zana, sartor, et n.: Quartarij Sancti Petri super Sandice; (a certo ... et a ... tali pedi) expeditione absenti [illegible] sub die externa coram Ill.: D.e Franco: Angarano Hon. Ill.mo Com.: ad [illegible] rem Quartarij Sancti Petri subsbus (?) Sandice et contra d.: [illegible] tenoris ut in ea; simul cum omnibus: ann; conn; coeg; ... ; et quoquomodo ... tamquam ab expedie absenti ... omnibus ut supra male, ind.; et cum disord.: [illegible] grave damnum, ... [illegible]

D.D.:

Sospeso à D.e Vicenzo Vadori nel ... la ... appellaz.: per meri ... informas [illegible]

... 29 Genaro 1776:

Data notitia all'Ecc.mo Franco: Giordani ... Fiscal et all'Ecc.mo Fiscal dell'... [illegible]

Libro ... [illegible]

... 46 ...

Joannes Caffuro Cad.

Die 7: septima Februarij 1776:

Processus ... fuit ad Ecc.mum ... 70 ... Domenico de ... in causa

Cum D.s Vincentio Vadori n.:

... D.S. ...

[Margin:] Int.o Suono Domico de ... Adì 14: Febraro 1776 ordine dell'Ill. ... cominiciano ... Conradi ... hanno ... come ... fiscale ... come ...

Ill.mi, ed Ecc.mi Sig.i Sig.i Col.mi

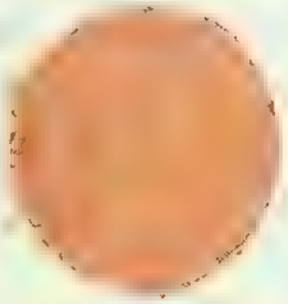
Per essersi delle Sup.e di VV. EE. di 15. Zenaro scaduto date ad instanza del Quar:tier di S. Piero sopra Bandiere; ~~[illegible]~~ sotto li 25. Febraro detto, ci star avanti VV. EE., ed Ecc.mo loro Cons. Sr. Alvise Zalante Capitanio attuale del Quar:tier di S. Piero sotto Bandiere, come Leggittimo Rappresentante il Quartier me:desimo in persona per ogni giorno, e render tutti mane quan poss delli Mesi di Marzo entrante, ed Aprile p.v. per la espedizione della Causa tra' le sud.e Parti all' Ecc.mo loro Cons.o vertente; e come in d.e Sup.e a VV. EE., alle quali B. Le Mani:

Cd.e primo Marzo. 1777.

Z. Alvise Mocenigo Sup.e

Agl' Ill.mi, et Ecc.mi SS.ri SS.ri Col.mi
Li SS.ri Capi dell'Ecc.mo Cons.o di 40 C.N.

Canegaia



Nos Joannes Dei Gratia [illegible] Archiepiscopus [illegible]
[illegible] [illegible] facimus, et ad supplicationem
[illegible] [illegible] successorum, et ipsius
Nostri Archiepiscopalis Capituli pro [illegible] quibus=
cumque servitorum Nostrorum [illegible]
et laboribus usque omnibus.

Item statuimus et ordinamus, quod [illegible] Ca=
pitaneus [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] domini [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et Consilio in Terra [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], et appellationem [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] debeant. Ita quod, si aliqui in=
[illegible] apparent [illegible] ibidem pro con=
silium, debeat inappellabiliter terminari,
et decidi.

In Castro Nostro [illegible] anno Domini millesi=
mo [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] Augusti.

[illegible]

Tratta dalli Pubblici quaderni esistenti nell' Uff.o della Mag.ca Fiscal Camera di Udine.

Quad.o n.o 43 C. 108 — L. D. 1660 =

D. Agostin Michiese q.m D. Vicenzo di Tolmezo Conduttor del dacio della macina di d.o loco, disse per la Cont.a e Contrada della Cargna die Dare. Addi 21 ottobre 1660 // Al Off.o de Proved.i alle Biave d.ti ottocento quaranta d. sono p.l incanto di d.o Dacio a lui deliberato p anno uno principiato primo Agosto pass.o e finira ult.o Lug.o 1661 compreso in cio d.ti 110 d. p la porzione adi Comuni di Forno di sotto, e Forno di sopra senza aggianti, e sono per la macina e Carni p esser separati della Cargna p Ducali dell'Ecc.mo Senato di 21 Luglio 1656 da far le paghe di sei in sei mesi all' ordinario dico. ——— d.ti 840 d.

Gieggia la Cont.a

Quad.o n.o 49 C. 167 — L. D. 1669

Lonardo q.m Lorenzo Mirai di Comeglians in Cargna Cond.r del dacio della macina di Tolmezo. Deve Dare. Addi 24 sett.e 1669 // Al Uff.o dei Proveditori alle Biave d.ti mille settecentosessanta d. sono p.l incanto di d.o Dacio a lui deliberato p anni due principiati primo Ag.to pass.o e finiranno ultimo Luglio 1671 a d.ti 880 p Rata di mesi sei in mesi sei. ——— d.ti 1760 d.

Quad.o n.o 115 C. 160 — L. D. 1701

Filippo q.m Pietro Filippi Conduttor del dacio della macina di Tolmezo. Die Dare Addi 18 Xbre 1701

A SS.ri Signoria di cinque milli quattrocento ses-
santadue - A fanno ℓ 881 l sono per li
incanto di 3° dacio a lui deliberato d'anno
uno principiato primo Agosto p.o p.o finirà
ultimo Luglio 1702. ——————— ℓ 5462:- A

Vfficio dall'uff.o della Fiscal Camera li 5 Febraro 17

Nicolò Biani Quad.o

Nos Joannes Aloysius Mocenico pro Ser.mo Duc.
Dom.o Venet.r Locum.s Gener. Patriæ Fori Iulij

Fidem facimus, et attestamur supradictum Sp.lem D.num Nicolau
Biani talem esse, qualem se fecit dec.s in quorum

Vtini die 5. Februarij 1777.

Fran.s Ghirardi Nott.s Cap.t

Franciscus Lauretano Dei gra: Dux Venet:

in seguito a quanto si è deliberato li 19 sett: decorso per la limitaz:e perpetua accordata alli quatro Quartieri della Carzna delli due Dacij Macina, e Carni rapinta: questo Mag:to de R:R: dell'end: Deb: di aver dalla vra: diligenza ritratti i lumi, e fondamenti opportuni per aversi da stabilire il prezzo res=petivo dei Dacij Med:mi - Rilevando quello della Macina, e accrescim:to al grano da Spica ₰ duemille quatrocento sei s:di 12, l'altro delle Carni ₰ duemille settecento = settantacinque s:di 5 in rag:ne d'anno, ed inoltre la Macina al minuto ₰ duemille quatrocento cinquantacinque s:di 4 - per tali somme farette seguire le appostazioni in codetta Camera. Ma perche molte Ville e posti contigui a d:i Quartieri passano per annuali accordi, e da cot:a vra: Camera vien destinato esat:e, dove gli accordi non sortiscono, resta anche dal Senato eccitato il zelo vostro a procurare l'affittanza del le Ville, e posti med:mi; qualora però non vi riuscisse di devenire all'espediente solito degl'accordi, o alla destinazione di un esatt:e, onde si preservi la vendita pub:ca nel piede solito, siamo certi,

che

che il vostro fervore non lascierà di
vista anche questi piccoli Dacij per attiva-
rarli nel modo possibile

Dat. in Nro. Ducali Pallo. die =22= Maij Ind. Xma. 17[illegible]

M: Ant.o Pizzoni Seg.

Tratta dal Libro Ducali -O- esistente nell'Uff.
di q.sta Ducal Camera d'Udine li 4 Febro
1776 M.V.

Arrico Casella scontro

Nos Ioannes Aloysius Mocenico
ac Ser.mi Due Dom.i Venet. Locum.t Gen. P. Fori Julij

Fidem facimus, et attestamur suprascrip.m Nob. Dnum Arri.
Casella talem esse, qualem se fecit, ided. in quor.

Utini die 5 Februarij 1777

Fran.co Ghirardi Nod. Pret.o

Distinta di Contamenti per conto del Dacio Macina, Accrescimento, e minuta accordati in Limitazione alli Quattro Quartieri della Provincia della Cargna nelli tempi infrascritti, giusto li registri esistenti nella Ditta della Fiscal Camera d'Udine, cioè

1763. 30. Gen.° dalli quattro Quartieri — ₤ 4703: — 6

Omissis

1765. 30. Gen.° dalli quattro Quartieri sud.ti 4703: — 6

Omissis

1767. 31. Gen.° dalli quattro Quartieri di Tolmezzo, San Pietro, e Socchieve eccettuato il Quartier di Gorto stato quariato per Anni dodeci, mediante il Sig.r nuovo Capitanio di San Pietro. 4358 : 12 ½

Omissis

1769. 31. Gen.° dalli Quartieri tre di Tolmezzo San Pietro, e Socchieve, escluso il Quartier di Gorto etende per [illegible] dal S.r Agostin Silverio Capitanio } — 358 : 12 ½

Omissis

1771. 30. Gen.° dal S.r Giacomo nuovo Capitanio del Quartier di San Pietro, escluso il Quartier di Gorto dalli tre restanti delli Quartieri della Cargna, cioè Tolmezzo, Socchieve, e San Pietro in ragione di ₤ 1171: 16 ½ per Quartiere sono f. 159 ¾ g.di 18 ½ di Camera — 4358 : — 9 ½

Omissis

1775. 30. Genaro. Dal S. Agostin Antonio Silvério Capitanio di San Pietro per li tre Quartieri di Udinerre, Socchieve e San Pietro, escluso il Quartier di Corto stante, come a conto a 1775: 16 ½ per cadaun Quartiere consegnate al Q. Conduttor Casi — L. 35 L.7: -9 ½

Omnicellis

1775. 30. Genaro. dal Capitanio S. Osualdo Tanner per li tre Quartieri di San Pietro, Udinerre, e Socchieve, esclusi il Quartier di Corto stante — L. 35 L.7: -9 ½

Omnicellis

1777. 31. Genaro. Dal S. Florio Provoccatori Capitanio dal Quartier di S. Pietro per li tre Quartieri, cioe di San Pietro, Udinezze, e Socchieve, escluso il Quartier di Corto stante L. 35 L.7: -9 ½

Tratta dalli Libri di esazione delli Dacii liminari esistenti in questa Fiscal Camera d'Udine li 4. Febbr. 1776 M. V.

Arrico Casella Sc.

Nos Joannes Aloysius Mocenico pro Ser.mo Dux Domin. Venet. Locumt. Gener. S. Pon. Julij

Fidem facimus, et attestamur supradictum Prot. Dnum Articum Casella talem esse, qualem se facit, idedque in quorum

Utini die 5. Februarij 1777

Fran. Ghirardi Prot. Pref.

Copia S: Capitanio s: Col.mo

Timau li 19. Agosto 1738.

Jeri sera circa a ore 23. capitò a questo passo Antonio figlio di Zuan Paganino di Paluzza, così il nominato mi dice di esser figlio di tal Padre, volendosi introdur dentro di questa Patria per forza, ma io lo trovo senza di giuditio, a me parse propio trattandosi di sanità da avisar V. S. acciò lei faccia avisato il Degano, o Meriga di Paluzza capitando questo tale di notte tempo, o per vie straordinarie a star vigilante per formarlo con quelle riserve di sanità, che si aspetta trattandosi con pazzi, in quest'oggi lo farò scortare fuora di questo Stato con quelle riserve di sanità che si aspetta: a me parse propio da portarli tal aviso per bona regola, e bon fine V. S. farà questo tacitamente per non far rumori: questa notte passada mi à convenuto a farlo guardare dagli Uomini del Com.e di Timau tutta notte, e cosi fine di sono

Umiliss. Serv.e
Giuseppe Flamia Custode.

al estra
Al S: Mattio Morassi Cap.o
Sig.r e Pron:
Cercivento

S: Cap.o Riverito salute

Gli dago parte, che l'aqua a portato via il Rastello insino a vasa la Porta, onde è necessario, che ella venga a farlo fare, giersi glielo mandai a dire per mio di [illegible], mà non sono sicuro, che sia arrivato in Cercivento etc.

Timau li 20 Ott: 1738.

Umiliss. Devot. Serv.e
Antonio di Cora Custode

al estra
Al Molt'Ill.re S: S: Pn: Col.mo:
Il S: Matteo Ant.o Morassi Cap.o degnis.o del Q.r di S. Pietro.
Cercivento.

Le premesse Lettere tratte dai originali esistenti presso gli eredi del fu S. Matteo Ant.o Morassi fu Cap.o del Quartier di S. Pietro sopra Gaudice fedelm.te in fede Le autentico Agostin Ant.o Silvano di Palutta Pub.o d.o V. Aut.a Nod.o Li 31 Lud.o 1777.

Coniaf — Die xx: Vigesimaseptima Febrij 1776: M.S.D.

An Quo[?]lio Cons[?]: de 20: 6 Nov[embr]is 1760: introducta fuit praesens Causa hod[iern]a Die inst[anti]a V. Hon[orabili]s [illegible] ordinarius, et nom[in]e Quarterij Sancti Petri supra Gandiae: abs[ens]: sed pro eo praesente [illegible] S[er] Joa[nn]i Domenico de Steffani ejus Subst[itu]to ex parte appellante; absentibus sed citatis legitimis Capitibus Quarterium Sancti Petri subtus Gandiae mediante D[omi]no Nicolao Pallante Cap[ite] actuale, et legitimo Cappitaneo ipsius Quarterij Sancti Petri subtus Gandiae, patet de citat[ione] per Litteras [illegible] diei 20 Januarij [illegible] in praesenti Consilio sub die hod[iern]a ex parte appellata, et post introductionem per Ser[enissim]o Do: Praesidente ejusdem Consilij [illegible] ad id interpositam sub die 13: 8bris: 1760: posita fuit pars tenoris infra[scripti] vid[eli]c[e]t —

Quod ista Expeditio absens Sententiae sub die 2: 8bris: 1760; coram Sp. D[omi]no Francisco Angarano [illegible] Advo[ca]to Comunis ad favorem Quarterij Sancti Petri subtus Gandiae, et contra Quarterium Sancti Petri supra Gandiae tenoris, et cont[inenti]ae ut in ea; tamquam ab Expeditione absenti [illegible] male, [illegible], et cum disord[ine] lata; [illegible] hujus Consilij incidat, Cassetur, revocetur; et adnulletur cum Sententiis suis omnibus ann[exis]; con[nexis]; et dep[endentibus]: ita quod de cetero sit nullius valoris, roboris, efficaciae vel momenti ac si minime Sententia fuisset partibus in praesentium

31

revertentibus in omnibus, et quod omnia iuxta formam suprad.ae ante Partis; et quod Do: posita dicta Parte, servato iuramento; ac datis Consilio ballottis fuerunt omnes non sinceræ. -

Die 7. Septima Martij 1777; In n.ro d.o Cons.o nunc facta fuit disputatio ob ass.ne amovarum Partium, et quod Do: posita dicta Parte, servato juramento ac datis Consilio ballottis fuerunt omnes non sinceræ. -

Die 8. Octava dicti; In sto; et ult.o Cons.o Causa supradicta introducta, et disputata fuit per Exc.mo Cromer Advoc; et n.ne D. Iovij Morocuti Proc.s illa.s d.ti Onorandi Quarterij Sancti Petri supra Candicae, cum Parte capta in Consilio Quarterij sup; patet dicta Parte diei 6; Januarij p. p. in Pasetra ex tracta à libro Partium sup: Ond. Quarterij a D.o Petro Antonio Illuario de Pasubia, Notario cum sua legalitate Terrae Tresimetri diei 29. Januarij 1777; fidem cuius; cui Exc. D: Jois: Domini de Stefani aliud Vite ex parte sup; cui respondit Exc: Co: Joseph Ricaini Advoc.tus et nom: sup: Jois: Bapt.a Pisaturi uti Proc.s ellecti suprad.ti Ond.i Quarterij S.ti Petri subtus Candicae, cum Parte capta in Cons.o dicti Quarterij, patet dicta Parte diei 10. cor.tis in facta in Loco in Aedibus D. Bernardi Vincenti Ton. Cadavichy, recognita in actis D. Petri Crapati Notarij

Notarij Veneti sub 5 Martij Curr.tis Sedem-
ciuy fecit Ex.mi D. Vincentius Vadovi ciuy
Int.i ex rauta annotatur; Ram.bus hinc inde
Ex.mi Testani, et V. Flor. Carolo Antonono,
et D. posita dicta rauta seru
ram.to ac datis Conzelio radatis auorum

Theod. Pried. + 19	Diecinoue	Sraijue
Theod. Pried. — 12	Dodeci	
Ronsini — 1	Una —	

Ex libro Dispat.

Exc. Con. Do 170 Rtoro
Joannes Caffieno Cord.

Lessoni

Gastaldo, e Giudici di Tolme, Carnia 104

Ad Instanza delli medesimi Quartieri di S. Pietro sotto Bandiera, gieg.n Commettemo alli med.mi Quartier di S. Pietro sopra Bandiera ed a cadaun al quale la porti, la pontual obbedienza ed essecuzione delle infrascritte riverite Lettere dell'Illmo, ed Eccmo Sig. Giuseppe Diedo Avog.r di Commun pel Sermo D. D. di Venezia de dì 23 Aprile scaduto, esseguite nell'Eccma Superiorità d'Udene li 4 corrente, ed oggi in quest'Off.o prod.te ed esseguite, sotto le pene in esse comminate, ed in lasso d'inobbedienza s'intenderanno citati gl'inobbedienti come nelle med.me, in q.l.

Tolme 9 mag.o 1777

L. S. Giuseppe Brussi Nod. Coadiutor

Segue l'essecuzione d'Udene

Noi Zuan Alvise Mocenigo

Luog.te Gente della Patria del Friuli

Spett. Dil. Nri. Vi trasmettiamo l'acclusa copia di Lettere dell'Illmo, ed Eccmo Sig. Giuseppe Diedo, Avog.r di Commun pel Sermo D. D. di Venezia del dì 23 Aprile scaduto date ad Instanza del Quartier di S. Pietro sotto Bandiera e contro il Quart.r di S. Pietro sopra Bandiera, acciochè le dobbiate esseguir, e far esseguir in tutte le loro parti come stanno, e giaciono, sotto le pene in esse comminate, ed in lasso d'inobbed.a faret citar gl'inobbedienti, come nelle med.me ed in attenzione di v.ri contri vi auguriamo felicità.

Udene 4 mag.o 1777 Aug.s Sgoveno Not. Coll.

Seguono le Lettere

Copia

Sp.s et Egr. Vir. Attenta pendentia judicii coram Nobis et Off.o Nostro in prestino vertente inter Quartaria S.ti Petri Subtus Banderia, et Quartaria S. Petri Supra

Randice ex altera: Sp: Va. jussu Nostro precipi con
tique faciat Legitimis Rappresentantibus dicti la
teris supra Randice, et quibuscunque allijs qui
foret, quod termino dierum sex post hanc intimationem
timatione producere debeant in Cancellaria of
fij Talmetij, cui subiecte sunt ambe Partes
paginas omnes tam publicas, quam privatas
Sententias, Processus, actus, instrumenta, not
memorias, Regesta, et quidquid alliquid aliud re
quirit, et concernit pendentia supradictae
Seuta, et nata tam ante, quam post Senten
tiam, et Judicium 1425 Rmi Dni Patriarche
Lodovici, tunc temporis: et hoc cet habitis cons
necessarijs vestibus [illegible], et cum Juramento
aliud non habere de requisitis, neque do
desiguis juxta forma exhibendam, et ad [illegible]
titia admittenda sub pena Duc: 100:- pro
cuius elevatione casu inobbedientie citavi
faciat inobbedientes omnes Coram Nobis, et
Offo Nro pro die 15a decima quinta; nil inter
in pendentia eadem innovando, dummodo
non sit citatio, vel Causa de voluntate de
putata, et B. V.

Venetijs die 23 Aprilis 1777.

Joseph Diedo Aud. Comis

L. S.

Sde [illegible] quicelta Not. Com

Die [illegible] Maij 1677: [illegible]
[illegible] Prov. [illegible] fuit in [illegible] [illegible] Dominicum
[illegible] [illegible] debaveri ad [illegible] [illegible]
[illegible] rebus [illegible], et in [illegible] [illegible]

All med.º Quart.º d. S. Di[illegible]
sopra Bandire, med.º
i suoi Leggittimi Rap.
a la dauen, al quale
Ordini vest.º

Copia

Noi Gio: Batta: D.r Leggi Podestà(?), e Sindici della terra di Ostra(?), e Provincia della Marca(?)

Ad istanza del Sig.r Flavio Moroncetti(?) V.e Capit.o dell'Ond.o Quartiere di S. Pietro sopra Radice(?) si signi: resta data notizia alli Sig.ri Rappresentanti l'Ond.o Quartiere ant.mo(?) di S. Pietro sotto Radice del Costituto odierno con carte state prodotte dal med.mo nel off.o di questa Cancell.a, in prova di venerata obbedienza all'ossequiose Ecc.me Lettere [illegible] pp. Sig.i(?) [illegible] per l'effetto in tutto, e per tutto come in esso Costituto; che tanto ec. alias ec. in fede.

Dato dall'Off.o della Canc.a 17. Lug.o 1777

Segue d.o Costituto

Giorno di Martedì 17. Lug.o 1777.
Ostra(?) in Off.o

110 / Costituito in off.o di questa Cancell.a il Sig. Flavio Moroncetti(?) V. Capitano del Quartiere di S. Pietro sopra Radice, ed in prova d'obbedienza alle venerate Ecc.me Lettere [illegible] del giorno pp. [illegible] date a' lui ricorrere dalli Rappresentanti il Quartiere di S. Pietro sotto Radice per la presentazione delle carte in questa Cancell.a, con esse Ecc.me Lettere ricercate, ed in adempimento anche

degli impegni dal detto Costituente
assunti ed di lui costituto annotato
al Mag.to Ecc.mo dell'Avogaria li pp. mag.
statuto; presenta unicamente al
presente, oltre le altre Carte già
presentate al Mag.to Ecc.mo dell'Avogaria
sotto li pp. mag. sud.i, le altre carte
tutte, che detta ragion ricercato
con esse Ecc.me Avogaresche, per le ...
questa ha potuto rinvenire, pron.
giurar di altre non averne, oltre
le presentate, come sopra, negue
dolo dessire habere, a' norma di
qualunque formula, che sarà esso
e dalla stessa Ecc.ma Avogaresca adimpita
con che adempito interamente dal
d.o costituente alle ricerche fatte gli
con d.e rispettabili Ecc.me Avogaresche; e
agli impegni da lui assunti; resta
con ciò definita ogni ulteriore acc.
aversaria sopra le med.e, et ...

Adì 18. Mag.o 1777. Notaio
Riferse Antonio Dagli S.r A.i dell'ord.
Quart.ro di S. Pietro sopra Nautice, d'aver
oggi presentata copia autentica della
premessa informazione 17. cand.e in
data propria del Sig. Nicolò Savanto
Capitanio attuale dell'ord. Quartiere
di S. Pietro sotto Nautice, del effetto
in tutto, e per tutto come in essa si
Tratta da questi pub.ci registri
Giuseppe de Anchis Canc.r

Noi Ro: Batta Dn Reggi Esposito, e Giudici della Terra di Tetano, e Provincia delle Camere

Per ricevere essecuzione d'ossequiare lettere di S: E: Sig: Luog: Lte: de 20 di gio. corr.te, relative ad istare dell'Illmo ed Eccmo Sig: Pietro Carlo Se=regandino dell' di Tetano per li ripari per certo ristrettare nell'ispazie dell'ord: Quartiero di S: Pietro detto Radice, à noi in oggi presentate, ed essequibri: Ad istanza proprio del pred: ord: Quartiero di S: Pietro detto Radice P. C. C. ci commettemo alli Capi, e Regimi Rappresentanti l'ord: Quartiero ant.mo di S: Pietro sopra Radice, la pronta ubbidi=enza ed essecuzione all'inserte lettere per l'effetto in tutto, e per tutto come in esse alli tenzia....

Tetano 17 Giug. 1777.

Giuseppe de Antoni Nod: e Canc:

Seguono le dette Lettere

Noi L: Alvise Mocenigo Luog:te Gente della Patria del Friuli

Spp: Nobili Nostri: Vi rassegniamo le Lettere intitolate S: Giug: corrente, date ad instanza del Quartiere di S: Pietro

detto Slaudre, e ci commettemo, che
quelle esseguiate, e faciate esseguire
in tutte le loro parti come stanno, e
giaciono, e Dio vi [illegible]
Udine 11: Mag.o 1777.
Nard: Chiurlo Coad: Aud.to

Seguono le Lettere

104 Ill.mi et Ecc.mi Dni: Ad supplicationem Quarterij
S. Petri [illegible] Slaudire [illegible] de [illegible]
:dato nostro Praecepto [illegible]
[illegible], et legitimis Rappresen:
:tantibus Quarterij S. Petri [illegible]
Slaudire, quod amodo quocumque
praetextu in contrarium [illegible]
debeant Literas Officij nostri [illegible]
[illegible] scriptas [illegible]
[illegible] praeter [illegible]
[illegible] Quarterij, [illegible] Slaudire
[illegible] ut in eas, quae [illegible]
de praesentando [illegible]
et [illegible], et [illegible]
[illegible], ut in Literis praedictis; et [illegible]
[illegible] praesentare debeant in Officio
[illegible] omnes
[illegible] terminationes [illegible]
Quarterij, [illegible] Libros [illegible]
[illegible]
Quarterij [illegible] Slaudire [illegible]
:mento, ut in praecedentibus Literis
et [illegible], et citatione comprehen[illegible]
in eisdem: ita exequatur, et exequi
faciat et [illegible]
Venetijs die 5: Maij 1777.
Petrus [illegible] [illegible]
Josephus de [illegible]

Presentata di 28. Eiusdem mensis

Die 28 Julij 1777

mis Proc.^i prim.^s iura in ff.^o P.^a cit.

& D. Joannem Dom.^cum de Sipone N. Q. S.

in causa -

cum D.^o Vincentio Vadori N. Q. S.

D. D.

ac^o D. Vadori N. Q. S. Q.^a Rellai D. O.

Alli Capi, e Sig.ri Ragg.re
:servanti del B.do Quartiero
di S. Pietro sopra Raudice
[illegible] e Rel.ti

[illegible]

Ex

117 — Contro d: Pre: Domenico de Stefani Ms.° e p Nome del quartier di Piedivo Sopra Nandice credendo si con misteriosa affettazione fatta grava- vare dalli Divattori del quartier di Piedivo sotto Nandice al Cap:nio del quartier Sopra Nan- dice l'intimazione delle per altro rispettabi- li Lettere Avog:i 23 Aprile decorso eseguite solo li 10 Corr.e per obligarlo a dover nel ter.e di giorni dieci apresentar nella Cancellaria di Tolmezzo li Processi e Carte in esse Avogarie espresse stante pendenza di Giudizio insti- tuito avanti la Stola Ecc.ma Avog.a tra le parti sopradette, nel momento che era esso Capitanio per incaminar il Viaggio per questa Dominante, come a seguito non havendo nel momento potuto fare gli Spa- vii opportuni per vicolmente villenare ca- pprayio il detto quartier, vi siano altre Carte della ragione con dette Avog.i ricerca- te oltre quelle più spettanti per la negraria difesa di detta Causa, lo che s'impegna di effettuare tosto che sarà rimpatriato, e trovandone sarà prontamente fatta di esse la presentazione nella Cancellaria di

(margin) J. D. — ... à d: ... dei ... Mag. ... Cons.

di Tolmezzo con l'oblazione di giurare d'aver
non avere a mano di tutte Avogarie che.
108 Ma quanto alle Carte che qui si trovavano che fur
no materiale del giudizio, e che servivano
vano alla difesa della Causa che ora pende
te in giudizio come segue, non crede giusto
sia di dover spedirle in Tolmezzo per far
quella Corte la cognizione ricercata per la
gione della medesima per dover poi farle im
mediatamente trasferire alla Dominante [illegible]
la necessaria difesa della Causa [illegible]
Dovrà pure come le Carte tutte che qui si tro
vano presso di lui in obbedienza delle Avo
garie, onde cessano gli [illegible] diffesioni a [illegible]
[illegible] riconoscimenti pronto, offerendosi di giu
rare di altra qui non avere della ragione
ricercata a norma di qualunque formula
che sarà prodotta dalla Regia Avogaria;
vista de quali impegni, ingenue dichia
razioni non può terminarsi sia che [illegible]
non debba ogni ulterior atto grazia in di
pendenza di tutte Avog. et sic [illegible]
fuit de sententia [illegible]
Ex Notatorio [illegible] Officii [illegible] Fridericus Jo. Bonifacius
Georgius Arrigoni

Martedi. 8. Luglio. 1777

La Mattina

Avanti S. E. Sig.r Prov.r Giudice Delegato, sedente nella sua Camera per questo solo Oggetto

Per li Ond.i Quartier di San Pietro sopra Brandice con l'Ond.o Quartiere di San Pietro sotto Brandice.

Il Sig.r Mieris per detto Ond.o Quartier sopra Brandice in termine, come dalle Resspontive dell'Off.o di Schwarze, che presenta, ricevente insto, che resti pronunciato in tutto, e per tutto come in Scrittura prodotta p S.r Einegro decorso. Sic. salvis, e nelle spese

Avetente il Sig.r Iacotti per detto Ond.o Quartier sotto Brandice, ed in vista dell'insistenza, che viene palesata dal Quartier Avversario colla tal qual novella Scrittura p S.r Einegro decorso prodotta a questo Ecc.mo Tribunale Giudice Delegato, prima d'addurre le competenti azzioni, e difese sopra l'insidiosa Scrittura predetta, accisa il Quartier Avversario, ed i suoi Rappresentanti a dover depositare tutte, e cadauna Carta, Note e Registri, Terminazioni, Libri, Conteggi generali e particolari, che concernano in qualunque modo, e tempo acconcj, riparazioni, e spese per Strade situate tanto nel Distretto di sotto, quanto in quello di sopra Brandice, e ciò sub vinculo qualunque juramenti da essere levatamente prestato, pro facto sic salvis

Lunedì 30 marzo 1778
la mattina

Avanti S. E. Sig.r Luog.te Giud.e delegato Sel.

Per l'Onorando Quartiere di S. Pietro sopra Mandice, con l'On.o Quartiere di S. Pietro sotto Mandice; il Sig.r Missio p. d.o On.o Quartiere sopra Mandice insta come in preced.e sua instanza, così E. Sal. prob.

Presente il Sig.r Iacotti per d.o Quartiere sotto Mandice presentò atto esteso in risposta ser.

Segue l'atto esteso

Per l'Ond.o Quartiere di S. Pietro sotto Mandice coll'Ond.o Quartier di S. Pietro sopra Mandice; il Sig.r Iacotti per detto Quartiere sotto Mandice coll'Avvocato osservato il tal qual'atto avversario 22 Agosto prossimo passato, e le carte col medesimo prodotte non lascia di protestare nella più efficace maniera l'atto predetto, e siccome inegabile si è il deposito delle carte ricercate avanti

quel

quel Giudice oue pende la
controversia per tutte le più oppor=
tune inspezioni così non può esserli
di pretesto per sottrarsi dal detto
deposito a questa Ecc.ma Carica, e
di prestare il giuramento sopra gl'
interrogatorij sensatamente certo
nel qual costituto li: s. Scotto
suddetto annotato nel mag.to
Ecc.mo dell'Avogaria dell'inter
veniente del detto Guardiano di
sopra ripieno anco di arbitrij, e
supposizioni erronee come sarà
fatto opportunamente constare,
e perciò quando non si rissolua esso
Guardiano di sopra di fare il
deposito predetto in questa superiorità
e di giurare sensatamente l'integrità
del deposito riuerentemente implora il
Guardiano di sotto, che resti preli=
minarmente obligato al deposito
e giuramento predetto così

Rx

105

Se alli valorosi Diffensori dell Ond.to Quartier di San Pietro sopra Pan dica con Disputa di Ordine, e con cavillazioni sopra le gene: riche espressioni della Scrittura dell. Ond.o Quartier sotto Pandica è riuscito di sortire un spazzo di Taglio, quando in Giudizio venga tolto l'adito alla Dis: pute stesse di Ordine, ed alle Cavillazioni pred.e giuditando precisamente l'effetto dell'im plorato Giudizio che venne gia citato per astratto, ed inevo: quibile, non potrà certamente riuscire di far decidere che li due Capitanei delli predetti due Quartieri di S. Pietro sopra, e sotto Pandica non abbino ad esser pari eguali, e simili nella obbedien za, Sovenzioni, Regimento, Domi: nio, Privileggio, Podestà, Dignità onore, Comodo, ed utile in tutte le altre cose pertinenti all loro Offi: zio, salva unicamente nel Quar: tier di sopra la assistenza del Standardo Generale di d.o Quartiero

per quelli oggetti, e motivi che
spiegati sono nella Sentenza
1415: 26: 8bre, che stà, e viene, che
già si accorda anco per parte
Avvers:a che riportar deve com
fu in altre Questioni da esse
fermamente sostenuto la sua
esecuzione.
Professando però esso Quartiero di
sopra, che il di lui Capitanio aver
debba in confronto dell'altro
Capitanio del Quartier di sotto
la costante singolar prerogati
va, e preferenza di dover
intervenire in ogni tempo ne
le Convocazioni di Provincia
sotto pretesto, che un solo Deput
to per Quartiero può interve
nire nelle Riduzioni predette
il che viene certamente a
sovvertire, e ad alterare essen
mente la perfetta parità u
ma sopra espressamente stab
lita, e giudicata con la Sen
tenza pred:a esercitando in
Giudizio di Cristino dallo Spe
stesso, e dalle grande Leggi de
Serm

Ser.mo Maggior Cons.o accordato es:
so Quartiero di sotto il compe:
tente reclamo a fronte di tale
strana, ed indebita pretesa, ri:
verente implora che resti colla
confermazione delle Lettere 6:
8bre 1760: fermato, e deciso,
che non possi sostenere esso
Quartiero di sopra Bandiera, che
al solo di lui Capitanio com:
peta la facoltà, il Privileggio
ed onorificanza d'intervenire
nelle Convocazioni di Provin:
cia, mà partenza debba equ:
almente di detto Privileggio, ed
onore anco l'altro Capitanio
sotto Bandiera, onde abbia a
verificarsi la perfetta parità
giudicata con la sopradetta
Sentenza 1415: 26: 8bre che ri:
portar deve certamente la
sua esecuzione.

Die 2: Augusti 1777:
Ex Simili Scrã pntata in Off.o Adv.r Co.
p D. Vincentium Vedoni n: q: ci:
Su Causa
Cum D.o Ad: Domi.co Steffani n: q: ci:
D: D:
Intlo supradi: Steffani uqi vt Bachin F: O
Jo. Adg Cozzarini
Ntr Co. Frcz

Venerdì 22 Agosto 1777 113

La Matina

Avanti S. E. S. Luog.te Giud.e Deleg.

Per l'Onorando Quartier di S. Pietro sopra Randice, con l'Onorando Quartier di S. Pietro soto Randice;

Il Sig.r missio per d.o Onorando Quartiere sopra Randice precento le Carte tanone in vista delle quali cessar dovendo il motivo del ricercato deposito di carte che tutte esistono nell'off.o dell' Ecc.ma Avogaria di Venezia face rincrente Instanze che non curando il Quartier Avvers.o di contestare sopra la Scritura in questo Tribunal dellegato prodotta resti dalla

medesima pronunciato l'admissione

ed in tutto, e per tutto come in quella

cons. sal. prop.

Ente il Sr. Iacobi per d. Quartier

di S. Pietro soto Rendice, e dice

voler vedere.

Seguono le Carte

Adì 13 Agosto 1777

!!! — Constitutus Dnō Gio: Domenico

De Stefani Interut., e per nome

del Quartier di S. Pietro so per

Randice, e mentre esso povero

Quartier aveva prontamente

eseguite le venerate Avogar.

che 23 Agosto prossimo pad.

ottenute dal Quartier di San

Pietro soto Randice con l'interven

quartieri

presentazione delle carte tutte con le med.e ricercate tanto nel presente Ecc.mo Mag.to, quanto nella Cancellaria di Valnegro come leggesi dal Costituto annotato nel pnte Ecc.mo Mag.to li 22 Maggio, e dell'altro annotato pure nella Cancellaria di Valnegro li 17 Giugno p.o p.o con la pronta obblazion di giurar d'altro non aver oltre le carte presentate a norma di qualunque formola che viene anche con il presente repetita, si lusingava che dal Conte Ricorrente non venisse usata altra resistenza sopra

esse Avogaresche per tale pienam.te
esequita presentazione, ma che si
accingesse alla difesa delle due cause
pendenti l'una in pristino nel pnte
Ecc.mo Magist.to e l'altra in Udine
avanti l'Ecc.mo S.r Luogotenente
Giud.e delegato per la questione
del tanto importante aconcio
della publica Strada tenute
per tanto tempo incepate con
la sospensione opposta in dette
Avogaresche; ma conscio esso
Quartier Avversario del propri
torto in esse pendenze dopo mas
sime li Sovrani Giudizj contro
di lui recentemente seguiti,
ora

ora vedesi esso Quartier con somma
sua sorpresa rinovato il starchleggio
con le replicate Avogarescle 5 Giugno
prossimo passato, colle qualli oltre
il ommettere l'esecuzione delle pre=
cedenti 23 Aprile già pienamente
eseguite; portando il Quartier
Avversario obligare esso povero
Quartier constituente a dover
presentar li Libri delle parti,
e Conti di spese di detto Quartier,
in tempo che mai ha egli
avuto, ne tenuto presso di se
Libri di Parti, e Conti di spese
essendo sempre state Parti,
e Conti di spese state scritte
ed estese da Publici Nodari

intitolati Cancellieri, quali di tempo in tempo si sono sempre portati e si portano alli Conzegli e Publi: che convocazioni di dto. Quartiere ad estendere, e scrivere le Parti e Conti le hanno sempre registra: te, ed estese nelli Libri da essi tenuti, e custoditi come gli altri Protocolli, e le altre Carte Notariali come Publiche Carte Notariali a perpetua custodia, e memoria, e per darne copia a chi le ricercasse previa la competente mercede come ha sempre fatto, e fa lo stesso Quartiere constitnente alle occorenze

d'alcun

d'alcuna d'esse Parti, e Conti, che pretende le Copie dalli detti Notari, Cancellieri, e gle le paga nel modo stesso, che paga tutte le altre Carte Notariali. Onde se il Quartiere Avversario senza dar fomento ad altri innutili litigi, volle scapricciarsi a prender copie di Parti, e Conti puo servirsi a suo talento, e dal Notaro Cancelliere atuale di detto Quartiere e dagli anteriori, ma non potrà mai con tale curioso ritrovato continuar a tener incepate dette due pendenze, e percio quando in vista di tale inregolarità

verità non venga dal Quartiere

Avversario volontariamente abban=

donato l'assunto di detta Avvoga=

ria, è in preciso necessità

il povero Quartier constituente

di proseguire gli atti opportuni

per la giudiciaria revocazione

delle medesime per l'effetto giu=

stissimo del precedente constituto,

onde poter una volta devenir

alla spedizione di d.e pendenti

Questioni; e soffrire il doloroso

stanchezzio anche di questo super=

fluo dispendio oltre gli altri dovuti

indebitamente soffrire per colpa

della cervicosità Avversaria.

ec.

et hoc Ad. fuit de ord. pnt. Sni-
Zorzi loco Ecc.mo Avog. Bellinato
ditto Cons. Rett. Pellini Fant. Off.

Adì 13 Agosto 1777

116 Riferisce io sottoscritto Fante aver oggi
rilevato polizza da Fad. Vicenzo Vadori
Intend.te per nome del Quartiere
di S. Pietro sotto Randice che stante
la presentazione fatta dal Quartiere
di S. Pietro sopra Randice tanto
nel Magistrato Ecc.mo dell'Avogaria
sotto li 22 Maggio prossimo
passato, quanto nella Cancelleria
di Tolmezzo sotto li 17 Giugno
susseguente di tutte le carte
presso d.o Quartiere esistenti in
Obbedienza delle Avogaresche
22 Aprile, e 5 Giugno prossimi pass.

con l'oblazion di giurar d'altro
non avere, resti levata ogni, e
qualunque sospensione alle dette
Avogaresche

Grata dal Zaccarino di me sottoscritto

Benedetto Cesoni F.° del
Avog. ...

///

Venerdì 5 7bre 1777

La Mattina

Avanti S. E. S.r Luogotenente
Giud.e Delegato.

Per l'onorando Quartier di S. Pietro
sopra Landire, con l'onorando
Quartier pur di S. Pietro sotto
Landire, di volontà delle parti
resta rimesso il termine ...
del sud.° ~~...~~ Giuseppe ...
per

per il Quartier sopra Randice, è
del Sig.r Pietro jacobi per il Quartier
soto randice restò rimmesso alla
prima doppo l'Autunno avanti
l'Illmo, et Eccmo S.r Luogotenente
Successor

Il Jacobi accorda

Venerdì 14 8bre 1777
La matina
Avanti S. E. S.r Luogotenente
Giud.e Dellegato
Per l'Onnorando Quartiere di San
Pietro sopra Randice con l'Onno=
rando Quartier di S. Pietro soto
Randice, il Sig.r Missir per d.o On=
norando Quartiere ricorrente
instò come nelle precedenti sue

sue instanze, che reassume coy

suy proq

Mercordì 13 xbre 1777

Avanti La Matina

Avanti S: E.mo S.r Luogotenente

Giud.e Dellegato

Per l'onnorando Quartiere di San

Pietro sopra Rondice, coll'Onno,

rando Quartiere di San Pietro

sotto Rondice; il sud.o Missio p.

d.o Onorando Quartiere sopra

Rondice reassunto il sentimento

delle precedenti instanze uve

rente insto resti pronunciato

in tutto, e per tutto come in

esse sue sue proq.

Qual ud.o in cont.o rif.o il Fanton

Guardia.

Cop.[a]

1584. Indictione septima, die verò decima septima Mensis Julij, actum ante Portam Oppidi Tulmetij versus Chiauriglis, presentibus Nobilibus Civis g.r Sebastiano Mestruzzo, et g.r Francisco, et Leonardo Fratribus, et Filijs q. Nobilis Civi g.r Candidi de Puteo Terre Venzoni, Testibus fide dignis, ad hec vocatis, habitis, et rogatis &c.

Vide 113 — Ibique constituti providi Viri g.r Cancianus q. Danielis de Major Ville de Lauco Capitaneus Canalis Subclevij, g.r Sebastianus q. Odorici Petonij de Prioña Capitaneus Canalis Sancti Petri ex Pandice Superiori, et Beltvoneus de Formeaso Capitaneus ex Pandice Inferiori, et ego Nicolaus Vice Capitaneus Sancti Joannis de Penano de Lanzono Canallis Porti, habentes ab eorum Comunibus, et Hominibus plenam licentiam facultatem ad faciendum hunc Sindicatum, et Procuratorium in eodem loco congregati omnibus melioribus via, modo, et forma quibus sciverunt, et potuerunt, tam de jure quam de consuetudine fecerunt, constituerunt, creaverunt, et solemniter ordinaverunt g.r Nicolaum q. Joannis de Porta Ville Enemontio dicti Canalis Subclevij, g.r Joannem Capitaneum suprascriptum Canalis Portis, g.r Marcum de Curia Notarium Ville de Osesta, g.r Simeonem de Melar Canalis Sancti Petri, hos absentes, tamquam presentes, ita quod unus incipit, alter meli. valeat prosequi, et finire &c. et ipsi Capitanei se ad invicem in omnibus,

et singulis Causis, et differentijs, quas dicta Co-
cta Carneæ habet, et habitura fuerit cum qui-
cumque Personis, et specialiter contrà, et adversu-
ctabilem Comunitatem Tulmetij pro lite pende-
inter dictam Comunitatem, et Capitaneam Com-
ctæ Carneæ, occasione ejusdem Offitij de Venti
ad prosequendam quamdam Appellationem interp-
tam coram Inclito Dominio Veneto, et ejus Sen
et Offitijs, et coram quocumque alio Regimine d
Dominij, ad cooperandum, deffendendum et C
licentia substituendi unum, vel plures loco
et cum jure eos revocandi, et generaliter o
nia, et singula que merita Causarum exigit
et requireretur faciendum, quæ quilibet veru
cius, et legitimus Sindicus, et Procurator fac
posset, si personaliter interesset: Promittente
cti Constituentes sub obligatione omnium suo
Bonorum presentium, et futturorum quidqu
per dictos Sindicos, et Procuratores actum, p
procuratum, et gestatum fuerit, habere ratu
firmum et relevando tamen semper . . . .
. . . . . . , et de judittio sisti, et judicatum solve
in omnibus, et singulis clausulis necessarijs, et o
portunis, et non contravenire aliqua ratione,
ad plenum cum omni meliori —

Ex Notis olim Egregij Viri D. Nicolai de Vido
Die p.ta Julii 1775 — Notarij Villæ de Sella fideliter eduxit,
que in fidem subscripsit —
Daniel de Campo Publ. A. V. Not. Laud —

[illegible]

Cop:[a]

Die Sabbati 24: 7bris 1547. —

Tulmetij sub Loggia Palatij dicti Loci.

Coram Clarissimo Locumtenente comparuerunt Egregij Ser: Bapta de Cani Camerarius, Ser: Quintinus Formauras, et Ser: Adoricus Pescovelli Provisores Sp: Comunitatis Tulmetij, et institerunt revocari Litteras externa die xv ejus Magnificentiam scriptas,

114. — et confirmari Mandata per Sp: D. Gastaldionem, et Comunitatem, facta Capitaneis Quarteriorum Carneae &c —

Ommissis —

Ex adverso comparuerunt Nicolaus Dorotea de Licco, Matheus Fabri de Plano, Leonardus de Valle de Sigileto, et Jacobus Candotti de Enemonzio Capitaneus dictorum Quarteriorum, et dixerunt non teneri obedire ipsis Mandatis factis &c —

Ommissis &c —

Adi 26: Febraro 1771. Tolmezo —

Tratta dalli Registri di questo Publico Archivio nel Volume A. C. 118: &c —

L. 5. — Giuseppe de Michis Cancell: de Mandato

Copia

Si fà fede per la Magnifica Collateria, qualmente l'Ill.mo Sig.r Bernardo Nani Luogotenente Generale della Patria del Friuli, attrovandosi in Tolmezo a far l'ellezione delle Cernede de Soldati N.° 500:- Archibugieri, secondo il tenor della Parte dell'Ecc.mo Senato, avendo alditi S.r Osvaldo Treidus de Cercivento, e S.r Osvaldo Chius de Illano Capitani di S. Pietro, Bandico di sotto, e sopra, Gregorio Govano Nodaro, e Capitanio di Sorto, S.r Virgilio Moldan Capitanio di Socchieve, quali hanno supplicato Sua Sig.ria Ill.ma, che non sia admesso nelle Cernide de loro Quartieri alcun Capo di Cento, Alfier, nè Capi di Squadra, se non delli Uomini delli stessi Quartieri, approvati per l'Ill.re Sig.r Collonello, e Capitanio di essa Cerneda: Qual Dimanda giusta, ed'onesta fù da Sua Sig.ria Ill.ma approvata.

In quorum fidem —

Tolmezo die XXI. Marzo 1589. —

Adì 16: Feb.o 1[illegible]. Tolmezo

Tratta dal Volume A. a C.te 18: Libro della Milizia esistente in questo Archivio —

L. 5. — Giuseppe de Michis Canc. de Mand. —

6°ol:ª

Laus Deo semper. Amen.

L'anno 1665 adì 4: Gennaro. In Formeaso—

Libro di me Nicolò Gvasso di Formeaso Capitanio del Quartiero di San Pietro sotto Gandice di tenir conto di tutto quello, che si opera, e di quello, che si spende sotto la mia amministrazione dell'anno presente.—

Ommissis—

116.— Adì 10: Gennaro consumate giornate quattro per far li Conti Generali, val . . . . ₤ 16.—

Item speso in magnar, e bever per tal affare . . . . " 8. 18

Item speso per il Giuramento . . . . . . " —. 8

Ommissis

Concordat cum Originali
ita est
Joseph Chiussi P. V. I. Not.—

Nos Joannes Bapta Camocini Gastaldio, et Judices Terrę Tolmetij, et Provintię Carnęę—

Universis, et singulis fidem facimus, ac publicè testamur suprascriptum Dnum Joseph Chiussi Notarium esse talem, qualem se fecit, in quorum fidem—

Datę ex Offº Cancellarię Terrę Tulmetij die 7 Octobris 1728.—

L. S.— Joseph de Michis Cancell: de Mandato

Cop.[a]

Anno 1667. 12. 7bre —

Nell'anno della sua Natività 1667. Indictione quinta giorno di Venerdì 12: 7bre nella Terra di Formeazo, nel Studio di me Nodaro infrascritto, presenti li sottoscritti Testimonij &.

Essendo che sia stata deliberata la Gastaldia di Tolmezo, e Cargna dall'Illmo, et Eccmo Alvise Foscarini primo Luogotenente Generale della Patria del Friuli alla Magnifica Contrada della Cargna, mediante li SS.ri Capitanj, e suoi Governatori per anni tre' prossimi venturi, cominciar il giorno di San Michiele penultimo del corr.te Mese, e finirà del 28: detto del 1670. per Ducati 1800: all'anno, moneta corrente, da esser pagati in rate tre' all'anno, secondo il consueto nella Magnifica Camera Fiscale di Udine, e perchè conviene stabilir Persone particolari a tal Carica, perciò

117 — tanto qui presenti Dno Giacomo Moro di Sivi Capitanio attuale del Quartier di San Pietro sopra Gandice con la presenza del Sig.r Zuanno de Rivo di Cercivento Deputato, Gio: Batta Chiusso di Piano Capitanio, otto Gandice di esso Quartiero, Gio: Batta Solaro di Cesarij Capitanio attuale del Quartier di Sochieve di esso Quartier, con l'assistenza di Giacomo Zena, ed'il Nobile Sig.r Ortensio Driussi Capitanio di Tolmezo, e suo Quartiero, con l'assistenza di m.r Leonardo Marzolini di Fusea deputato, Rappresentanti l'Università della Contrada sopradetta, dopo aver avuto il parere delli Popoli, et Quartieri predetti, doversi

stabilire uno, che abbia tal Carica, ed'incont
tane l'occasione, mediante la volontà, e dispos
zione di Dnō Andrea q. Bernardino Bernard
di Ampezzo Quartier di Salieve qui presente, e
tal Carico in se accettante, di esercitare la Cari
predetta di Saltaldo cum honeribus, et onoribus se
za refacimento alcuno per il sudetto prezzo di
all'anno come sopra senza alterazione, nè dimin
zione, tanto nell'avvanzare, che perdere, e le
anco li sottoscritti Capitoli, nè quelli recusando
ma accettandoli con solleni obligazioni dal pre
detto Dnō Andrea eletto, di esercitare tal Cari
pontualmente, e fedelmente, primieramente
interesse del Ser:mo Nrō natural Principe di Ve
nezia, e poi della predetta nostra Contrada, co
la confermazione insieme di ogni bona regola,
ze, e costumi, che si aspetta in detta Carica,
la dovuta obligazione di corrispondere, e pag
con ogni pontualità a tempi prefissi le pred
Gotte in detta Magnifica Camera Fiscale, senz
alcun minimo patimento, nè detrimento della
detta Contrada, ed'abitanti, nè in poco, nè in
sotto special, e general obligazione di tutti, e cad
suoi beni, Mobili, Stabili, presenti, e ventur
come se quivi per nome, e confini fossero de
e specificati, ed'in cadaun luogo esistenti. Et in
di qualche impotenza di d:to S:r Andrea l'
venturo, di non poter esercitarsi in d:ta Car
o per

o per mancanza di vita, infermità, o altro accidente, che il Signor Iddio ciò non permetta, in tal caso il Sig.r Sicurtà, e Piezzo qui sottoscritto sia tenuto soccombere, e subintrare in detta Carica, con le obligazioni tutte descritte nella presente Publica Scrittura; e non in alcun altro modo, tanto in beneficio, che maleficio cum oneribus, et honoribus, come sopra si è detto, e specificato senza detrimento, e danno veruno della predetta Contrada, con l'obligo sì di riscuoter, che di pagare senza interpretazione, alterazione, o novità immaginabile, o rifacimento veruno, e tanto hanno ordinato a me Nodaro unanimi e concordi doversi annotare nei miei Publici Atti a cauzione de Contraenti sudetti, ed a perpetua memoria, così con questo, ed ogni altro miglior modo; ed all'incontro qui presente Dnō Gio: Batta q. Nicolò Nrigis di Ampezzo predetto per se, ed Eredi suoi spontaneamente si costituisce Sicurtà, e Piezzo principale, e manutentore, e Pagatore in caso per il sopranominato Dnō Andrea Bernardis futuro Massaldo, senza altra interpretazione, denegazione, nè contradizione in poco, nè assai, e nel stato, ed opere di d.o Sig.r Massaldo sotto special, e general obbligazione di ogni, e cadaun suo bene, tanto Mobili, quanto Stabili presenti, e venturi, come se qui di un in uno fossero per nome, e Confini descritti, e specificati. —

Volendo le Parti sudette anzi di comun consenso, concorrere di comun parere avanti

...m., & Ecc.mo Luogotenente Generale della Patria del Friuli con supplicazione, che degni d'interponer alla presente Publica Scrittura la sua Autorità e giudicial Decreto, affine, che viva, vaglia, ed' in tempo ...ttir debba il suo dovuto effetto in omnibus, per omnia &

seguono i Capitoli

1mo. Che il Sig.r Gastaldo non possa, ne' debba scuotere cadaun Massaro, o debitor alla Gastaldia solo, che quanto è scritto, e notato nelli Libri vecchi, ed' antichi —

2do. Che non possa cavare in Contanti da debitori il Capretto solo che ... mentre non daranno effettivamente detto Capretto, come dalli Libri antichi Ricevuti appare —

3zo. Che non possa far alcuna esecuzione de suoi crediti contro Particolari della Cargna, salvo però a lui ragione di poter esercitare ogn'altra sumaria esecuzione come in Sentenza di 13. Decembre seguita nell' Offi.o dell' Ill.mo, ed' Ecc.mo Sig.r Luogotenente. —

4to. Che non possa cavar pena, ne scuotter con pena quei debitori, che non pagheranno in tempo li debiti; possa far fare contra di cui ogni sumaria esecuzione, e specialmente di giorni otto oltre li Statuti tempi: —

5to. Che non possa far pagar alcuna Muda di sorte alcuna oltre il contenuto nella Ducale 1660. 18. 8bre in Stampa —

6to. Che possa far ogni tre anni li ordinarj ...

per la Cargna, e non li facendo possa cavar l'Ordinaria regalia. —

7mo: Che nelle Cavalcate da farsi per formazion de Processi Criminali per la Cargna, non possa cavar detto Sig.r Gastaldo, nè altri della Corte da Comuni, solo, che le spese Cibarie, e Stalazzo de' Cavalli, mà li salarj debbano aspettare alli rei, e loro beni, nel tempo delle loro espedizioni, acciò li poveri Comuni siano risarciti da detti rei nella espedizione, come di ciò appare Sentenza dell'Illmo, et Eccmo Sig.r Luogotenente, una dei 10: Aprile 1652. —

8vo. Che circa le Strade da esser da lui tenute in acconcio, come dal praticato, tanto necessarie, debba con ogni puntualità, ed ad'ogni cenno delli Passeggieri, Conduttori, Carradori, ed altri, subito mandar ad accomodare, acciò non succeda danni nelli Condutori, ed altri, sotto le pene, che sarebbero alla Giustizia. —

Furono presenti il Sig.r Sergio Fanis Cittadino di Tolmezzo Gio: Batta Figlio di Andrea Cozer di Sauris, M.r Pietro del Degano di Fresis, ed altri Testimonj.

Joannes Odoricus Decianus Civis Tulmetij, et Sub.a Veneta Auctoritate Notarius, sic requisitus fideliter in notam sumpsit, publicavit, et per alium sibi fidem eduxit, et se subscripsit. —

Giorno di Sabbato 3. 9bre 1662. nella bisita di Tolmezo. —

Avendo l'Illmo, ed Eccmo Sig.r Luogotenente veduta la presente deliberazione fatta per parte della Contrada della Cargna, mediante li Capitoli della medesima, e Capitoli sopra ciò formati per occasione

della Partaldia, Hà Sua Ecc.ª Ill.ma la deliberaz
ne suddetta, e Capitoli medesimi decretati, ed'appro
concedendoli la sua autorità, e giudizial Decreto, a
che il fatto sia da cadauno confualmente eseguito,
così è —

Zaccaria Balarezzo Luogotenente —

Quintilio Corba Nod.° Lett.° —

In Libro de Privileggi C.te 165 —

Laus Deo Semper. 1674. —

Nota di me infrascritto Capitanio sotto Candice di tutto quello hò speso per la Contrada della Cargna, tanto di quarto, che di quinto nelli Conti Generali da farsi, et spesi da me. —

Adì 18. Gennaro 1674. Nota facio, come consumai giornate tre in Tolmezzo per occasione di spedir li Vitelli soliti, ed si mandano a Venezia alli quattro Gentil'Uomini, che proteggiano la Cargna, et per essovi noi altri Capitanj formati, per occasione del Sig.r Gastaldo per voler inovar la Muda per aver fatto levar robba a poveri abitanti della Cargna, ed' altro . . . . 7 9 : 6 —

Adì 19. detto. Più Nota, come hò speso per un Commesso al Sig.r Capitanio sopra Candice, perchè non fù in Tolmezo alla spedizione delli Vitelli per Venezia, et per darli nottizia di scrivere per il Sig.r Gio: Batta Pittone Esattore sopra li Dazj, e Tanse, et Campatici, trovando detto Sig.r debitrice la Cargna, et voler mandar spesa per dette Tanse, et Campatici speso val. — : 16

Adì 21. Gennaro 1674. Nota, come mi partj per Venezia di ordine degl'altri SS.ri Capitanj miei Colleghe per l'occasione del Sig.r Gastaldo per volersi inoltrare alla Ducale per far pagar Dazio alli Abitanti della Cargna, et forse di più chè detta Ducale si contiene, et per levar Ordini dove si aspettava il d.to Sig.r

Gastaldo, et parimente per occasione per il Mandato relativo la Magnifica Comunità per il Pan venale povero di Scaffa, che commettevano al Sig.r Co: lonia, che non potesse vendere, per levar parimente Ordini, come levai Ordini nell'Ecc.mo Sig.r Avvog.r, come in quelli fatti presentare, tanto al Sig.r Gastaldo, che quanto alli SS.ri per detto Pan, che si potesse far, et ven: der, per miglie due fuori della Terra, come il tutto nelli medemi Ordini stà, e giace. —

Adì 11: Febraro. Più Nota, come io hò speso per mandar un Comesso al Sig.r Capitanio sopra Candice per dar aviso della mia venuta con una nota, et che dovesse dar parte alli al: tri SS.ri Capitanj, che dovessero ca: pitar in Tolmezzo per farli consape: vole di quello avesso operato in Ve: nezia; speso - - - - - - - - - - ₤ — :10

Adì 13: Marzo 1674. Più nota, come hò speso in un comesso a mandar una Lettera al Sig.r Capitanio so: pra Candice, qual dovesse dar par: te alli altri SS.ri Capitanj per poter adunarsi in Tolmezo per affari Pu: blici - - - - - - - - - - - - - - ₤ — :10

Adì

Adì 18: Marzo · Lir̃ nota, come consu: mai due giornate in Tolmezo con li altri SS.ri Capitanj, per occasione delle relazioni fatte dal Fante per li Ordini levati in Venezia, contro il Sig.r Gastaldo, et contro li SS.ri per il Pan venale, et per Ordini levati alli Taffi, et altre cose · Non essendo a Casa il sopvascritto Sig.r Capitanio sopra Randice per giornate due – L. 6: 4

24: d.to Lir̃ hò speso per aver riceuuta una Lettra dalli Ill.mi SS.ri Proveditori, per occasione della Dimanda delli SS.ri Sin: dici della Patria per le quattro cava: zioni delle Fiumere, che danneggia la Città di Venezia, et per adunarsi in Tol: mezzo tutti li Capitanj, speso nel Co: messo sino a Caluzza – – – – – – – – £ — : 16

Adì 2. Aprile · Lir̃ Nota, come fussimo Deputati, io, et il Sig.r Capitanio di sopra Randice, per dover andar a Udene per far menar le partide delli Sussidj di anni tre, nella Can: cellaria Fiscale, et per far decretar di Sua Ecc.a la determinazione delle Cavalcate per le Ville dalli Crimi: nali, et segui sotto l'anno 1637. co: me in quella appare, et altre cose

per li Quarticri, et Sig.r Gastaldo, et Taffi, consumai giornate sei in Udine - - - - - - - - - - - - - - - - - £ 18:12

Gio: Batta Venuti Cap.o sotto Bandiere -

Dall' Originale appresso me esistente de verbo ad verbum, nil addens, nil minuens estratta in fede. Bernardo Venuti di Cedarcichis di V. A. C. Nod.o &c.—

Nos Io: Bapta D.r Luppi Gastaldio, et Iudices Terræ Tulmetii, et Provinciæ Carneæ. —

Universis, et singulis Fidem facimus, ac publice testamur suprascriptum D.num Bernardum Venutti Notarium esse talem, qualem se fecit, in quorum fidem &c.—

Datæ ex Off.o Cancellariæ Terræ Tulmetii die 11. Febrarij 1777. —

V. 5. — Ioseph de Michis Cancell.r de Mand.o

Cop.[a]

Dil: Nostri -

Vi mandiamo Copia delle infrascritte Lettere dell' Illmo, et Eccmo Sig.r Luogotenente oggi solamente capitateci, concernenti la provvisione di sedeci Galeotti, commandati dall' Eccmo Senato alle Arti, e Fraglie della Città, Terre, et Luoghi della Patria, et vi commettemo la puntuale esecuzione delle medesime, sotto le pene in quelle contenute; dandoci avviso della ricevuta, e sua esecuzione —

Tolmezo li 21: gen.o 1749: =

Il Vice Conte, et Giudici

Seguono le Lettere -

Noi Francesco Grimani Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

Dil: Nostri. Conviene al Publico servizio l'effettuare con prontezza, et celerità la provvisione di sedeci Galeotti commandati dall' Eccmo Senato con Ducali di 16: Ott.e prossimo passato alle Arti, e Fraglie della Città, Terre, e Castelli di questa Patria, dovendosi far la compartita con i modi, e forme praticate ultimamente. Et perchè nelle precedenti compartizioni furono molti, che tralasciavano di comparire con le loro Polize, e molti restavano sovverchiamente aggravati, onde ne risultavano poi infinite Litti, e contese. Però S. Ecc.za Gravabilità faranno intendere con ordini chiari, e risoluti, che per li 15: del corrente debbano tutti li Artisti della loro Giurisdizione comparire presso il Cancelliar della Patria, o mandar Poliza distinta con Nota giurata de Negozj, e de Capitali de loro trafichi,

per poter sopra di essi far la compartita, sotto pena all'innobbedienti di servir anno uno in Arm[ata], et di esser trattati a descrizione, et alli Giudi[ce]nti della Publica indignazione, e di sospension[e] della Giurisdizione. —

Avvertendo, che li Patroni saranno tenuti per li [...] venti, et altri Giovani, che servissero nelli loro [...]fichi. —

Lo stesso pratticarete con li Priori, e Camerari de[lle] Scole, o Fraglie, che hanno concorso l'altra vol[ta], acciò portino con loro giuramento nella Canc[el]laria della Patria Nota delle rendite, et aver[i] delle loro Scole, sottoscritte da Curati; Et qu[elli] che si sentissero aggravati, possino comparire [avan]ti li Signori Deputati della Patria a tal com[par]tita, per esprimer le Cause de loro grav[a]mi, non dovendosi admetter alcuno, dopo le tratte saranno fatte, et publicate —

Udine 15 9bre 1649. —

Francesco Grimani Luogotenente.

Marzeri —	Pelizzari —
Calegari —	Bravaroli —
Scorzari —	Beccari —
Sacconai —	Mercanti di ferro —
Fruttaroli —	Mercanti di Rame —
Speciali —	Mercanti di Legnami —
Orefici —	Drappieri —
Casaroli —	Sartori —
Fornari —	Cimadori —

Calderari

Calderari —
Spadari —
Orefici —
Fabri —
Marangoni —
Murari —
Ortolani —
Capellari —
Barettari —
Solari —
Brenari —
Zaccari —
Pittori —
Indoradori —
Stringari —
Guantari —
Cordaroli —
Tessari di Pelle
Tessari di Panni —
Filoni —
Barbieri —
Filatoj —
Cirugici —
Librari —
Facchini d'ogni sorte
Bavelari —
Taglia Pietre —
Batti Lane —
Batti Oro —
Batti Rame —
Batti Ferri —
Scalettari —
Tamisari —

Pentari —
Pettinari —
Ebrei —
Quelli dell'Acqua di Cuta —
Carteri —
Fornaseri —

A Tergo

A tergo —

Al Dil: Nro — Il Capitanio del Quartiero di
San Pietro sotto Bandiere —

Cop.[a]

Carlo Briassi Gastaldo, Capitanio, et Procuratori della Terra di Tolmezzo.

Avendo l'Illmo, et Eccmo Sig.r Luogotenente stabilito di ritrovarsi de qui il Venerdì sera, sarà li 7. del venturo Mese di Giugno per far la descrizione di tutte le Persone, che s'attrovano in questa Contrada; perciò in' obbedienza delli commandi della medesima Eccellenza di 23. stante oggi capitatici,
Comettemo a voi Capitanio del Quartier di S. Piero sotto Randice, che in pena di £ 100: Bando, Priggion, Gallera, dobbiate subito, et immediate committere a tutti li Comuni di cotesto Quartiere, che sotto la predetta pena debbano ritrovarsi de qui in Tolmezo il Sabbato 8: di detto Mese di Giugno la mattina per tempo avanti il levar del Sole, cioè tutti li Uomini dalli 16: sino alli 60: anni, niuno eccetuato, comparendo in' appresso ogni Capo di Comune con Polizza distinta per rotolo di tutti li Uomini, che si ritrovano in esso Comune, tanto quelli, che sono a Casa, che delli absenti, per facilitare, et accellerare tal descrizione, et anco per oviar le spese, et dar quel maggior sollievo sij possibile alli Popoli, dovendo di più ritrovarsi parimenti li Curati delle Ville con la Nota di chi si ritrova ad' aver Cavalli in Casa, et il comodo di poter mantener un Cavallo, usando ogni diligenza maggiore per le Note stesse, non eccettuando nemmeno li Sismadri, nè alcun' altro, mà tutti indiferentemente s'intendono

esser sottoposti all'obbedienza del presente Ordin
in conformità delle Commissioni della già dett
Eccellenza, et tanto esequirà, e farà esequire.
Tolmezo li 26: Maggio 1638.

Il Cittno cap: m: p: —

A. Borgo

Al Cap:o del Quartier di S. Piero sotto Bandice —

Cop[a]

Noi Nadal Donado Luogotenente
Generale della Patria del Friuli

Inerendo al Decreto Nostro 30: Agosto prossimo decorso seguito nella Rasegna Generale di Tolmezo. Commettemo per C. G. N. al Sig.r Capitanio del Quartiere di San Pietro sotto, e sopra Randice, che debba de cetero esborsare puntualmente di Rata in Rata principiando l'anno presente in mano del Sig: Cassiero di esso Quartiere il denaro della Macina del Quartier medesimo dalla Publica munificenza concesso alla Provincia della Cargna, per esser impiegato nella Fabrica del Ponte, che deve per forma del Decreto sudetto esser costrutto sopra il Torrente But, per esser dispensato in conformità del Decreto sudetto. Tanto dovrà esser esequito sotto le pene ad'arbitrio sino al terminar della Grazia. In quorum

fg 88 –

Udine li 18: 9bre 1755. –

(Nadal Donado Luogotenente –

L. S. S. M. –

Ottavio Nattolo Ord.o –

Cop.ª

Relazione della Cargna sopra la Pratica de suoi instituti. —

La Provincia della Cargna celebre per le Alpi Giulie, sortì questo nome dalli Camuti Popoli di Francia, li quali venendo in Italia con Belloveso loro Capitanio, furono i primi Abitatori di questa Patria. Confina verso Levante coi Norici, a mezzo giorno colla Patria del Friuli, a Tramontana colli Popoli di Zeglia, ed a Ponente col Cadore.

f. 111. —

Suo Capo è Tolmezzo Terra con Castello, o Rocca costituita l'anno 1392: da Patriarchi d'Aquilea con l'amministrazione d'una piena giurisdizione, e con l'obligo d'armare trè Cavalli in tempo di Guerra. È divisa in quattro Canali, di S. Pietro, Gorto, Socchieve, e Tolmezzo, ed hà sotto la sua giurisdizione 139. Ville, che sono l'infrascritte. —

Ommissis —

Cadauno di d.ti Quartieri è formato d'un numero quasi eguale di Ville, che tutte hanno il suo Meriga, ed ogni Quartiero il suo Capitanio; cosicchè ogni Villa viene rappresentata da un Meriga, ogni Quartiero da un Capitanio, e l'università dalli quattro Capitani però sempre, a riserva del Quartiero di S. Pietro, in cui vi sono due Capitani, l'uno detto Sopra Randice l'altro sotto Randice, li quali separatamente facendo le loro ridusioni, formano però una sol voce nelle Generali Adunanze. —

Ommissis —

Dal Libro intitolato gl'antichi, e recenti Privileggi della Provincia della Cargna hò fedelmente estratta la parte,

ed' in fede —

Giuseppe Chiussi di C. A. C. Nod.° —

Nos Io: Bap.ta Camocini Gastaldio, et Iudices Terræ Tol-
meti, et Provintiæ Carneæ —

Universis, et singulis fidem facimus, ac publice testa-
mur supradictum D.num Ioseph Chiussi Notarium
esse talem, qualem se facit. In quorum fidem —

Dat: ex Off.° Cancellariæ Terræ Tulmetij die 2. 9bris 17..

Ioseph de Michis Cancell.r de Mand.s

L. S. —

Copia

Jesus

1444. 8. Martij &c.

Coram vobis, et venerando viro Dño Leonardo Contareno Dignissimo Locumtenenti Patriæ Fori Julij comparens Nicolaus filius Jacobi Cumusat de Carnea Capitaneus Canalis Subclevi. Odoricus de Valle Capitaneus Canalis Vorti, ac Blasius Lischiutai Capitaneus Canalis Sancti Petri pro se, et nomine suorum Quarteriorum, et Contrata, et adversus infrascriptos pretendentes se esse Nobiles, ac Vassalos sive Vicimanos in Contrata Carneæ, sivè aliam quæcumque personam pro ipsis comparentem legitimè, dicunt, narrant, et exponunt non per viam ------- libelli &c quat: - - - - - de anno proximè preterito per nostrum Illmum Ducale Dominium Venetiarum, ac de jus Mandato per Magnificum Dominum Locumtenentem fuisset Mandatum Hominibus Contratæ Carneæ, ut mittere deberent certos Operarios ad effodiendarum certarum fovearum ultrà motam, etc

Ommissis —

Daniel Angeli Notarius Tulmetinus ex autentico scripto, et exemplato manu Egregij D. Vincentius Cabalesi Notarius Cancellariæ Utini fideliter exemplavi, in quorum fidem &c —

Premissa omnia ex autenticis fideliter extraxit, in quorum fidem se subscripsit Georgius Gumpil Arte V. A. Not: &c —

De consimili autentico fideliter extraxit Stephanus Berturzi de Clano Pub: V.ta Auct: Not: &c —

Nos Joannes Bapta Camocini Gastaldio, et Judices [illegible]
re Tulmetij, et Provinciæ Carneæ —

Universis, et singulis fidem facimus, ac publice te[illegible]
mur ultrascriptum Dnum Sthephanum Bertu[illegible]
Notarium esse talem, qualem se facit. In quorum
fidem [illegible]

Dat: ex Offo Cancellariæ Terræ Tulmetij die 7 [illegible]
[illegible]bris 1728. —

L. S. — Joseph de Michis Cancell: de Mandto

Cop.ª

Laus Deo Semper -

1691. 8 a. Febraro in Liano.

Conto reso da Dnō Giacomo Grassi di Tolmezzo Capitanio sotto Randice, facendo Paterno nomine di Dnō Antonio Grasso sotto l'anno 1690. di tutta la sua amministrazione sotto detto suo Capitaniato, come nelli Conti di Tolmezzo, et di Caluza, et Liano di tutto quello si hà speso. —

Stf. 181.

E prima, per tanti spesi il sudetto Sig.r Capitanio, come nelli Conti di Caluza appare, tocca a questo Quartiero sotto Randice per li suoi due quinti val. ... £ 688: 10

Item per tanti pagati il sud.to Sig.r Cap.o per le quattro Macine in ragion di £ 99: 16: per cadauna Macina, val le sudette quattro Macine ... 399: 4

Per il Sussidio in due ratte val ... 57: 4

Per il Placito ... 17: —

Item per esser stato alli Conti Generali di Tolmezzo nel suo prim'entro di Capitanio giornate n.o 5. a £ 2: 10: l'una al solito ... 12: 10

Per il suo giuramento riceuuto dal Sig.r Cancelliere al solito speso ... — 1: 10

Ommissis —

Da altra consimile, et sottoscritta dal q. Gio: Batta Benutti de verbo ad verbum estratto in fede Bernardo Benutti di Cedarcschis di V. A. Nod.o

Nos Io: Batta de Cuppi Gastaldio, et Iudices Terre

Tulmetij, et Provinciç Carneç. —

Universis, et singulis fidem facimus, ac Publicè tes[...]mur supraescriptum Dnum Bernardum Benutti Notarium esse talem, qualem se facit; in quorum fidem &c —

Datæ ex Offº Cancellariç Terrç Tulmetij die 21: Maj 1[...] —

L. 5. — Joseph de Michis Cancellr: de Mand[...]

Laus Deo —

1696. li 4. Gennaro in Piano.

Conto reso Rndo Giacomo Capellano sotto Randice il spirato anno 1695. —

E prima deve avere, come dalli Conti Generali sopra Randice distintamente appare - - ₤ 148: 10 ½

Parimente deve avere per tanti furono spesi nella Elezione del Rdo Monsignor Vice Preposito per la nostra metà - - - - - - - - - - - - - ₤ 99: 2 —

Più per altre spese il Sigr: Cameraro della Collegiata per tal affare, val per metà - - - - - - - - - - - - - - ₤ 4: 13: ½

Item deve avere giornate nº: 5. consumate alli Conti Generali dell'anno passato in Tolmezzo val - - - - - ₤ 12: 10 —

Item due altre giornate consumate in Piano - - - - - - - - - - - - - ₤ 5: —

Item deve avere giornate nº: 25. consumate a Tolmezo, et altrove in

tutto

tutto il corso dell'anno - - - - - - ₤ 32:10

Più deve avere per tanti spesi in Cibaria a Tolmezo, et nell'andar, e tornar a Zuglio in tutto val - - - - - ₤ 46:1

Per li Giuramenti delli due Degani Superato, e Capitanio - - - - - - - ₤ 1:4

Omminus —

D'altra consimile, et sottoscritta dal Q. Sig.r Gio: Dom.co Dereato Sindico Deputato, de verbo ad verbum estratto in fede Bernardo Tenutti di Cedarcis di b.A. Pub.co Nod.o —

Cop:^a

Laus Deo Semper –

1722. di 10: Maggio. Sopra la Publica Piazza della Villa di Arta; dove è consueto deliberare gl'affari dell' Onorando Quartiere di San Pietro sotto Candice, coll'intervento del Sig.r Giacomo Pargendo Capitanio, et li 18: Onorandi Merici –

Pag. 126 – Copia delli Capitoli stati introdotti da Domino Giacomo Pargendo Capitanio consegnatagli da altri Capitanj, da esser resolti in questo Onorando Quartiere di sotto. –

1mo. Per levar l'assistenza il Canal di Sochieve intende che la Cargna concorra colla metà; e l'altra metà la Comunità. Il Capitanio di Tolmezzo intende la spesa in quinto; gl'altri Capitanj non resolvono, se prima non fanno Quartiere. –

2do. S'hà resolto di far levar il Dario di Spica, e Minuti per sempre, se è possibile, overo la Macina ad tempus; mà prima consigliarsi a Venezia, quale delle due tornasse più conto. –

3zo. Per il Dario delle Pelle estraere le Carte per consigliar l'intervenuto. –

4to. Per altra causa della Macina imposta agl'Abitanti Cargnelli in Udene, radunar i Capitanj Quartiere per resolvere. –

Questo Onorando Quartiere di sotto Candice sopra il primo Capitolo, resolutamente non concorre con alcuna spesa. –

Sopra il secondo l'espressono aspettar risposta dal Sig.r Angelo Soma, che sin' a quest'ora hà avuta tall' incombenza. –

Sopra il terzo non concorono a verun'esborso di far estraere carte. –

... bisogna il quarto dicon dovevsi difend...
li Cargnelli abbitanti in Udine da per loro, o tanti...
risolvono. ...

1722. Adi ... Maggio. Arta nel loco solito con
intervento di Dnō Pietro Romano Capitanio, et di ...
Onorandi Merici ...

Fu participato da Dnō Pietro Romano Capitanio di sotto
Bandice il stabilito proposto dagl' Onorandi SS.ri qua...
tro Capitanj della Contrada della Cargna, d'incamin...
a Venezia per ottener Grazia dalla Munificenza del...
stro Serenissimo Principe della sottoscrizione, ...
conformazione delli nostri antichi Privileggi, parti...
cipato dico ha' a questo Onorando Quartiero di so...
qui convocato more solito. Quali Capitanj minori
tutti uniti concorrono, a piena balla di continuar ...
impresa proposta. —

1722. 19. Ott.re in Arta sopra la Publica ...
mandaria —

Essendosi nel medemo loco congregati li Dni Gio: Batt...
Chiussi Capitanio, Sr Gio: Batta Vidoleano di Sotto
Sindico, bensi solo di partecipare agl' Onorandi ...
sici, che formano questo Onorando Quartiero l'...
dine del Serenissimo Principe trasmesso in quest...
Contrada, colla commissione di far allargar con ...
taglio de Sassi, et altre manifatture la Strada de...
di Sasso tagliato pendente per Amaro, qual' Ordine ...
riflettito dagli qui Onorandi Merici per il loro a...
senso, caso assentizchi l'Onorando Quartiero di sopra
et unito con questo di sotto vien a formarsi un sol...
voto, ancor essi concorrono. —

Registro

Registro della Lettera spedita gli Nobili SS.ri Proveditori di Tolmezo all'Onorando Sig.r Capitanio di sotto Randice.

1782. 16. Agosto. Li Proveditori.

Ommissis

Rendemo poi l'aviso a voi di dover avvisare tutte le Ville del vostro Quartiero, di dover comparire in termine di Mese uno per far rinovar i loro Privilegi, ed'Investitura al Mag.to Sopra[intendenti] de Beni Comunali, come ci comanda S. E. Sig.r Luogotenente con sue Lettere a Stampa di 3. Luglio scaduto, per pervenuteci, esecutivamente alle commissioni per esso tenute dallo stesso Ecc.mo Mag.to del di 30: dell'antecedente, sopra di che vi incarichiamo di avanzare la notizia ai vostri Colleghe negl'istessi espressi sentimenti; et a noi sollecitamente i riscontri dell'esecuzione.

1782. Adi 23. Novembre. Sopra la Publica Piazza della Villa di Arta, al luogo consueto si deliberano gl'interessi Publici dell'Onorando Quartiero di sotto Randice, per Ordine del Sig.r Giacomo Sandri Capitanio, coll'intervento delli tredeci Capitani minori.

Essendo more solito adunato Quartiero, nel quale partecipati li due Capi da risolversi, se concorre questo Membro di sotto Randice, uno de' quali è in materia della Cavalcata fatta gli Nobili SS.ri Gastaldo, e Giudici di Tolmezo, nel luoco detto Prat nel Canal di Goto, per certe disonanze, e risse occorse, e che non potevano far tal Cavalcata. Et l'altro Capo sopra il Decreto d'ottenersi in Venezia sopra i pregiudicj s'incaminano della

notificazione de Beni in Udene, ai quali due Capi un
tamente gli rappresentanti de Onorandi Comuni con
corrono alla diligenza senza diminuzione, et in tutto
e per tutto sopra ciò sentiranno gl'altri SS.ri Capitanj
di questa Provincia. —

1787. adi 12 Feb.o in Arta nel pien Quartier
adunato d'Ordine del Sig.r Antonio Bertolotto Vice Ca
pitanio.

Partecipò gl'infrascritti affari proposti nella Conferen
fatta li passati giorni di SS.ri Capitanj degl'altri O
norandi Quartieri in Tolmezzo, e Proclami, acciò si
jno resolti col voto anco di questo Onorando Qua
tiero. —

1mo. Li casi accidentali contro l'Off.o di Tolmezzo li
o. acconsentono.

2do. Per li vini d'Istria, e far Accordo con Capitanj
e con Braccento de Quartieri, che de cetero siano te
nuti li tre Quartieri a concorrere. In questo c
corrono, se così è opinione dell'Onorando Quartie
di sopra. —

3zo. Per il titolo d'Onorando contro l'Off.o di Tolmezzo
non resolvono. —

4to. Per il posto del soldo dei Dazi, che l'Off.o ci ha
to distinta in quattro parti all'anno, et in Came
Fiscale, né hanno fatto altro che dire, e questo per
corso d'anni. Non concorrono in vintilazioni. —

5to. Per le spese, che sinora abbiano concorso nella
stra Generale, che non siano tenuti, a tenor della D
1589. Rissolvono veder pria la stessa Ducale,
considerata, rissolveranno. —

6to

6to. La Causa Venezia per li Corami̅ e Ristrondono di proseguirla. —

7mo. Per l'Epidemia de Bovini e Adopraranno tutta la custodia, et anco fermarsi del ceregiare. —

8vo. Per Mercardi prossimo, cavo[?] Lun.do: corrente conferirsi di Villa in Villa li SS.ri quattro Capitani per far: ne Conferenza, e rivmir d'inare[?]. Rissolvono, et danno il voto di sì, che concorri anco il Sig.r Vice Capitanio sudetto Bertolotti. —

9no. Per la supplica presentata in materia di Comunali, dicente: ne distitare fattel[?]. Però nunc non resolvono.

Onorando Sig.r Capitanio —

Con Lettera in data del giorno di corrente pervenutoci un Soldato Capeletto ieri sera tenemo commissione da S. E. d'armar la Frontiera davanti i sospetti correnti di contaggio, oltre i Castelli interni, cosa, che ci apporta considerato aggravio all'universal della Provincia. Riceverete però subito ragguagliar le commissioni stesse agl'altri Capitani, starne la risposta, e capitar poi immediatamente a Tolmezzo per divisar il modo di ubbidire, e considerar unitamente, se fosse il caso atteso i Castelli interni, che pare possano sufficientemente cautellare, di ricorrer per la dispensa. Sopra il tutto affrettate di conferirvi a Tolmezo, non permettendo gl'Ordini indugio, e si raccomandiamo.

Tolmezzo li [illegible] —

Li Provveditori —

Segue Copia della Intimazione di Sua Ecc.a Sig.r Luogotenente Pesaro:

Noi Placido Berturri Gastaldo, e Giudici di [illegible]mezo, e Provincia della Cargna &

Commettemo resti intimato all' Onorando Sig. Capitano dell' Onorando Quartier di San Pietro sopra, e sotto Bandice, cui sarà da loro data notizia la pontual obbedienza, ed' esecuzione al tenor delle infrascritte loro in oggi a noi intimate, et eseguite, affinche altre ... in quovunque ...

Tolmezo li 6. Giugno 1749.

Francesco Camurrin Cancell.e

Ommesse le Lettere dell' Ill.mo, et Eccmo Sig.r Lunardo Pisarò Luogotenente &c

Onorando Sig. Capitanio

Pateria li 24. Marzo 1750.

Relativamente a veneratì comandi di S. E. Sig.r Zuanne Donà Commissario ai Confini per la Ser.ma Repub.ca a queste parti, vi commettiamo sotto pena della Pub.ca indignazione di dover immediate improntare due Periti, e commetter a due, e più Uomini dei più pratici de Confini fra il Serenissimo Dominio Veneto e li Arciducali, per quanto si estende la linea finitima di codesto Onorando Quartiero, acciò detti Periti, et Uomini siano in pronto a qualunque ricerca de Publici Ingegneri, che quanto prima si conferiranno sopra luogo alla vosizione di detti Confini. Intanto vi ordiniamo pure tener approntato alloggio, e foraggio per detti Ingegneri, acciò loro non manchi il comodo, et il bisognevole, tanto in Timau, quanto in Paluzza, et dove occorrerà, raccomandandovi [illegible] tali

tali affari contenenza in maniera, che sia al possibile cauta, e secretta.

Ciò vi commettiamo, che sotto le pene sudette dobbiate comandare alle ville di Valle, et Rivarzo, che ad'ogni richiesta dell' Onorando Capitanio d'Incaroni, debbano mandare almeno due Uomini per villa delli più informati, come sopra, ed'intendersi con essi loro, giusto li antidetti Ordini, et altri consimili ad' esso Onorando Capitanio rilasciati, e vi auguriamo Bene &c.

Vostri Affmi

Lazzaro Calice Deputato.

Franco Capri D.r Deputato.

Al Sig. Giacomo Deccati
Capitanio di San Pietro
sotto Bandice

Piano

1758. 4. Marzo. In Asta al loco solito. —

D'Ordine del Sig. Antonio Grassi q. Nicolò Capitanio attuale per il corrente anno di questo Onorando Quartiero di San Pietro sotto Bandice, coll'intervento delli 18: Capitanj Minori.

Fù rappresentato li Capi avuti in esame nell'ultima Conferenza seguita frà gl'Onorandi SS.ri Capitanj degl'altri Onorandi Quartieri, componente l'universale della Provincia, et anco coi Nob.i SS.ri Provveditori della Terra di Tolmezo, sopra quali Capi fatti li più maturi riflessi, si fà presa parte, ut infra &

Pmo. In riguardo alla Tansa fù deliberato di presentar Suplica al Trono di Sua Serenità per la total esenzione

2do. Tocante gl'estimi di recente raccomandati, riguardanti

le persone Industrianti, e Mercantili, fù deliberat
do prontarsi in ossequiosa obbedienza alli Sovrani
Comandi per d'indi rassegnarli con comparsa in Scr
tura, in cui si spieghino li Privileggi, e miserie della
Provincia, con ciò spettasi il Publico compatimento.
2do. In riguardo alle quattro materie, per le quali con
precedenti Terminazioni era già deliberato di far
riccorso, cioè delle Chiese, delli Nodari, del Sale, e al
tri Dazj, che in ora sanno uniti con la Patria, fù no
vamente preso Parte di riccorrere, tanto uniti, che
separati colla Magnifica Comunità di Tolmezo & Omni
alia &

1768. 20: 9bre Arta nel loco solito.

Convocato de more il Consiglio dell'Onorando Quartie
ro di San Pietro sotto Randice per ordine del Sig.
Domenico Deveati Vice Capitanio, coll'intervento de
li 18 Capitani Minori.

Rappresentato dal sudetto Sig. Vice Capitanio, che nella co
ferenza purgata il Nobile Sig. Capitanio della Terra
di Tolmezo, che con relattivo Ordine del Mag.to Ecc.mo
de 5 Savj di sottostare al ristauro della Strada di Sott
tagliato, e giusto le antiche consuetudini, e perciò
questo Consiglio hà preso Parte, che il sudetto Sig.
Vice Capitanio insolidum delli SS.ri Coll.e d'informa
re il Nobile Sig.r Co: Ascanio Piccoli Sopraintendent
sopra la Strada Regia &

1769 adì 8 Maggio Arta nel loco solito.

Radunato de more il Consiglio dell'Onorando Quartiero
di San Pietro sotto Randice per Ordine del Sig. Cri
stoforo Roman Capitanio, coll'intervento delli 18
Capitanj minori.

Nella

Nella Conferenza stata sin li 29. Aprile prossimo passato fù risolto, che con Lettera dell'Interveniente Steffani abbia espresso d'aver in diverse Sessioni operato a beneficio della Provincia sopra la Causa, che pende sopra delle Investiture &c.

1720 — 9. Giugno. Arta nel loco solito.

Per Ordine del Sig.r Osvaldo q. Leonardo Rossi Capitanio, fù redotto Consiglio, coll'intervento delli ss. Capitanj minori. —

Nella Conferenza fatta con gl'altri SS.ri Capitanj in Tolmezo sotto il giorno di jeri, fù esibita una Scrittura di Convenzione fatta frà la Provincia della Cargna da una, con il Sig.r Generio Conduttore de Dazj dall'altra. E ciò sopra le Investiture da prendersi pro tempore, sì delli Comuni, che Particolari, et quella esposta in n.o 8. Capitoli fù da me sottoscritto letta, e publicata ad'inteligenza delli sopracitati Merici, et ogn'uno rappresentando li loro respettivi Comuni; dopo aver fatto sopra di essa maturi riflessi, quella la laudano, accordano, et approvano in tutte le sue parti &c. Ommissis aliis &c. —

1722. 22. Marzo. Arta nel loco solito.

Convocato de more il Consiglio dell'Onorando Quartiero di San Pietro sotto Bandice d'ordine del Sig.r Giacomo q. Osvaldo Rossi Capitanio, coll'Intervento delli 13. Capitanj Minori &c. —

Rappresentato dal sud.to Sig.r Capitanio, che un Soggetto della Dominante s'è esibito verso il Sig.r Pietro Moro Cap.o

di sopra Candide di far avere un Indulto dell'Ecc.
Senato di alquanto soldo per eriggere un Ponte stabi-
le fra Arta, et Zuglio à senso del Dissegno, che si
per fare delli rappresentanti di sopra, et sotto Candi-
de ciò questo Consiglio hà deliberato, che antequam
di devenire ad'alcuna deliberazione, di parteciparo
ogn'un de Merici alli loro respettivi Comuni, et indi alla
prima radunanza di resolvere con Terminazione in sc-
ptis, et a tenor di esse formare altra Terminazione in
questo Concilio per la dovuta deliberazione &c. —

Noi Nicolò Campeis Gastaldo, e Giudici della Terra
di Tolmezzo, e Provincia della Cargna &c. —

Sieguendo noi Venerato Comandamento ingiontoci con osse-
quiate Lettere di S. E. Sig.r Luogotenente d'Udine
di 26: 7bre corrente per uno de Ministri nostri com-
pono agl'Onorandi SS.ri Capitanj dell'Onorando Quarti-
ro di San Pietro sopra, e sotto Candide, di dover tan-
tosto personalmente comparire avanti l'Eccellenza
Sua per diffendere da quanto &c. che tanto &c. in quorum
Dat. dall'Off.o della Cancellaria di Tolmezzo 29: Settembre
1772.

Tansa al Ministro L. 8. per cadauno degl'Onorandi SS.ri Ca-
pitanj &c.

Giuseppe de Michis Cancell.re —

Molt'Ill.re Sig.r Pron. Colmo

Tolmezo di primo Ott.e 1772 —

Son avisato qui, hò avuto aviso, che l'Off.o qui abbia spe-
dito un Ministro in Pania; con una Lettera di S. E.

Sig.r

Sig.r Luogotenente d'Udine, e con la quale Do:
manda, che dovemo comparire avanti di lui.
Questo è l'interesse mio per il Conte, che lo devo
informare per porre fare il Memoriale, e io supplirò
al resto, e lei potrà stare in Casa senza incomodarsi
non altro, che la riverisco di core, e sono
Di V. S. Molt' Ill.re
Dev.mo Obl.mo Servitore
Pietro Moro Capitanio –
Al Molt' Ill.re Sig.r Pron Col.mo
Il Sig.r Giacomo Chiussi Cap.o
Per espresso – Franca
Ciano
Dagl' Atti del q.m D.no Paolo Venutti, e di me sotto:
scritto hò estratto le premesse Terminazioni dalle
Carchette appresso me esistenti de verbo ad ver:
bum estratte in fede Bernardo Venutti di Ceda:
rchis di V. A. P.o Nod.o

L. A. S. —

1723. Adì 6: Gennaro Arta nel loco solito –
Convocato de more il Consiglio dell' Ordinario Quar:
tiero di San Pietro sotto Gandice per Ordine del
Sig.r Michele q.m Antonio Frassi Capitanio, coll'
intervento delli tredeci Capitani minori &
Ommissis aliis
Avendo il Quartiero di San Pietro sopra Gandice
fatto ricorso a piedi di Sua Serenità per avere
indulto di eriggere un Ponte stabile frà Zuglio,
ed' Arta, ed' avanti di sottostare alla spesa, ed'

operato, già fatta senza arguzia, ne' intervento del Quartiere di sotto Bandice, perciò questo Consiglio hà presa Parte, che antequam di liberare abbiano a rassegnar Minuta distinta delle opere sin'ora fatte quo fatto si deciderà sopra quanto sarà da questo Consiglio deliberato. —

Omissis &c —

~~Noi Nicolò Campeis Gastaldo, e Giudici della Terra di Tolmezo, e Provincia della Cargna —~~

~~Sequendo~~

Nos Jo: Batta D.r Lupi Gastaldio, et Iudices Terræ Tulmetij, et Provinciæ Carneæ —

Universis, et singulis fidem facimus, ac publicè testamur. alsrascriptum Dnum Bernardum Benutti Notarium esse talem, qualem se fecit. In quorum fidem &c —

Dat. ex Off.o Cancellariæ Terræ Tulmetij die 21: Maij 1728: —

L. S. — Joseph de Michis Cancell.r de Mand.

Cop.ª

Sabbato 30: gbre 1787. —

Comessisi al luogo solito della Radunanza del Consiglio di questo Quartier di Sotto. —

Perniciosissimi vengono conosciuti dalla prudenza de Governatori di questo Quartiere gl'inconvenienti, che derivano dal difetto di eleggere annualmente nella Provincia novi Capitanj, a quali venendo appoggiati gl'affari tutti della medesima, non solamente al terminar dell'anno non adempiscono alle loro incombenze per non poter in termine sì ristretto illuminarsi delle cose, al loro Ministero attinenti, ma ne seguono anco notabili danni, specialmente in quelle materie, che devonsi sostenere, o in via giudiciaria, o deliberativa le quali non potendosi così facilmente definire, subentrano altri Capitanj alla difesa, privi d'ogni lume nelle cose da loro Antecessori promosse, e da ciò nasce, o che vengono malamente dirette, o interamente trascurate.

Per rimovere sì notabili disordini in più tempi risultati con rilevanti dispendj del Publico, oltre il sensibile pregiudizio a tanti privilegj, e lodevoli consuetudini, de quali è decorata questa Provincia, trova opportuno il Zelo de SS.ri Governatori applicarvi con qualche salutare ripiego gli adequati Compensi, e Provvisioni, affine riesca loro vedere con esito più vantaggioso dirette, e maneggiati li Publici interessi. —

Congregati perciò con tal motivo in quest'oggi li
SS.ri Sindici Nicolò Giorgetta, e Valentino Agar
nis unitamente alli dieci Capitanj minori, cio
Mistro Odovico Dominici Vice Capitanio Magg
re di là dell'acqua per l'assenso di Maina, Agro
e Cella, mis.r Gio: Batta q. Agostino Sonan Vice Ca
pitanio minore di San Canciano, mistro Gio: Ba
Cassina Capitanio minore d'Entrampo, ms.r Gio
Batta q. Pietro Sanetto Vice Capitanio minore
Rigolato, ms.r Valentino Figliolo di ms.r Leonar
Iacomin Vice Capitanio minore di Sopraponte
ms.r Gio: Batta Plazangia Vice Capitanio minore
di Monajo, Dno Gio: Batta q. Nicolò Tavosco Vi
Capitanio minore di Clani, ms.r Giacomo q. Matt
Fedele Capitanio minore di Clavaiis, Dno Zua
ne Levran Vice Capitanio minore di Liarijs, e
ms.r Gio: Ant.o Carlevargis Capitanio minore d
Ovaro, che rappresentano l'Università di detto Q
tiero di Gorto, e considerato, che col mezzo della
rezione di tre' Procuratori uno per Quartier
San Pietro, Gorto, e Socchieve, riuscirebbero mo
più vantaggiori, e sensibili nel governo li publi
affari, hanno in consonanza delle Vicinie tenute
nei loro Comuni, e Viglietti relativi de medesi
col plural voto nominato, ed instituito in tal
Carica di Procuratore il Sp: Sig.r Gio: Antonio
Spinoti, come soggetto di singolar attitudine, e
afferiore

operzione alla Patria per anni cinque venturi, con condizione di poterlo amover prima di d.to tempo in mancanza della dovuta diligenza, ed' attenzio: ne a quanto aspetterà al suo Ministero, ed'anco così esperimenti di buona sua condotta, risultante dai soggionti Capitoli confirmarlo. —

Primo. Fatto riflesso a quanto viene abusivamente prat: ticato dalli SS.ri Capitanj di deliberare nelle Conferen: ze, che tengono alli SS.ri Proveditori, o col Sig.r Capita: nio di Tolmezzo, molte cose alle volte anco di qualche rilevanza, senza parteciparle a Quartieri, da che si hà rilevato per il passato molti pregiudizj, sia in: novevire stabilito, che qualunque volte interveniran: no li Capitanj in dette Conferenze, non possano sotto alcun colore, ò pretesto deliberare con li sudetti SS.ri Proveditori, o Capitanio, se prima non averanno par: ticipato a loro Quartieri quanto sarà in d.te Con: ferenze proposto, onde coll'intervento de sudetti Procuratori (li quali siano precisamente incar: ricati d'intervenire in' ogni Quartiere in loco d'un Sindico) si possa finare ciò, che può essere più utile, e vantaggioso al Publico interesse.

Secondo. Presso le necessarie deliberazioni in detti Quartieri sopra qualunque materia, che richie: desse l'assistenza de SS.ri Capitanj per sostenere qualche Causa, o in via Giudiziaria, o delibera: tiva, tanto nella Città di Udine, che nella Sere: nissima Dominante, sia unica inspezione de SS.ri Procuratori di aggire personalmente in tali affari,

in luoco delli SS.ri Capitanj, per continuare nel maneggio sinò alla decisione, mà perchè potrebbe accadere alle volte, che alcuno delli sudetti trè Procuratori fosse impiegato in qualche particolare suo interesse, dà cui non potesse dispensarsi, o della qualità dell'affare non ricercasse l'intervento di tutti trè, dovranno li sudetti nell'intrapresa di qualche Negozio ogni volta trà loro intendersi chi abbia d'intervenire al maneggio, mentre due al più in ogni interesse dovranno conferirsi tanto à Udine, che a Venezia, per levare ogni motivo di spese superflue, ed il terzo frattanto invigilare a quanto occorresse in absenza degl'altri due Procuratori.

Terzo. Ogni volta, che li Capitanj riceveranno Lettere tanto dalli SS.ri Provveditori, che dal Sig.r Capitanio di Tolmezo, colle quali fossero avvisati d'Ordini pervenuti da Venezia, o da Sua Eccellenza Sig.r Luogotenente, abbiano preciso debito di far partecipi li SS.ri Procuratori, per indicarli alli Quartieri occorrendo prima d'eseguirli, oppure deliberare con assenso di detti Procuratori, al qual oggetto dovranno unirsi nella Villa di Caneva, o in altro luogo comodo, come pure ogni altra volta, che occorresse d'abboccarsi trà Capitani, e Procuratori in qualunque altra materia.

Quarto. Dovranno pure li sudetti Procuratori conferirsi a Tolmezo il giorno della Mostra Generale per quanto in detta occasione potesse occorrere, e

nelle

nelle giornate, che devono farsi li Conti Generali, per opporsi a tutte quelle spese, delle quali la Pro: vincia venisse ingiustamente aggravata, e per in: vigilare a Comparti, ed a qualunque pregiudizio, che insorger potesse per causa de medesimi —

Per animare poi non solamente li suddetti Procura: tori ad intraprendere con fervore, e zelo l'Im: piego ad'essi destinato, ma, perche' anco resta co: stituire alli medesimi sempre soggetti di Cogni: zione, e capacita', deve stabilirsi un'emolumento, che sia corrispondente agl'incomodi, ed alle loro per: sonali fatiche, e di egual prezzo di quello potra' stabilirsi dagl'altri due Quartieri di San Pie: tro, e Sochieve, e resta impartita facolta' alli SS.ri Capitani, e Sindici di ridurlo in quella con: venienza sara' da loro creduta propria in occa: sione saranno insieme ai Conti Generali. Tanto resto' preso, e terminato con la cominativa sia della presente Terminazione data Copia tanto al: li Capitani, che Procuratori saranno eletti, on: de tolto il pretesto d'ignoranza, resti in tutte le sue parti inviolabilmente eseguita —

Dal Libro della Terminazione di detto Quartier di Gorto —

Giacomo Savorco Nodaro, e Cancelliere del mede: simo per altra fidata mano ha' estratto, e fatta l'incontrazione si e' sottoscritto, in fede —

Simili Terminazioni emanate nelli Quartieri di S. Pietro, e Sochieve —

Dal

Dal Libro a Stampa intitolato Decreti, e Privile
gj della Provincia della Cargna; mediante altr
fedel mano, ed in fede &c.

Stefano Corturzi Nod.° di Liano Cana
di S. Pietro in Cargna &c. —

Cop:^a

Giorno di Martedì 24. Agosto 1778. Tolmezo nell' Off.^o della Cancellaria, ove
Comparvero unitamente li Nobili SS.^ri Gioseffo Minei, Gioseffo Tattolini, e Gio: Batta Zappi, Provveditori attuali di questa Mag:^ca Comunità di Tolmezo, il Nob: Eccte Sig:^r Gioseffo Savise Capitanio della medesima ed' Onorando suo Quartiero, ed li DD. Urban Morasso Vice Capitanio del Onorando Quartiero di S. Pietro sopra Candice, per Dnō Gio: Batta Tasso Capitanio attuale con Dnō: Pietro Romano Capitanio di esso Quartiero sotto Candice, Osvaldo Capellaro Capitanio dell' Onorando Quartiero di Sorto, e Gio: Batta Savrano V.^e Capitanio seu l' egregio Sig: Gio: Batta Cvassano Capitanio attuale dell' Onorando Quartiero di Sochieve absente, e che per l'effetto della presente promette de rato in ampliis bonis = li quali unitamente tutti per riveverente essecuzione della Lettera 18: stante di Sua Ecc:^a Sig:^r Luogotenente, con che avisa il Publico esaudimento, sopra l'invio delle monete di nuovo stampo, in Cambio di Traeri in summa di ₰ 2000: essi però a motivo di uniformarsi alla Publica intenzione, e dichiarato suo volere in tutte le continenze della Lettera med:^ma, s'offerirano ciascheduno, ed' instorono annotarsi Pieggi con principalità, et in forma Camerę, cioè detti Nobili SS.^ri Provveditori per la Magnifica Comunità predetta, ed' essi SS.^ri Capitanj cadauno per il propprio Quartiero per la summa del proprio quinto, che sono ₰ 400: per cadauno, da portarsili

(left margin:) 101

distribuire a mettodo del precetto, e cauzioni
se in dette venerate Lettere, cosicchè impartiscono d'accordo per l'effetto stesso autorità d.ti Sig.
Capitani a questo Magnifico Consiglio di poter
destinar Persona a suo piacere nella Magnifica Fiscal Camera di Udine a farne il Lievo intiero di
essa summa, ed indi avisato, render ciascheduno la
divisione del proprio sopracitato quinto da farsi
coll'universal intervento, che tanto restorono di
Publica cauzione annotarsi sotto obligazione di tutti
i loro beni, Mobili, stabili, presenti, e venturi
formaz — &c —

Presenti furono l'Egregio S.r Antonio di Vicenzo
di Prato della Villa di Chialona, e S.r Gio: Batta
Moretto di questa Terra Testimonj a ciò dedita
opera chiamati. —

Tratta dalli Publici Registri, esistenti nell'Archivio di questa Comunità &c. Mag.co &c.

— S. —

Giuseppe de Michis Cancell.e della Mag.ca

Cop:ª

1742. Giorno di Martedì 23. Gennaro nella Terra di Tolmezo, presso me Nod:° &—

Comparse Dnō. Paolo delli Zotti Vice Capitanio dell'Onorando Quartiero di San Pietro sopra Zandi: ce; ed instando, che a lui fosse letta la Procura fatta sotto il giorno di jeri in testa del Sig:r Gio: Batta Gressano in occasione della Causa pende trà la Città di Udine, ed gl'Onorandi Quartieri della Provincia della Cargna, quella riflettita, disse approbar, e rattificar a nome suo, e del suo Quartiero in tutte le Parti, à riserva solo, che raduna:to Quartiero per tal facenda, e passata parte, che in Compagnia del citato Gressano, sia nella medesima qualità di Procurator anco il Sig:r Gio: Batta q. Andrea Somma Capitanio attuale sotto Zandice; cosicchè possano unitamente agl'interessi di tal Causa, quella diffender, far trattar, ed agi:tar ciò che ad'ambi due Procuratori Gressano, e Somma parerà opportuno, e necessario; a che riflettito il Nobile Sig:r Gio: Paolo Rinaldis Ca:pitanio della Terra di Tolmezo, e suo Quartiero, nec non dal nominato Sig:r Mattia Peresina Vi:ce Capitanio dell'Onorando Quartier di Gorto, e da Dnō Gio: Batta Sarvano Interveniente a tenor della Procura approbata colla facoltà im:partitagli dal Sig:r Garzolino Garzolini Capita:nio attuale dell'Onorando Quartiero di Socchieve,

dissero unanimi, e concordi approbar d.to somm
in figura di Procuratore in Compagnia del no
minato Frezzano, coll'impartirgli anche ad esso tu
te quelle facoltà, ed auttorità inserte nella più
volte nominata Procura in testa del Frezzano del
giorno di jeri, e così con questo, ed ogni altro mi
glior modo &c —.

Presenti a ciò furono Dnõ Angelo Schiavo, e Dnõ
Lorenzo Bargendo, ambi di Tolmezo Testimonj &c.

Dalle sue Note Giuseppe Frisaco
Nod.ro di b. Andr. Tolmezo ha fedel
mente estratto. —

Da consimile autentico statomi esibito ho fedelmen
estratto, ed in fede mi sottoscrivo —

Stefano Bortucci di Liano per la
V.ta Aut.tà Pub.co Nod.o &c -

Il Sig.r Gio: Batta Calanino V.e Cap.o del
Adì c: 133 Quartiere di S. Pietro sopra Candice
et il q. Sig.r Antonio Bertolo R. C.e Cap.o
del Q.ro di sotto Candice stati l'anno 1731
a tenor della Particola delli Conti Gene:
rali di Provinzia di quarto e di quinto
fecero li loro Conti di pien Quartiere et
furono pagate giornate 15 fatto in detto l'
anno in confereva con il Sig.r Collegha di
sopra Rend.e in Tolmezzo val - - - - - 42.10
Il Sig.r Mattia Antonio Capo attuale del Quartiero
di sopra Rend.e et il q. Sig.r Antonio Bertolo
V. Capo attuale sotto Rend.e dell'anno 1738
a tenor della Particola delli Conti Generali
di Provincia di 4.to e di 5.to fecero li loro
conti di pien Q.ro et furono passate g.te 8
al sud.to Sig.r Capo sotto Rend.e in detto l'
anno fatte in conferenza col Sig.r Collegha di
sopra Rend.e et furono passate L. 8 val - - 11.80
Simile Il Sig.r Gio: Batta Calemino V. Capo di sopra
Rend.e et il Sig.r Giuseppe Bertuzzi Capo sotto
Rend.e stati l'anno 1739 per giornate no. 30
fatte in detto l'anno in conferenza con il

Sig.r Collegha di sopra Stand.e et furono pag.
ate ut supra val. ---------- 0 (?)

il giornate a fare in luoco del Sig.r Cap.o di sopra
val. ---------- n 11

Simile l'anno 1740 nelli conti di pien Q.ra fu-
rono pagate g.te 41 al Sig.r Cap.o di sotto Stand.e
fate in conferenza con il Sig.r collegha di sopra
Stand.e ---------- 101

Simille l'anno 1741 furono pagate nelli conti di
pien q.to g.te 43 fate del Sig.r Cap.o di sotto
Stand.e in conferenza con il Sig.r Collegha di
sopra Standire val. ---------- 108

Simile l'anno 1742 furono pagati nelli conti
di pien Q.to g.te 37 fate dal Sig.r Cap.o sotto Stand.e
in conferenza con il Sig.r Cap.o di sopra Standire
val. ---------- 91

Simille per giornate 35 fate dal Sig.r Cap.o sotto
Stand.e in conferenza l'anno 1743 et pagate
ut s.a val. ---------- 87

Simile p. g.te 26 fate dal Sig.r Cap.o sotto Stand.e l'
anno 1744 in conferenza et pagate nelli
conti di pien Q.to ---------- 65

Simille per Giornate 17 fate dal Sig.r Cap.o di sotto
Standire

144

Mand. l'anno 1745 in conferenza con il Sig. Collegha di sopra l'ord. et pagati nelli Conti di pien Q.to val. - - - - £ 67:10

Simille p. g. 31 fatte dal Sig. Oroaldo Capitan L. Cap. sotto Mand. l'anno 1746 in conferenza, et pagati nelli conti di pien Q.to val - - - - - 77:10

Simili per G.te 22 fatte dal Sig. Giacomo Gomarro L. Cap. sotto Mand.te stato l'anno 1747 in conferenza col sig. Collega di sopra Mandite, et pagate nelli Conti di pien Q.to val - - - - - 60:-

Simili p. G.te 25 fatte dal Sig. Gio: Giacomo Dreati Cap. sotto Mand. stato l'anno 1749 in conferenza con il Sig. Collega di s.a Mand.l et pagate nelli conti di pien Q.to val - - - - - 77:10

Simili p. G.e 38 fatte dal Sig. Giacomo Colli Cap. sotto Mand.te stato l'anno 1754 (omesso nella pred. del 1750, sin 1759. benché pagate, e non poste in vista nella pred. Nommenclatura) et fatte in conferenza col Sig. Collega di sopra

di sopra Bandiere e pagati ut supra val. 97 95:
Simili per f.[te] 46 fare del sig. Gio: Batta Suani
V.° Cap.° sotto Band.ra l'anno 1763 come
di anni del 1754 sino 1763 benche pagare,
et non porre nella pnte ricerca, et a
fare in conferenza col sig. Collega di s.a
Band.e et pagare nelli conti di pien
Coll.° val. d.e f.te 46 — 192:10
Simili per f.te 48 fare dal sig. Nicoli Cesaro
Cap.° attuale sotto Band.a dell'anno 1770
omessi li anni del 1760 sin 1770 benche
pagare, et non porre nella pnte dechiarata)
et fare in conferenza ogni anno col sig.
Collega di s.a Band.ra come appariscono
nelli estesi conti in cadauni anno, et a
pagare nelli conti di pien Coll.° val. — 474:14
Tratti li menessi delli conti fatti dalli Sig.ri Cap.ni
in pien Coll.° di s.a e sotto Band.re di cadaun anno
appresso delle carte nel adherenze nel Ministero ...
ro in fede Bernardo Benussi di Cedarebris di
L. a. L. N., e Cancelliere del Onorato Coll.° di sotto
Bandiere

Copia

In Christi Nomine Amen

adì 1° 135 — L'anno della sua Natività 1740 · 28 settembre giorno di mercordì nel Publico Palazzo di Tolmezzo ed alla presenza dei infrascr:ti Testimonii

Vertendo alcune controversie trà la mag:ca Comunità di detta Terra da una, e gli sud:ti Quartieri della Provincia della Carnia &

1° Che dell'impianto del Padiglione, e mantenim:to del med:mo sia de esser, à pese della mag:ca Comunità così la renovaz:e dello stesso, o Baracha.

2do Che la spesa & li spari de canoni, che si faranno in occasione dell'arivo di S. E. il Sig: Luog: per la mostra Generale, cadauno parimenti à pese della Comunità.

3° Che la Comunità sud:ta sia tenuta pagar le spese ... delle due annate corse in pendenza di causa in occasion della sud:ta mostra Generalle.

4° Che, parimenti debba pagar le spese della causa a norma della stima, che sarà fatta.

5° Che il salario dovuto al Sig: Cancelliere alla ... sanità debba esser corrisposto in conformità dell'accordo 1716 —

6° Che per rilevare, e separare le spese occorse della

morosa Generale da quelle requisite che occur
della Tansa, debba farsi un Monte dello quo
del prossim.te corso decennio, e de outto l'impo
nar della Xma, parte s'abbia ad imputar
alla Mag.ca Comunità nelle opere fatte in ag
pros.e pal.e, sicché il restante sia riparrtito
col metodo praticato in occasion di Tansa, col
obbligo della Mag.ca Com.tà delle opere fatte
ed il debito del concorso per parte dell'ordi
C.re di pagar in quinto.

Quindi considerarsi dalle parti non meno il sol
bene della Concordia, ed unione, che le gravis
sime opere de Litiggi, ed altri dannosi effetti
qui pnti li Nobb. Ecc.mi Nicolò Maria Ben
Bertolini, e Nicolò Janisi Provved.ri della
Mag.ca Com.tà e l'anno cor.te ed gli ondi
M.ri Rajuranti, e Sindici delli Q.ri cioè il
Nob. Sig. Nicolò Silvestro Capo del Quart
di Tolmezzo. M.r Gio: Batta Zaranini
Capo del Quartier di S. Pietro sopra Quart
M.r Dom.co Bergagnino S. di detto Qua
tier sotto Gorizia. Sig. Giuseppe Bertol
e Sig. Baldissare de Olivo Sindici, Sig. Gio
Batta

Batta, sindaco D.o ag.to del Quart.r di gatto ed il Sig. Mattia ... Colinallo sindico, ed il Sig.r Daniel ... ag.te del Quart.r di Sobrelizze unitam.te col Sig.r Gio: Batta gio: Garcoli Sig. Gio: Batta Saurano, e Sig. Terrenzio Allesandris sindici Rapp.ti l'intiera Provincia della Carnia, coll'impegno di dover ratificar la pnte convenz.e con Sab.a parte della Mag.ca Comu.tà e Terminazione de rispettivi Quart.ri convengono stabiliscono et inviolabilm.te transigono nel modo, e forma che sieguono, cioè che li sud.ti Nobili Sig.ri Provd.ri p la Mag.ca Comu.tà accordano di soccombere p l'avvenire alle spese, ecorse nel pnte e sud.o agito e per quelle sono convenute nel B.ze Capo, ranne ... respetivamente convenuto, che la metà abbia ad esser corrisposta dalla sud.a Comu.tà e l'altra metà abbia da ripartirsi inguinto nei conti generali da farsi sopra il d.to ... resta reciprocam.te accordato, che le spese ... seguite per occasion della causa sopra l'interpretaz. del Stralcio 1589 fatta nel

Terzo Bien Collegio, indi nel Secondo com
di No siano ridotte in Di: 100 di Pb: a
l'uno da esser effettivam.te esborsati ne sor
do parimente da d.ti Nobb: Sig.ri Provedr.
admessi il quinto, e il terzo Capto p l'in
tiera sua essecuzione.
Qual scrita letta e Pub.ta alle parti interve
qui sotto scritti per me Seg.rio sott.to alla
pnza del Nob: Sig: Pro Bartolini, e di
D: Giuseppe Schiavi di questa Terra Testi
e da essi ben considerata dissero tutti indi
lodarla ed approvarla in tutte le sue parti
come sta e giace, tanto univocam.te che sepa
ratam.te e in quantità di che si sono sotto
di p.o pugno ecc.
Nicolò Flaminio Provedr.
Bened.o Bartolini Rotor Provd.
Nicolò Janini D.r Provedr.
Nicolò Silvestro Capit.o del Quart.o di Sotto
Gio Batta Vaianini V. Cap.o del Quar.o di S. Pro S. Ma
Baldassare di Vico Sindico Deput.o
Domi.co Bergagnino Cap.o sotto Band.e
Giuseppe Boraggi Sindico dep.o sotto Band.
Gotto Bandise sodniere, capizon Deputati

Li tre' Onorandi Quartieri della Provincia della Carnia, cioè li Quartieri di San Pietro sopra, e sotto Bandice, Gorto, e Sochieve rassegnano a questa Camo: Carica relativamente alle Lab.e Commissioni li seguenti Uomini, che d'uno in uno saranno descritti, per la rassegnazione viene fatta per parte dell' Onorando Quartiero di San Pietro dalli SS.ri Gio: Pietro Moro Capitanio sostituto sopra Bandice, e Sig: Gio: Batta Pacotti per commissione avuta in Lettera che presenta, rappresentante il Quartiero sotto Bandice, dal Sig.r Valentin Ceril per nome del Sig.r Giuseppe Padre Capitanio attuale di Gorto, e dal Sig. Natale Zovrano, che sostiene le veci del Sig.r Giovanni Alessandris indisposto Capitanio attuale di Sochieve. Qual rassegnazione li prefatti rappresentanti dichiarano fare provvisionalmente, e senza il minimo pregiudizio, per attenderne poscia le deliberazioni da questa Eccma Carica, e come meglio, con che in nulla s'intendevanno lesi, e preservati li Privileggi, e consuetudini della Provincia sudetta &c —

Ommessa la descrizione degl' Uomini, come sopra —

Li sudetti Uomini sono stati presentati, come oltre a S. E. il Sig: Luogotenente, per esser passati in Publico Servizio militare &c —

Udine 29 Aprile 1761.

Il Cancell.r Pret.o di S. E. —

. D'altro consimile esistente nella bachetta del Quartier

di S. Pietro sotto Randice appresso me esistente,
Bernardo Benutti di Cedarchis di
Autorità Sub.co Nod.o
Noi Gio: Batta D.r Lupi Gastaldio, et Giu
Terræ Tulmetij, et Provinciæ Carneæ —
Universis, et singulis; fidem facimus, ac custiceri
mur suprascriptum D.num Bernardum Benutti
esse talem, qualem se facit, in quorum fidem
Datæ ex Off.o Cancellariæ Terræ Tulmetij die 21:
1777. —
L. S. — Joseph de Michis Cancell.

Cop.[a]

Si fà publica certa fede per l'Off.o di questa Cancel:laria, che all'occasione delli statutarj Conti Ge:nerali di questa Provincia, soliti farsi nelli 29: e 30: xbre di cadaun anno nel Publico Palazzo di questa Terra, avanti li Nobili SS.ri Astaldo, e Provveditori, questi vengono resi dalli Rappresen:tanti, o siano Capitanj delli quattro Quartieri di essa Provincia della Cargna, nella qual riduzio:ne non può intervvenire altra persona, se non che li suaccennati respettivi Rappresentanti li pre:detti Quartieri, e li respettivi loro Sindici, e Cancellieri. In quorum fidem —

Tolmezo dall'Off.o della Cancell.a 2. genn.e 1777.

Giuseppe de Michis Cancell.r de Mand.o

L. S. —

Ag. 188 —

151

Si fa publica certa fede per l'Off.o di questa Cancellaria; siccome il giuramento Nataliziario, che viene annualmente prestato dalli quattro SS.ri Capitanj delli quattro Quartieri che compongono questa Provincia della Carnia alla presenza de Ill.mi SS.ri Provveditori di questa Terra di Tolmezzo, entro l'ottava del SS.mo Natale di cadaun Anno, per l'essercizio di d.to Carico di Capitanio è stato, e viene prestato dalli Capitanj pro tempore eletti dalli Quartieri di Sotto, Socchieue, e S. Pietro Sopra stante alternamente; e dal Ill.e Sig. Capitanio della Terra, e Quartiero di Tolmezzo, che è il quarto Capitanio di Provincia, viene prestato il giuramento sud.o nell'Arrengo di detta Terra, e Communità di Tolmezzo; come apparisce anche dalli registri essistenti nell'Archivio di questa Cancellaria, alli quali sud.i quattro Capitanj vengono dirette tutte le publiche Ducali Commissioni, che servono a questa Communità per essere diffuse in essa Provincia, tanto in materia di sanità, quanto di milizie, e di qualunque altra materia appartenente alla Provincia med.a; in quorum

Dat. dall'Off.o della Canc.a della Terra di Tolmezzo li 21. Agosto 1777.

Giuseppe de Nicchi Canc.re dett.a

118. Si fa Publica certa fede per l'off.o di questa Cancell.a, che alli Conti Generali, che annu:almente entro l'ottava del SS.mo Natale vengono resi dalli quattro S.ri Capitanj di questa Provincia della Carnia alla presenza delli Ecc.mi S.ri Proveditori di questa Terra di Tolmezo, v'interviene anche il Capitanio di minore del Canale d'Incarojo, che è una parte del Quartiero di Tolmezo, senza però alcuna facoltà d'esporre cosa alcuna à detti Conti Generali, che vengono resi da detti S.ri quattro Capitanj, cioè Gorto, Socchieve, Tolmezo, e San Pietro sopra Laudice, ne interviene ad alcuna delle Conferenze, che più l'Anno fanno trà essi, ne hà mai prestato, ne presta il giuramento statutario, che unicamente resta prestato dal Ecc.mo Sig.r Capitanio della Terra di Tolmezo, e suo Quartiero nella Domenica d'ogni primo giorno dell'Anno, come altresì dal giuramento resta prestato dalli precitati S.ri Capitanj per i loro respettivi Quartieri alli Conti Generali in questo Publ.co Palazzo avanti questi Ecc.mi S.ri Proveditori in...

Dato dall'Off.o della Cancell.a della Terra di Tolmezo li 21. Agosto 1744.

Giuseppe de Nicolis Canc.r de detti

Se le cose allegate nella Scrittura prodotta in pristino alla Confermazione delle Lettere Avogaresche 6: 7mbre 1760: siano state li veri motivi dello Sparzo di Taglio con Voti 11: per altro al Laudo, quanto manifestamente apparisce dalle Contestazioni corse in detto Giudizio, che vi è tutta la ragione di sperare diverso, allora quando quiditato precisamente l'effetto, sia ridotto l'esame della Causa al solo confronto de' principij di Giustizia, e di quanto restò deciso dalla Sentenza Patriarcale 1415: 20: 8bre, che vuole fra li due Capitanei delli Collonelli di San Pietro sopra, e sotto Bandice, e tra detti Colonelli una omnimoda intierissima eguaglianza, con niun' altra differenza, che con quella dello Stendardo Generale, prescritto da detta Sentenza di custodirsi in Bandice di sopra; resta protestata però in validissima forma la Scrittura prodotta in pristino per parte avversaria, quanto male appoggiata al Giudicato della Sentenza Patriarcale, tanto peggio pretesasi puntellare con la opposta pratica, ed esecuzione in fatto, che oltre essere smentita in parte più di quello era nel passato Giudizio, e poi del tutto vana, ed inconcludente, ne può servire ad altro, che à manifestare la non plausibile

prevalenza del Collonello Avversario sopra l'altro di San Pietro di Randice di sotto; E per che non abbiano le raggioni incontrastabili di Detto Colonello di sotto Randice à perire per ordine, e per la confusione ad Arte coltivata per parte avversaria, meglio spiegando la precedente Scrittura in pristino prodotta, e distinguendo il proprio riccorso pratticato con le Lettere 6: 7mbre 1760: nelle diverse Questioni, che dall'indebita insistenza Avversaria gli vengono promosse, umilmente implora delle Lettere suddette la Confermazione à norma unicamente, e con la distinzione de Capi seguenti

Primo; Con la Confermazione delle Lettere 6: 7mbre 1760: sarà fermato, e deciso, che non possa sostenere il Collonello di San Pietro di Randice di sopra, che al solo di Lui Capitanio competta la facoltà, Privileggio, ed Onorificenza d'intervenire nelle Convocazioni di Provincia, mà partecipar debba ugualmente di detto Privileggio, ed Onore anco l'altro Capitanio del Collonello di sotto Randice, onde abbia à verificarsi la parità di detti Capitanej giudicata con la sopradetta Sentenza 1415: 26: 8bre, che riportar deve certamente la sua ese-

cuzione

157

cuzione, come per la forza di detta
Sentenza sarà per cadaun confronto consi=
derato, salvo sempre quanto sarà giu=
dicato ne' Capi infrascritti.

Secondo; Dovendo esser unico il Voto nelle det,
te Convocazioni per l'intiero Quartiero
composto delli due Collonelli sopra, e
sotto Gandice, sarà con la Confermazione
come sopra fermato, e deciso, che non
possa il Collonello di San Pietro di Gandice
di sopra sostenere, che abbia à dipendere
il Voto, che fosse per prestare il suo Ca=
pitanio nelle dette Convocazioni di Pro=
vincia dal solo arbitrio di detto Capitanio
ò dal prescritto delle sole parti di detto Colo=
nello, senza riflesso alcuno all'assenso, ed
opinione del Capitanio del Colonello di San
Pietro di Gandice di sotto, ò delle parti
del Colonello stesso, per decidere così dell'
interesse, e dello stato del medesimo,
che unitamente al detto Collonello di
sopra compone il Quartier di San Pietro,
mà qualunque volta abbia ad esercitare
il Voto suddetto, debba passare di concerto
anco con l'altro Capitanio, ed aver riflesso
alle parti di detto Collonello di sotto, onde

abbia à verificarsi la parità giudicata
con la sopradetta Sentenza, per quanto
sarà per cadaun confronto evidentemente
considerato.

Terzo; Con la confermazione delle Lettere sud-
te, sarà fermato, e deciso, che dovendosi man-
tenere la parità giudicata con detta Sen-
tenza non possa il Collonello di San Pietr
di sopra Krandice sostenere, che il di Lui
Capitanio esclusivamente a quello di San
Pietro di sotto Krandice, abbia a prestare
il voto nelle Convocazioni suddette, ed assu-
mere l'annuale Statutario Giuramento
per l'esercizio della Carica, mà di tale
privileggio, ed Onore abbia à partecipare
anco il Capitanio di Sotto Krandice, e ciò
à vicenda un anno per cadauno per quan-
to sarà per ogni confronto considerato; Salvo

Con espressa dichiarazione, che quanto sarà deci-
so nel detto secondo Capo rispetto al Capi-
tanio del Collonello di San Pietro di sopra
Krandice averà à dar regola, e norma
ma anco al Capitanio del detto Collo-
nello di San Pietro di sotto Krandice,
e con l'impegno di tale dichiarazzio-
ne seguirà à di Lui favore l'impro-

vato

Die 7ma Maij 1778

Ex alia simili Scriptura presentata in Offo Avocarie Communis per Dnum. Vincentium Vadori n:q:i:

In Causa

Cum Dno Joanne Dominico Steffani n:q:i:

Die dicta

Intimata supradto Steffani Retulit Pesoni Famulus Offitij

Jo. Bap. Ferarantonio
Nod. Av. Prez.

Coll

58

Doppo l'ampliss.mo Sporto di Taglio del Consiglio Ecc.mo di 40 C.N.ro ef
Mazzo Ill.mo P.te seguito à favor del povero Quartiere di S. Pietro
sopra Randice, con cui restò rappresso il Consacino promosso
dal Quartiere di S. Pietro sotto Randice con le Lettere 6 7bre
1777: P.to 7bre
1760 = tendente à sovvertire quanto restò per il corso di se=
coli uniformem.te alle Sentenze dell'Ecc.mo Patriarca d'Aquile=
ia 1419 = 26 = 8bre costantem.te praticato, per arrogarsi nuo=
vi incompetenti diritti, e prerogative, per niun riguardo
mai sostenibili, si lusingava, à Dir vero, esso Quartiere di
sopra, che documentato il Quartiere di sotto Randice fosse
per restar quieto al giusto, ed alla rispettabile osservanza
di secoli trascorsi, ne mai doveva figurarsi, che fosse no=
vam.te incontrato coll'atteso del Rissino lo stesso effetto
già rappresso dallo Sporto antecedente, colla sola differenza di
quella maggior spiegazione, che dalla ... di fare nel pas=
sato Giudizio, e vede quanto più spiegato, tanto più mos=
truoso, e insostenibile il divisato aggravamento.

L'adunanza ed arbitrarie introduzioni con le quali restò concepito
il Rissino in Quisino 7 = Ag.to Ill.mo P.te, non sono, che inuti=
li sforzi per colorire in qualche modo la propria soccom=
benza, e la sussistenza della med.ma forma un composto sem=
pre più mostruoso, dubbioso, e convinto in ogni confron=
to di giudicato, e di cose uniformem.te, e costantem.te segui=
te, e però applicati alla sua immaginazione, ed inattendi=
bili esagerazioni li beni dovuti protesti, rassegnandosi uno
povero Quartiere di S. Pietro sopra Randice alla propria
fatalità, costretto nella già retro, ad opponersi di fatto, ci=
evendo implorar con la revocazione delle Lettere 6: 7bre
1760 = per le ad.te ... medesim.te sostenute averse dall'in

... Lettere ...

debito quattro rigore pessime progressive liberato, ed ott-
to; Mai potendo il Quartier di S. Pietro sotto Spadria con
sinistre intelligenze dell'alegata Sentenza 1415 - e con tot-
tal sovversione delle compense stabilite, e tutte cose seguite
per il corso di quasi quattro secoli sortire gl'effetti malam.
diviseti, e dall'autorità del Conseglio suo Sno: rapportati, per
quanto sarà considerato, salvis

Die 26 Aprilis 1777
Praesens processus primo fuit in off. Mag. Comm. D.D. fo: Dom:
Bertussi i n. g. 2.

In Causa

Cum D. Vincentio Vadori n. g. 2.

D.D.

Ant. Servat. Vadori n. g. 2. vet. Biancardi J. C.

Il Cap.o del quartier di S. Pietro d.o Mandice fu
sempre all'occasione degli Universali Consigli
generali della Provincia della Cargna
conferito il giuramento Statutario per
l'esercizio della propria Carica, e se dal
Capitanio del quartier di S. Pietro detto
Mandice fu alcuna volta inventata
opposizione per impedirlo, visto ques-
to ciò nonostante di fatto al Capitanio
istesso sopra Mandice, tanto prima
dell'insorgenza promossa in via petito-
ria dal quartier di Sotto, quanto dop-
po la pendenza medema, e solo nell'anno
decorso rinovata a pretesto, e con l'abu-
so di essa pendenza l'indebita oppo-
sizione, fu con atto provisionale delli
Sig.ri Proveditori della Comunità di Tol-
12 mezzo confermato il Vecchio Capitanio,
e rimessa la differenza sopra le Cariere
degli Ecc.mi Sig.ri Capi del Cons.o [?]
dai quali fu reciprocamente ottenuta

Fed.o Off.o [?]

perchè non fosse praticata novità in
pendenza di Giudizio trà dette parti in
petitorio all'ora vertente in detto Sup.mo
Consiglio in grado d'appellazione.
Per non moltiplicare inutilmente le controver-
sie non si curò in all'ora il Quartier Sp
Zardine di fior decideva la rispettiva ques-
tione in via possessoria, ed in pendenza
ma appellò giunsto alla consumazione
del punto in via petitoria lusingandosi
di poter con un solo giudizio dettenire
110 / ogni ulterior controversia, e con ampli-
ssimo Sposso in Contradittorio seguito li
8 Marzo p.p. restò anche solenemente ve-
dento ne suoi turbati diritti. Dall'ins-
tenza di detto Quartier contro Zardine
resa nuovamente controversa la mate-
ria col mezzo del Pristino annotato in
questo Ecc.mo Mag.to in cui insiste vige-
re pristine la pendenza in petitorio.
Perche però a questo del pristino stesso non
vengano

venga anch'in quest'anno rinovata la capricciosa oppositione per parte del Capitanio del quartier sotto Gandino per impedire al Capitanio del quartier sopra Gandino la prestatione del solito annuale statutario giuramento, riverente ricorre esso quartier di sopra all'Auttorità della Sola Eccellentissima Avogaria, ove atteso il pristino suspeso la pendenza in via petitoria, umilmente implorando colla scorta delle Publiche Carte, ed autentici documenti, che provavano il di lui possesso tanto avanti, quanto doppo la pendenza suddetta, venga terminato e deciso, che durante la pendenza medesima in via possessoria non possa esser opposto al suddetto Capitanio sopra Gandino il solito statutario giuramento, per l'esercizio della propria Carica in ogni tempo prestato; il che in possessorio, ed in pendenza unicamente deciso resti

Fedo attº Lena Rag.te

pienamente saluo, e risseruata ogni ra=
giona ragione delle parti nella prede=
tta salui etc.

Die ii: xbris omissis

Sumpta ex alia simili scrittura presata in
officio Ad[...] Coi[...] per dictum Dominicum Steffani
Nqt. ...

In Curia

Cum D. Vincentio Vadori Nq.l

d. d.

Intimatum predicto Vadori Nq.l. ...
Fidelis Antonius ... Sala ad ... Nq.
... maria ... Coad[...]

Cons.

Die 29: Xbris 1777

Compars. Sig. D. Vincenzo Valori Sind.co, e per nome del Quartiere di S. Pietro sotto Spadice, e narrato, che per parte del Quartiere di sopra Spadice con la scrittura 11: Xbre corr.te venne proposto, che durante la pendenza in giudizio vertente in ordine alle possessioni non possa nè deva opposto al Capitano sopra Spadice, che abbia egli à prestare il solito giuramento per l'esercizio della propria Carica, salva, e riservata ogni competente ragione della parte nella pred.ta scrittura, quantunque tale pretesa verrà riconosciuta priva della solita [illegible] di ragioni diretta à sopprassedere, e perciò opposto il d.to Quartiere di sotto come sia in tutti i modi sia ora pregiudicato, risolve d.to Compars. per nome come sopra di [illegible], che desidera, che d.to Capitano [illegible] sia fatto [illegible] à tenor di d.ta scrittura, e della riserva della med.ma, non ostante che però resterà ad essere salve, ed illese le ragioni à d.to Quartiere di sotto competenti, et sic.

Et hoc adnotatum fuit de licentia Ill.mi D. [illegible] [illegible] Regij [illegible] Bechini [illegible]

Ex Notatorio [illegible] Officii [illegible]

Io: Bapta Costantini [illegible] Canc.

Petrus [illegible] Camillus Cons.

[illegible] Lorenzelli

Cop.

Die 27. Xbris 1777.

Ill.s D. Iacobus Bugeruno a d.is Ill.bus [illegible] Co.,

sic instante U.J.D. Dominico de Sansoni fratre et nomine Procuratorij S.ti Petri superioris Spadice, et in [illegible] D. Vincentij Ventoni fratris et nomine Procuratorij S.ti Petri inferioris Spadice [illegible] pro hac vice pro expeditione Causae [illegible] et [illegible], [illegible] et non comparentibus, pro ut [illegible] Famulus [illegible]

Pronunciavit, quod durante pendentia iudicij possessorij, inter dictam Procuratoriam S.ti Petri superioris Spadice ex una, et Procuratoriam S.ti Petri inferioris Spadice ex altera, et in eius possessione continuare debeat Capitaneus S.ti Petri superioris Spadice ad praestandum solitum Sacramentum una cum annuale iuramentum praestando officio proprie Carichae, ubi exigere [illegible] Capitanei Communitatis Caronae. [illegible] pro [illegible] una parte [illegible] petitorio, [illegible] pendentia [illegible]; et in omnibus et per omnia, et prout [illegible] Procuratorij S.ti Petri superioris Spadice in [illegible] producta sub die 11. Xbris labentis, et cum reservationibus, et in ea [illegible] Ita pronunciavit [illegible] Famulo [illegible]

[illegible] Coad.

Ioseph Guerrino [illegible] Cor.

Not.

Petrus Antonius Cortemno Coad.

[illegible]

Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

64

Obbedient.te alle ossequiate Lett.e di V.ra E.za 27 X.bre scaduto, date ad istanza del Com.e di S. Pietro sopra Randice, in seno alle quali mi pervenne in coppia la Sped.ne absente dell'Co stesso, seguita all'Ecc.mo Mag.to di V.E. a favor d'esso Com.e sopra Randice, e contro il Com.e di S. Pietro sotto Randice, ho fatto il di 16 Gen.o spirante, col mezzo di pub.co ministro intimar la Sped.ne absente sopradd.a al Com.e di S. Pietro sotto Randice med.te il Sig.r Steffano Bertucci Vic. Cap.o del Com.e stesso di S. Pietro sotto Randice, come pure il d.o pred.o ho fatto pel ministro pred.o intimar la sped.ne med.a al Nob. ed Ecc. Sig.r Ang.o Gareggi uno de' Prov.i ultimam.te stato dell'anno 1777 della Com.tà di Tolmezzo, ed al Nob. ed Ecc. Sig.r Paolo Silverio uno de' Proved.i della Com.tà stessa dell'anno cor.te e ciò per l'effetto in tutto, e per tutto, come in esse Lett.e, e Sped.ne di V. Ecc.za a cui bacio divot.te le Mani

Ud. 31 Gen.o 1778

Sebbast.o Zen Luogot.te

l'Quaresimale di
l'Albergo per
illuminazione dell'
evento, e quando
edicare della
' S. Pietro
' sera del
pendenza della
i nuove vicende
naturale della
nuovo, e delle
molti esempi
operato luogo
cessione fino
zo, da cui con
venanze da pe
e anche ecco
o -
ordine ricerca
l'Oggi come ance
zione e diciamo
in revocazione
abandonare, e
nel tremare
sempre nelle
' sopra Andrea
ne proposito
nel resto per
6: 7bre 1760
vanni di S. Pie
... 1445 ...
della cose ...
... anche ...

[illegible] 30 [illegible]

La nominata distinzione in tre Capi volontariam.te perchè fattasi dal Quartiere di
S. Pietro sotto Spaldino con la di Lui Scrittura, doppo il lungo pas-
saggio di molti Mesi prodotta li 7: cad.te alla Conformazione dell-
1748: 11: Magg. le Lettere 6 7bre 1760 – quanto più rende sconcerto, e pregiu-
dicato si esprime di notare con abuso della parità giudicata della
Sentenza 1418, che non fù mai dal Quartiere di S. Pietro
sopra Spaldino contesa al suo Capitolato negli affari suoi del
Quartiere, e per sommissione delle cose poste in dipendenza della
130 Sentenza med.ma; seguita nel giro di quattro avvocati vecchi ricom-
pensati divisi, e prorogatione anche negli affari riguardanti l'in-
tiera Provincia, rende tanto più ingiusto, mostruoso, e ribel-
lante il pretesto già ora studiosam.te introdotto nelli espressio-
ni del ~~[illegible]~~ stato suo esposto ~~[illegible]~~ tanto con le impugnate Let-
tere, quanto con le moltiplici di pensate Conservazioni for-
mate, e prima e doppo il solenne seguito Giudizio, da cui con
s'esamine della Sentenza, e della rispettabile osservanza de' se-
coli, che sarà sempre eguale, e che potentem.te è anche auto-
rizzata dalla Giustizia, resta compiutam.te convinto.

Non meno osservabile, irregolare, ed implicante anche la ordine riesce
la proposizione con essa Scrittura indicata nelli tre Capi come
pite alla Conformazione delle Lettere pred.te, e anche repetizioni, e dichiara-
zioni affatto estranee, e contrarie delli stessi primieri sentimenti
praticati da esso Quartiere sotto Spaldino, e doversi abbandonare, e
però si rippara della pertinace ostinazione nella mal intenzionata
novità con troppa insistenza sostenuta, esteso sempre nelle
spese, ed approvata difesa il Quartiere di S. Pietro sopra Spaldino
permesse alle continue di carte, ed inutili sempre proposizioni sp-
orgi della pred.ta Scrittura in ogni sua parte li loro mentali pro-
getti, rinnovati in plora dell'accennate Lettere 6: 7bre 1760 –
131 mi giova riprodurre la numerazione, onde non possa il Quartiere di S. Pie-
tro sotto Spaldino con sinistra intelligenza della Sentenza 1418 26
7bre, e con totale sommissione della consuetudine e delle cose uni-
formem.te seguite per il corso di quasi quattro secoli, ora anche [illegible]

rizate, sogenno dovere al suo Capitanio nuove prorogazioni, e
derissi in Provincia in conseguenza del Capitanio del Quarne
sopra Tendim, saranno la parte pure qui ancor nelle cose senn
spettanti al solo Quartiere con sua sentenza giudicata, e pu
per esequita, per quanto sarà considerato.

Che tale inappellabile effetto addottato dall'ampla suo sposo seguito
sarà esso Quartiere sopra Tendim assolto, e liberato tanto del
Ftto, che del cit.o, e r.o Capi in essa, siccome proposte ingiuste,
regolari, e sommarie del Giudicato, e del sistema sempre inalt
ordinate semplice corso in d.o Quartiere; Salvis

Per quanto s'ingagni il Colonello di S: Pietro di Randice di Sopra d'inorpellare li novi motivi, per i quali seguì lo spazzo di taglio con voti 12: per altro al fondo, le sole Contestazioni corse in d.o Giud.o bastano à far vilemare, che con cavillazioni, e dispute d'ordine, sopra le generiche espressioni della Scrittura dell' Onorando Colonello di S: Pietro di Randice di Sotto hà potuto sortire lo spazzo stesso per lo che fù in necessità d.o Colonello di Randice di sotto con la Scrittura 7: Maggio p.p: in pristino prodotta, di distinguere in Capi l'effetto delle impetrate Lettere 6=7bre 1760: esecutive di quanto restò deciso dalla Sentenza Patriarcale 1415: 26: 8bre, che vuole trà li due Capitani delli Colonelli sud.i, e trà d.i Colonelli una intierissima uguaglianza, e parità con niun' altra differenza che con quella dello Stendardo Generale prescritto da detta Sentenza da custodirsi in Randice di Sopra, e non doveva mai attendere, che con troppo infelice Artifizio si cercasse con la tal qual Scr.a 31: Maggio sud.o di confondere per la seconda volta la materia proponendo alla venerazione delle Lettere sud.e à pretesto dell'opposta pratica, ed esecuzione in fatto, che oltre essere smentita in parte più di quello era nel passato Giudizio, e poi del tutto

vana, ed inconcludente, nè può servire
se non che ai manifestare la non
plausibile prevalenza del Colonello
Avvers.° sopra l'altro di S. Pietro
di Gandice di sotto contrastando al
suo Capitanio ogni prerogativa, e di
ritto in Provincia in competenza
del Colonello sopra Gandice, ferma
soltanto la vana delusoria pari:
tà nelle cose tutte spettanti al
solo suo Colonello, lo che viene ad
essere intieramente ultroneo, dis:
truttivo, e contrario à quanto fù con
detta Sentenza giudicato, e per tale
proposto effetto implorando l'assoluzio:
ne tanto dal primo, che dal 2.do e 3zo
Capi in detta Scrit.a 7. Maggio propos:
ti da detto Colonello di S. Pietro di
Gandice di sotto.

Quantunque meritarebbe da irregolare,
ed insidiosa Scrittura Avv.a altri com
petenti ricorsi, pure non potendo d.o
Colonello invogliarsi in questioni d'or:
dine, risolve previo protesto alle
introduzioni, et erroneità della mede:
sima di addattarvi la competente
diffesa, e perche non abbia à con:
fondersi la massima giudicata con
detta Sentenza rispetto alla parità
trà detti Capitanj, ò trà Colonelli, che
non admette certamente la mal colti:
vata distinzione con li modi, e forme di
verificare

104

verificare la parità stessa e possa libe=
ramente la Sapienza del Giudice deter=
minare il suo voto nelle respettive
Questioni, implora il Colonello di S. Pietro
di Zandica di sotto in vista massime
delle introduzioni, e pretesti sparsi nel=
la Scrittura Avvers.a, con la conferma
zione delle Lettere sud.e di essere assolto,
e liberato da quanto fù con d.a Scrittu
ra 31. Maggio p.p. proposto da d.o Colo=
nello di S. Pietro di Zandica di sopra
à norma, e con la distinzione de' se=
guenti Conversi.

Primo. Che la Confermazione delle sud.e
Lettere 6. 7bre 1760. sarà terminato, e
deciso, che in dovuta esecuzione del=
la solenne Sentenza 1415. 26. 8bre
che stà, e vive trà li due Capitani
e trà d.i Colonelli abbia ad essevvi
una omnimoda intierissima parità,
e uguaglianza con niun' altra
differenza, che con quella dello Sten=
dardo generale prescritto da detta
Sentenza da custodirsi in Zandica
di sopra, non potendosi per parte di
d.o Colonello di Zandica di sopra con
la mal ideata ultronea Distinzione
dagli affari del quartier dagli affari
riguardanti l'intiera Provincia, nè
col vano erroneo, e inconcludente pre=
testo in gran parte anco smentito
di cose seguite sostenere, che abbia

ad alterare, ed esser deluso quanto fù con detta Sentenza giudicato per questo sarà per ogni confronto euidentemente considerato.

135 / Saluo rispetto alli modi, e forme di uerificarsi l'uguaglianza, e parità di detti due Capitanj, e Colonelli giudicata dalla Sentenza sud.ª quanto sarà respettiuamente deciso, e giudicato nelli Capi infrascritti

Pd.º Con la confermazione della Lettere sud.e sarà fermato, e deciso, che non possa sostenere il Colonello di S. Pietro di Mandice di sopra, che al solo di lui Capitanio compete la facoltà, Priuileggio ed onorificenza d'interuenire nelle Conuocazioni di Prouincia, mà partecipar debba egualmente di d.º Priuileggio, ed onore anco l'altro Capitanio del Colonello di Sotto Mandice, onde abbia à uerificarsi l'intiera parità di detti Capitani giudicata con la sopradetta Sentenza in is: 26: 8bre per quanto sarà per cadaun confronto considerato.

2do. Douendo esser unico il Voto nelle dette Conuocazioni per l'intiero Quartiero composto delli due Colonelli sopra e sotto Mandice sarà con la confermazione, come sopra fermato, e deciso, che non possa il Colonello di S. Piet

S: Pietro di Zandica di Sopra sostenere
che abbia à dipendere il voto, che
fosse per prestare il suo Capitanio
nella detta Conuocazioni di Prouin:
cia dal solo arbitrio di d.o Capita:
nio, ò dal prescritto delle sole
Parti di detto Colonello senza rifles:
so alcuno all'assenso, ed opinione
del Capitanio del Colonello di San
136 Pietro di Zandice di Sotto, ò delle
Parti del Colonello stesso, per deci-
dere così dell'interesse, e dello
stato del med.mo che unitamente
al d.o Colonello di Sopra compone
il Quartier di S: Pietro, mà qualun:
que uolta abbia ad esercitare il
voto sud.o, dabba passare di concer
to anco con l'altro Capitanio, ed
auer riflesso alle Parti di detto
Colonello di Sotto, onde abbia à
uerificarsi la parità giudicata
con la sopradetta Sentenza per
quanto sarà per cadaun confron-
to euidentemente considerato
Con espressa dichiarazione che quanto
sarà deciso nel d.o pd.o Capo rispetto
al Capitanio del Colonello di S: Pietro
di Sopra Zandica, auerà a dar re:
gola, e norma anco al Capitanio
del d.o Colonello di S: Pietro sotto Zan
dica, e con l'impegno di tal dichia:
razione seguirà a di lui fauore

l'implorato Giudizio.

4to Con la confermazione finalmente di detta Lettere sarà fermato, e deciso, che dovendosi mantenere la parità giudicata con detta Sentenza non possa il Colonello di San Pietro di sopra Bandita abbia à prestare il Voto nelle Convocazioni sud.e, ed assumere l'annuale Statutario giuramento per l'esercizio della Carica, mà di tale privileggio, ed onore abbia à partecipar anco il Capitano di Sotto Bandita e ciò à vicenda un' anno per cadauno per quanto sarà per ogni confronto considerato. Salvis.

Die 8ma 7bris 1778.

Ex simili Scrã regulativa cum Conversio putata in Off.o Ad.a Cg.a p. D. Vincentium Vedovin n.q.

In Causa

Cum D. Io. Dominico Steffani n.q.

O.D.

Suti.e supradi. Steffani n.q. retulit Ecceoni Ff.o Off.ij–

Fid.: Comi Cavaletti Adi. Cav.

Petrus Segalini Cad.

137 Premisero pure il Sereniss.mo Loro impegno si trovasse impegnati l'Is-
tanzoni dell'Ill.mo Quartiere di S. Pietro sotto Spandice per
1774: 14: 7bre moltiplicare le Scritture in Giudizio con direzioni sempre
nuove, ed inconcludenti e con aggiungere sempre nuovi ripieghi
e nuovi Capi, e dichiarazioni, che sevanno questi riconoscere
la bella sapienza del Giudice dispensando ~~ingiusti~~ risugi
dall'industria forense, a' nulla più valevoli, che a' compro-
vare una ostinata insistenza nella mal ideata pretesa
à dispetto della sentenza 1745, di data come nel giro di qua-
si quattro secoli seguita in dipendenza della med.a pronun-
ziazione del solenne seguito Giudizio, a fronte della quale
per quante Scritture, Capi e dichiarazioni sappiano in-
ventare, mai potranno sostenere con apparente abuso della
verità giudicata dalla sentenza sud.a che non fu mai per-
messo in minima parte contraria dal Quartiere di S. Pie-
tro sopra Spandice al Capitanio Rev. negli affari suoi di Quar-
tiere, di secondare in proporzione la parità a quel Capita-
nio, à nuovi inconvenienti dissidi e prerogative anche negli
affari riguardanti la intiera Provincia, ch'è l'unico punto
sempre uniformemente sostenuto dal Quartiere di S. Pietro
sopra Spandice, addottato dal seguito Giudizio, e riconosciuto in
principio à fronte di qualunque Rev. cambiamento, e sepa-
razione di Capi, e che sostiene in confronto della Scrittu-
ra di risposta de' Ill.mi Rev.mi Vescovi, ed individuali Comuno-
ni nella med.a ~~[illegible]~~ Suppliche, e sosterrà costantem.te à fronte di
ogni altra osservazione, che si meditasse per parte Rev. di-
particolare.

138 Premessi pertanto alla Scrittura stessa in quattro denominati:

Commessi diramate, ed altre pure nullità, falsità, implicanze
ed insidie sempre peggiori di più espressi proposte, rinnovan
implorava esso raggirato Quartiere di S. Pietro sopra rendita
delle controversie Lunedì 6: 7bre 1760 – ciò ove prima
di convocazione fu fatto, e più tardi come resta proposto
di procedura efficace. 91 – Mag.o Sig.o P.to
Quindi stufato dalla med.ma pessima Risoluzione del d.o insinua-
to Commesso in d.ma ultima forma proposto, e così similmente
dagli altri [illegible] Così in seguito di Commessi in esse
succederon riassunti ingiusti, irregolari, e sommezioni del Giu-
dicato, e del sistema inalterabile sempre corso in d.i Quar-
tieri: falsità

Die 17: 9bris 1778:

— Cost.° Sig.r D.r Vicenzo Vadori Sind.° e per nome dell'Ond.° Quartier di S. Pietro sotto Gandino, e dovendo per verità ammirar l'acume del fertile ingegno de Diffensori dell'Ond.° Quartier di S. Pietro sopra Gandino, che riconoscendo l'insusistenza della mal decantata cose seguita in gran parte rendarguite e la vanità della deca la distinzione di affari di Quartier e di affari di Prov.ª che può con più ragione intitolarsi un parto del sottilissimo loro ingegno convinta riuscindo dalla Sentenza 1415 che trà li due legitami di essi Quartieri non admette nessun' altra diff.za che quella dello Standardo Generale prescritto da detta Sent.a da custodirsi in Gandino di Sopra per escludere la parità giudicata dalla Sentenza stessa, nè sapendo come opponere alli giustissimi Concorsi di detto Quartier di S. Pietro di Sotto Gandino contenuti nella di lui Scra pmo 7bre p.p. che propongono la parità giudicata ed il metodo da tenersi per verificare la parità stessa, credono di poter giustificar la loro fuga e la mostruosa irregolare dirrezione tenuta coll'ultima loro Scra 28: 7bre decorso con un ammasso di diceria, che in vista del argomento controverso e delle dirrezioni di esso Quartier di S. Pietro di Sotto Gandino, riescono tanto più incompetenti, quanto che dirette esenzialmente

65

à caricar le Divvasioni stesse, che si rendono oggiunto necessarie per togliere le confusioni, e smentire le fallacie per parte Aver.mo disputate nel passato giud.o, e che diedero motivo al Spazzo di Taglio del Cons.o Ser.mo di 40 C. H. à favore del sud.o Quartier di sopra di stretti noti seguito. come però per comprendere, sè il Distino da di Quartier Cost.o usato sopra lo Spazzo predetto sia un'ostinata insistenza in una mal'ideata pretesa, ovvero una necessità per escludere la mal sostentata prevalenza del Cons.o Aver.o basta l'esame della accennata Sentenza 1418, che non può restar delusa dalle inattendibile mal opposta pratica in gran parte anco ridarguita così restano per parte di d.o Quartier Cost.o aggiornati alle pred.e Scrittura 28. 7bre p.p. li più efficaci rissoluti protesti, non meno che alle fallacie, vani sfoghi, e studiate irregolarità della med.ma implorando con sempre maggior fiducia Giud.o à di lui favore in tutto, e p. tutto, e p. l'effetto della propria Scra p.mo 7bre, e Conversi nella stessa proposti, e che riescono per qualunque riguardo innoponibili. et sic et hoc adnotatum fuit de lic.a Ill.mi D. Advoci Angarano retulit Tavoni F.C.
Ex Actis n.i Ad.e Co.s

Nob.mi Francisci Querini Adv. Pj
Benedictus Mug... Coad.

1421 Cons.to E.o D. Gio: Domenico de' Stefani Giud.e, e per nome del pover=
vo deffatigato Quartier di S. Pietro sopra Tandrice e ben ve=
dendo gl'accorti diffusioni del Quartiere di S. Pietro sotto
Tandrice, che con tutto scaccione della Loro stravolte direzioni
non gli è riuscito di poter ridurre il Quartier sopra Tandrice
à secondar le indirette mire degli irregolari, ingiusti mos=
trosi Conventi proposti in Loro Scienza Regolatione Sett.
7bre pp. p.to, sostituiti à tant'altre vacillanti Loro attendone
te Conversazioni, ora medrano di giustificare l'irregolarità
ed incostanza delle Loro direzioni con le nov.me dicerie,
e mendicate cavillose introduzioni sparse nel Loro Cons.o
17: corr.te placitando per ingiustamente le cose per quatro se=
coli uniformem.te seguite in esecuzione della sentenza
1413. Militando con aggiusta sanzione del giudicato della
med.a: non appareva altra disparità tra li due Capitanij sotto,
e sopra Tandrice, se non quella dalla materiale ubicazione
del secondo nel Quartier sopra Tandrice, essendosi per=
sino ridotti ad introdurre, che l'amplis.mo sforzo di Taglio
seguito recentem.te à favore del Quartier s.o Tandrice
nell'identico punto sia seguito di sedici Voti, quan=
do però mai fosse seguito con Voti 19 al Taglio, lo che bene
manifesta un'apparente disparizione, ed un manifesto
scarabocchio difficoltato pessimo nel modo, che mai fosse
contrastato, mai sostenibile col confronto, e con la vera
intelligenza della d.a sentenza 1413. non che con la pres=
tata esecuzione di quasi quattro secoli. Perciò astenendosi

D. D.
Adì Cond.o
i D.o 291e.
Vadon n. ...
ad 3?0. Cond.ta
in ... Tolad.o

1413

meritano le inconcludenti Riserve, falaci introduzzioni
ed inutili sfoghi del Cont.o pred.o se non che si più risolu-
efficaci protesti. Implorando anzi con sempre maggior
costanza giudizio à di Lui favore in tutto, e per tutto
tutto della sua scrittura sett.re decorso, con l'aboli-
zione degl'irregolari, ingiusti mai admissibili Commu-
proposti in d.ta scritt.a A. [illegible] sett.re pred.o sommarij del
giudicato della med.ma, e dell'inalterabile risposta per
por corso in d.ti Quesiti in esecuzione della Sentenza
~~[illegible]~~ et sic ut Rev.d. [illegible] de [illegible] Ill.mi D.ni

D.r Angarano [illegible] Fossati [illegible]
Ex.nd.a [illegible]

Benedicty Muyres [illegible]

Dic 9: xbre 1778: 1772

Cost.e f. D. Vicenzo Vadori Ant.e a n.ne del Quartier di S. Pietro sotto Mandrica che con più ragione può più intitolarsi defatigato, ed oppresso, e quantunque anche il Cost.o 4 corr.e in q.to Ecc.mo Mag.o annotato dal Deffensore del Quartier di S. Pietro sopra Mandrica altro non sia che uno de soliti sforzi dal di lui ingegno diretti à convertire à carico delle insensurabili dispozioni tenute da d.o Quartier Cost.e la stessa irregolarità dal sud.o Quartier di sopra coltivata colla maliziosa sua fuga dall'incontrare li regolari giustissimi Concorsi da esso Quartier Costituente proposti nel mentre si conoscono incensurabili e non oppognibili, nè col pretesto della mal asserite cose corse inattendibili p se stesse, e nel p.nte giud.o in gran parte anco convinte nell'altra cavillosa ideale distenzione di affari di Provincia e di affari di Quartiere incompatibili colla vera intelligenza della sentenza 1415: nè finalm.te col tentato abuso dello Spazzo di Taglio attese le confusioni Ad. coltivate dal Quartier di sopra nel passato giud.o à di lui favore seguito, e con Voti 12: parò al fondo, ed in tristino quale hà il conforto di usare esso Cost.e delle proprie ragioni con una metodica contestazione, ad ogni modo non potendo si sopportar gl'inopportuni carichi sparsi nel Cost.o sud.o nè l'appassionato complesso delle frasi cò quali è concepito, così risolve d.o Cost.e di applicare al Cost.o

158

stesso, ed alle strane introduccioni del
medmo il più rissoluto espresso protes
rissaruandosi di far comprendere alla
sapienza del Giudice da qual parte
siano le direttioni stravolte che per
forense impiego vengono allo stesso in
competentemente attribuite; et super
hoc adnotatum fuit de licentia Illmi
D. Adi Angarano ita refft Cesoni D. Off
Ex Hotto primo Adi Co

p. Bay Gioachino
Dott. Co. Pro.

Jenolchy Mujsto/oat.

139 Si fà certa indubitata fede per l'Off.° di quest' Ord.° Quartiero di S. Pietro sopra Bandice qualmente le gravezze tutte de Mandato Dominij, ed altri publici, e privati aggravij, e spese ordinarie, ed estraordinarie di Sanità, di mantenimento di Strade, Ponti, e Fortalizij, di Sitti, e di qualunque altra natura niuna eccettuata incombenti, ed aspetanti all'intiero Quartiero di S. Pietro tanto quelle occorenti per l'interno del d.to Quartiero, quanto quelle che vengono al Quartier medes.mo addossate, e da esso pagate in comparto cogli altri tre Quartieri della Provincia della Carnia, sono sempre ab immemorabili state, e vengono anche in presente inalterabilmente pagate per quinto a ragualio d'estimo di Beni, cioè trè quinte parti sono state, e vengono sempre pagate da questo Quartier di S. Pietro sopra Bandice, e due quinte parti ven=no pagate dal Quartier di S. Pietro sotto Bandice. Come chiaramen. consta dalli annuali Conti, che vengono fatti in Tolmezzo trà quattro Sig.ri Capitanij pro tempore, e poi trà li d.ti due Capitanij sopra, e sotto Bandice esistenti presso li Sig.ri Nod.ri Cancellieri di questo Ord.° Quartiero, in quorum ...

Paluzza 16. Xbre 1778.

Io Agostin Ant.° Silverio Nod.°, e V.e Cancelliere del Quartier di S. Pietro sopra Bandice —

Consto. 6

D. Gio: Domenico de Zuffoni Zulian a per nome del Quartier di S. Pietro sopra Sandrigo, e sorprendendosi del Consto del Quartier di S. Pietro sotto Sandrigo del giorno 9: cad.te una insistenza continuata, ripetizione di osservanza in vigilanza di immaginarie comminate pregiudizioni già introdotte dalli suoi molti difensori nelle precedenti sue conclusioni, lo scansam.te contrarie e ripugnanti del Quartier Contendente con le di Lui scritture, e Consto. e Relevio, perciò senza diffondersi in ulteriori dialoghi, per gli dice, che fa parte della sapienza del Giudice il [illegible] nella cognizione della Causa da quali parte derivino li scandali, che maliziosam.te e contro il fatto si pretendono addossare al Quartier S. Sandrigo, e d'onde provengono le irregolarità delle proprie devozioni, e di quali parte venga esercitato con mendicati insussistenti pretesti, a [illegible] d'incorporare il vero effetto della sentenza 1 Mar.o uniformem.te eseguita per questi quattro secoli nel modo stesso, che sostenne il Quartier sopra Sandrigo, a fronte di tutti li sforzi in contrario fatti praticati dal Quartier Avv. Cui non valsero a contrariare tali merito la Causa del Quartier sotto Sandrigo esposta nel passato giudizio, né à persuadere la sapienza del Giudice colle opinioni, [illegible], e con li altri delle molte dispiacenze, che furono del sovrano Giudizio sprezzate, molto meno potrà sortire lo stesso mal [illegible] effetto con li altri che credonsi produrre e che si [illegible] nuovam.te [illegible] della sorpresa in loro, ed anche non conchiudenti delle precedenze, mai avvenute, [illegible] a dar appoggio al Capitanio Avv. di potere sostenere nuovi inconvenienti [illegible] e prorogazione di Consto di Provincia da Lui mai avuto, nè esercitato, per levarle al Capitanio sopra Sandrigo, che in esecuzione della d.a sentenza 1 4 1 5: le ha sempre [illegible] in presente [illegible] ed esercitate, come si farà evidentemen-

Dì d. Cons.d
Und.o X Cons.
ord.o a d.o
Vicenzo Vedov
Uff.e del Sig.r
ord.a D.

congerie : Altro [illegible] non resta al [illegible]
[illegible] de [illegible] al [illegible] Corpo si [illegible]
[illegible]
Hoc devoti [illegible]
[illegible] devoti Diedo [illegible]
D. [illegible]

Ex Not° prima

Si fa pubblica certa fede per l'Off.o di questa
Cancell.a, che il commando, ed intiera
direzione delle Pub.e insegne, o' siano
stendardi essistenti nelli respettivi
quattro Quartieri di questa Provincia
della Cargna, essenzialmente alle
Pub.e Sovrane Commissioni, dipende
unicamente dal commando delli SS.ri
Capitanij pro tempore, quali in dipendenza
di d.e Pub.e Sovrane Commissioni restan
da quest'Off.o de Ord.e d.o Sassaldo, e Capit.o
commissionati; e che dei d.i Quartieri
vengono d'anno in anno respettiva:
:mente eletti per la direzione, maneggio
e sopraintendenza di tutti gl'affari
di d.a Provincia, tanto per l'interv=
:vento agl'annuali Mostre, che
vengono ordinati per l'essercizio, e
disciplina della Milizia di queste
ordinanze, quanto per il concorso alle
Mostre Generali, nelle quali intervienne
anche l'Ecc.ma Pub.ca Rappresentanza
d'Udene, ed in ogni altra pubblica
occorrenza; il che viene inalterar:
:bilmente osservato, ed esseguito da
d.i SS.ri Capitanij pro tempore di detti
quattro Quartieri, quali Capitanij eletti
come sopra, non puono ne entrar nelle
convocazioni cogl'altri Capitanij per
trattar degl'affari della Provincia,
ne assumere il carico, ed essercizio
della Capitananza come Capitanij di
Provincia, se prima non prestano

il giuramento statutario nel modo, e
tempo prefinito dal Statuto; il qual
giuramento vien assunto unicamente
dalli Capitanj Stat. e dett. uno per
15n/1 cadaun di d.i Quartieri, cioè [illegible]
S. Pietro sopra [illegible] solito sempre
ad assumere il giuramento Statutario
come consta da questi Libri registri
fatti, e Sentenze a quali vengon de
questa Giurisdizione di vedere le dette
lett.e commissioni che venivano
dall'Ecc.mo Reg.to di Ved.a, o dagli altri Ecc.
Magistrati della Ser.ma Dominante.
in fede
[illegible] dall'Off.o della Canc.a li 19. Xbre 1774.

Giuseppe de Andreis Canc.re dell.

Capi /

A' maggior dilucidazione della Fede rilasciata dal Rapp.te di questa Città li 19. Xbre corr.e, espongo io sottos.to, che per quanto ho io aver cognizione, nelle conferenze, che si fanno di quando in quando in questa Terra per gl'affari pubb.ci di questa Provin.a Valle Camonica, intervengono li quattro Capitani della Provincia med.a, cioè quello di Volmero, Pirro, Socchieve, e siccome il Quart.re di S. Pietro è diviso in due Colonnelli di Sopra, e di Sotto Raudice, e vi sono due Capitani, così tanto quello di sotto, quanto quello di sopra sono sempre intervenuti, e intervengono, ed hanno trattato, e trattano gl'affari occorsi nelle conferenze e convocazioni sud.te, i quali per altro si sono sempre considerati per un unico voto rispetto all'intiera Provincia ed ha un solo di essi Capitani figurato per il d.to Quart.re di S. Pietro, unitamente agli altri tre Capitani della Provincia, avendo sempre rappresentato in tale modo i loro rispettivi Quartieri, e deliberato col loro assenso nelle materie consuete in cui non soglionsi ricorrere le denominazioni, ed assensi de rispettivi Quartieri, ed in dipendenza delle delibera-zioni alle deliberazioni de Quartieri rispe- nelle materie sancite, ed in quelle, che queste sogliono praticarsi; in fede

Salò 19. Xbre 1778

Avendo sotto il giorno 29. detto spirante
Xbre rilasciata fede alli Rappresentanti
il Colonnello dell'Ond.e Quart.re di S. Pietro
sotto Randice, con la quale si dichiarava
che tanto il Capitanio d'esso Quart.re
sopra Randice, quanto quello di sotto
Randice intervengono nelle conferenze
e convocazioni per gl'affari di questa
Provincia della Carnia, ma però che
non formano, che un solo voto, e
Rappresentanza per l'intiero Quart.re
senza aver dichiarato quali di questi
due abbia tal diritto; così a divertimento
d'equivoci, meglio spiegando la fede
sud.a, si fa publica certa testimonianza
per quanto s'è a mia cognizione,
che il solo Capitanio del Quartiero
sud.o sopra Randice ha sempre
avuto il diritto, e soltanto di prestar
esso il voto a qualunque deliberazione
per gl'affari della Provincia stessa,
e di fare la publica Rappresentanza
in dipendenza al giuramento sta-
-tario, che dal solo Capitanio di sopra
Randice è stato, e viene sempre
prestato avanti li Ill.mi Sig.ri Provveditori
in questo Pub.co Palazzo alli cont.i Decreti
in mano di me Canc.re, a senso della
precedente fede rilasciata li 29. pur
spirante; in fede

Tolmezzo dalli off.o della Canc.a 31. Xbre 1776.

Giuseppe de Nicolis Canc.re detto

L. D. S.

Adì 30 Xbre 1778 Tolmezzo

Affermiamo noi sottoscritti, e fede certa, ed indubitata faccia, qualmente essendo quattro li Quartieri componenti questa Provincia, cioè Tolmezzo, S. Pietro, Gorto, e Socchieve; così nelle conferenze e convocazioni d'affari di Provincia intervengono li quattro rispettivi capitanj per votare, e deliberare; avendo avuto sempre inalterabilmente tale diritto il solo capitanio pro tempore del Quartiere di sopra Randice per il suo rispettivo Quartiere di S. Pietro, come quello che annualmente ha sempre prestato, e presta il giuramento statutario annualmente avanti li N.N. H.H. Proveditori in Palazzo; in fede.

L. Daniele Flamiani Palazzini Capitanio della Terra di Tolmezzo, e suo Quartiere

L. Ermaldo Cozza Capitanio del Quartier di Gorto:

L. Odorico Bernardis Cap.o del Quartier di Socchieve.

Si fa pubblica certa fede per me Cancelliere di questa Cancelleria, che le premesse tre sottoscrizioni del Nob. Ecc.te Sig.r Daniello Flamiani Palazzini Cap.o di questa Terra, e suo Quartiere, del Sig. Ermaldo Cozza Cap.o del Quartiere di Gorto, e Sig.r Odorico Bernardis Cap.o del Quartiere di Socchieve di questa Provincia di Carnia sono di proprio pugno de medesimi, essendovi i loro rispettivi caratteri benissimo cogniti; in fede.

Tolmezzo dall'Off.o della Cancelleria 31 Xbre 1778.

Giuseppe de Arrigis Canc.e Dello

Die 30: Xmbris 1778

Ill.mus Ex.mus Marcus Georgius Hondus Advoc: Comunis, Sic inst.te D.no Vincentio Vadori Int.te et noe Quarterij Sancti Petri subtus Bandice, et in absentia D.ni Joannis Dominici de Steffani Int.tis et noe Quarterij Sancti Petri supra Bandice, citati pro hac mane, pro expeditione Causæ deputatæ de voluntate ut in preceptis, vocati, et non comparentis, pro ut retulit Fossali Famulus Offitij

Quoad Caput de Principali propositum a dicto Quarterio Sancti Petri supra Bandice cum eius Scra diei 31: Maij p.p., et repetitum in subsequenti diei 28: 7bris pariter p.p., cum Confirmatione Litterarum diei 6: 7bris 1780: absolvit, et liberavit predictum Quarterium S.ti Petri subtus Bandice pro effectu Scre ipsius Quarterij subtus Bandice diei prime 7mbris preteriti in pristino producte in presenti Offitio.

Quoad primum Caput de Converso propositum a dicto Quarterio S: Petri subtus Bandice cum predicta eius Scriptura prime 7bris p.p:, Terminavit cum Confirmatione Litterarum supradictarum in omnibus, et pro effectu ut in eo.

Et hoc cum reservatione, et declaratione ut in eodem.

Quoad 2dum Caput de Converso cum eadem Scra prime 7bris p.p: proposito, Terminavit cum Confirmatione Litterarum earumdem in omnibus, et pro effectu ut in eo.

Quoad tertium Caput de Converso in Scra ipsa contento, Terminavit cum Confirmatione Litterarum antedictarum in omnibus, et pro effectu ut in ipso.

Et hoc cum declaratione ut in eo.

Quoad quartum Caput de Converso cum pred.to Scra prime 7bris proposito, Terminavit cum Confirmatione Litterarum ut supra in omnibus, et per omnia, et pro effectu ut in eodem. Mand.s Ita ref.te Famulo supradicto =

Ex Notatorio pdo Offitij Advocarie Communis

Jo. Bapt. Cossantini

Offitij A. Not.

Die 28: Vigesimaoctava Maii: 1779. M. L. M.

Laus Deo Semper

Giorno di sabbo 30. Genn.o: 1779. Ind.e: XII. Fatto in Arta nella Pubbl.ca Loggia; Presenti;

Convocato de more il Consiglio dell' Ond.o quart.r di S. Pietro sotto Randice per ordine del sig.r: Nicolò Gallante Zeschiuta V.e Capit.o coll' intervento delli DD: Osualdo Cozzi Meriga di Piano, Zuane q.m: Gio: Batta: Mollinaro V.e Meriga di Zuglio, Biasio q.m: Zuane Pascutino V.e Meriga di Formeaso, Lorenzo Sandri Meriga di Sezza, Gio: Pietro Caporal Agostinis Meriga di Fielliis, sig.r Pietro Pelegrino Meriga d'Avosaco, Gio: Batta: Ortollano Meriga di Arta, Zuane delle Orti Meriga di Rivalpo, Biasio Urbano Meriga di Valle, Leonardo q.m: Zuane Sandri Meriga di Lovea, Gio: Batta: Caporal Candone V.e Meriga di Cedarchis, e Leonardo Pittone Meriga di Cadunea tutti qui presenti, e rappresentanti li loro respettivi Communi, e componenti questo Ond.o quartiero.

Con questo, ed ogni altro miglior modo, via, e forma, che meglio, e più efficacemente hano potuto, saputo, fano, e puono, creano, ed ordinano in loro vero, legitimo, ed indubitato Procuratore irrevocabile, Nuncio, e Corretto rappresentante il sig.r: Steffano Bertuzzi della Villa di Piano qui presente, et la Carica Procuratoria accettante a dover, e poter a nome di detti Constituenti poter comparire al Consiglio eccmo: di 40. C. N. et ovunque occoresse nella Dominante di Venezia, et ivi addure tutte le competenti raggioni, che s'aspetta all' Ond.o quartier di S: Pietro sotto Randice per la differenza che ora verte, et preventivamente contra l' Ond: quartiero di Sopra Randice sopra della parità, che deve essere frà di detti due Capitanij di Sopra, e sotto Randice, et per esso fare, oprare, et agire tutto ciò che occoresse, et potesse esser neccessario fino alla totale spedizione, con auttorità pure a detto sig.r Procuratore di poter far Constituti, et atti volontarij, accettar oblazioni, prestar ogni lecito, et onesto

giuramento a nome di detti Constituenti, ed agitar tutto quello e quanto richiedesse la difesa delle ragioni d'esso Ond. Quartiero, ancorchè non espresse, ma si abbi per espresso, e dichiarato quanto sopra con pieno, e general mandato.

Promettendo li suddetti Constituenti quanto sarà da detto Sig. Procuratore fatto, agitato, difeso, e concertato d'aver il tutto sempre rato, grato, e fermo, ne mai in alcun tempo contravenire, ne contrafare, ma il tutto inviolabilmente osservare in Giudicio, et extra sotto obbligazione de loro Beni in sollenne forma.

Letta, e pubblicata la sopradta: Procura ad intelligenza delle Sudditi Rappresentanti a detto Conseglio, quale bene intesa, et a pieni voti fu accordata, et aprovata in tutte le sue parti.

Presenti furono li DD: Pietro de Zan di Cordonons, e Pietro Mechia di Clauzeto ora famiglio delli Sr. Jacotti di Arta. Testimonj.

Ex notis suis Bernardus Venuti de Cedarchis Pub. Va Aut. Notarius.

Nos Joannes Babtista: Camozini Gast. et Judices Terre Tulmetii, et Provintie Carnee
Universis, et singulis fidem facimus, ac pubblice testamur ulttrm: D: Bernardum Venuti Notarium esse talem qualem se facit; in quorum fidem

L. S.

Dat. ex Off: Cancly Terre Tulmetii die 13. Febb: 1779.
Joseph de Michis Cancel. de Mand.

In Christi Noie Amen

Anno Incarnationis Eiusdem Millesimo, septin=
=gentesimo, septuagesimo nono Ind: XII.
die verò Mercurij tertia Mensis Martij
Il Sig.r Florio Morocutti q.m Antonio facendo come
Vice Capitanio dal Quartier di S. Pietro
sopra Rhandice nella Carnia, e come Pro=
=curator dello stesso appar Procura. Sent.
1777. rogata in Pallazza p atti di D. Pie=
=tro Antonio Silverio Nod. Dub. in d.o luoco
con sua legalit. del giorno 29. di d.o mese
e anno con facoltà di sostituir come in
quella da me Nod. veduta e letta
e presso di me in copia conservata,
riconosciutomi esso sostituente come qui
sotto sponteaneam.te sostituisse et in sua
vece pone. —
Il Sig.r Gio: Domenico de' Stefani Causidico in questo
Foro presente

Al quale concede facoltà e autorità di potere
di lui nome come Capitanio e Procurator
ut supra intervenir all' Espedizione
del terzo Censo al Consiglio Eccmo di 40.
C.N. tra il sud: Quartier di S. Pietro sopra
Randice da una e li rappresentanti il
Quartier di S. Pietro sotto Randice pur
nella Carnia dall'altra, e perciò Comp.r
et assister al d.o Censo dato il giorno, che

cadarà la trattazion della Causa. Promi=
=tens &c.

Actum Venetiis: ad Cancellum in Plathea divi Marci positum, presentibus ad praedictis D. Ex.te Marco Generini Pub. Venet. Not., et D.no Petro Moro filio Andreae juvene in Negotio Pezzi vulgo al Lievro in Conf. S. Bassi veroque dicti Morouti. Testibus &c.

Ego Franciscus Lana q.m Ill.mi Cr.s Cur.s ac Publ. Venet.m Coll. Not. de premissis rogatus in fidem me subscripsi et sig.vi &c.

167/ .. Copia

Die 28: Vigesimaoctava Maij: 1779. H. L. M.°

In Ex.mo Con.lio Ill.mo de 40 C. Novo; primo introducta fuit
presens Causa sub die instantibus per V. Adv.m Ad=
vocatum Ord.m et Q.re Quarterij Sancti Petri Subtus
Gardine; Abs.te sed pro eo presente Ex.cel.te D.o Petro
Torriolo eius Sind.co Ex parte appellata; absente
sed citato D.o Floreo Morocuti Procuratore Quar=
terij Sancti Petri supra Gardine publ. de
Citatione in actis presentis Consilij re.ta sub
die 13: Martij p.e p.ti ex parte App.ti et post intro=
ductionem p Ser.m D.o Presidentj ipsius Consilij
ob appellat.ne ad id interpositam sub die 4:
Januarij 1778; posita fuit pars tenoris in=
fra dicti. vid.t

Quod ista Sententia absque Ill.mi D. Advocatoris Georgij
diei 30: Xbris 1778: in quinque Capitibus sec.
lecta uno de Principali, et quatuor de
Converso lecta ad favorem Quarterij San=
cti Petri Subtus Gardine, et contra Quarte=
rium Sancti Petri super Gardine tenoris,
et Continentie ut in ea; tamquam a Sententia
absente suprad.ta mala, inde, et bene dire de=
lecta, Autte huius Consilij inc.d. Cassetur
revocetur, et adnulletur cum secutis suis
omnibus ann.; Conn.; et dep.ss. ita quod de
cetero sit nullius valoris, roboris, efficatie,
vel momenti, ac si minime secuta fuis=
set partibus in pristinum revertentibus
in omnibus; et p omnia iuxta formam sup.tae
Appellationis; Et p D.o posita dicta parte
servato iuram.to ac datis Consilio ballotis
fuerunt omnes non sinceve-

Die 28 Vigesimaoctava D.: In d.o Con.lio nulla

facta fuit disputatio ob abs.^tiam ambarum partium ut ᵽ Do: posita dicta Parte, seruato juram.^to: ac datis Consilio ballotis fuerunt omnes non sinceræ

Die 28. Vigesima octaua dicti Instro, et ultimo Consilio Causa Supradicta non fuit aliter dis: putata quia Partes se accordauerunt iuxta formam seq. tenore inferius registratæ; et per Do: seruato juram.^to: ac datis Consilio ballotis positæ fuerunt quinque Partes separatim una ab alia vigore Legis Ser.^mi Majoris Consilij ecc.^a —

Quod istud primu. Caput, scilicet Caput de Prin: cipali Contentum in Sententia abs.^ti Suprad.^ta Incipiens. Quoad Caput de Principali pro: positum a' dicto Quarterio Sancti Petri Supra Sandice. Cum eius Scrip. diei 31: Maij pa. p. et repetitum in subsequenti diei 28. 7bris. pariter p.^te p. Cum Confirmat.^e Litterarum diei 6. 7bris. 1760: absoluit, et liberauit præ: dictum Quarterium Sancti Petri subtus San: dice diei prime. 7bris. p. in pristino producta in prnti Officio ut sta ec —

Quod stiud.^r —	+ 32. Trentadue	Incipiens.
Quod Laud.^r —	o. Nulla	
Non sinc.^e —	o. Nulla	

Quod istud 2.^dum Caput scilicet primu. de Comercio contentum in Sentia. abs.^ti Suprad.^ta Incipiens Quoad primum: Caput de Comercio propositum

a' dicto

à dicto Quarterio Sancti Petri subtus Jar-
dice. Cum praed.ª eius Sera primâ 7bris pre.ti
terminauit Cum Confirmatione Litterarum
supradictarum in omnibus, et prò effectu, ut in eo;
et hoc Cum resseruatione, et declaratione,
ut in eodem.

Quod fiud.r	+ 32 Trentadue	fruijn.dos.
Quod Caud.r	o. Nulla	
Non sine.e	o. Nulla	

Quod istud 3.um Caput scilicet 2.dum de Conuerso
Contentum in Sentia absenti sup.ª fruijs.ti
Quoad 2.dum Caput de Conuerso Cum eadem Sera
prima 7bris p.ti prepositum terminauit
Cum Confirmat. Litterarum earundem
in omnibus, et prò effectu ut in eo

Quod fiud.r	+ 31 Trentauna	fruijn.s
Quod Caud.r	1 Vna	
Non sine.e	o Nulla	

Quod istud 4.um Caput scilicet 3.um de Conuerso
cont.um in Sentia absenti supradictorum fruijn.s
Quoad 3.um Caput terminauit Cum Confirmat.
Litterarum antedictarum, in omnibus, et
prò effectu ut in ipso, et hoc Cum declarat.
ut in eo.

Quod fiud.r	+ 32 Trentadue	fruijn.dos.
Quod Caud.r	o. Nulla	
Non sine.e	o. Nulla	

Quod istud 5.um Caput, scilicet 4.um de Conuerso cont.
in Sentia absenti suprad.ta fruijn.s Quoad
4.um Caput de Conuerso Cum praedicta Sera:

pma: Ill:^mi^ propositum; terminavit Conf. Confir=
matione Litterarum ut supra in omnibus; dopo
omnia. Et pro effectu ut in eadem.-

Quod facid.^m — + B.^n Trentadue
Quod Laud.^r — o. Nulla
Non sinc.^re — o. Nulla.
} Iniustz.

Tenor Ser.^e sequitur

Adì 28: Maggio 1779: Venezia

La Causa cade questa mattina in ser. Conseglio
trà il Quartier di San Pietro sopra Gandice
da una, Et il Quartier di San Pietro sotto Gan=
dice dall'altra; resta Composta, e transatta
Come segue. - -

Vadi il Taglio dell'Esped.^e absente seguita al
Mag.^{to} dell'Avvog.^r li 30: X.bre: p.p.^{to} in Capi
Cinque Uno di Principale, e quatro di Con=
verso a favor di detto Quartier sotto Gan=
dice per l'effetto infras.^{to} —

Doverà aver luogo à perpetua quiete delle
parti la parità stabilita con l'accordo 1752:
17: aprile trà dette Parti seguito, e ratificat=
to, con la seguente dichiarazione, che forma
la figura di Capitanio in Provincia al Cap.^{nio}
del Quartier sopra Gandice, interverir fos=
sa il Capitanio, over Gandice in ogni, e qua=
lunque affare di Provincia tanto in Tolmezzo,
& quanto in Venezia, ed in qualunque
altro luoco occorrese nella figura di
Sindico

Ricercati dal Sig.r parere, per la Causa di possesso promossa
dal Quartiere di S. Pietro sotto Spandice, sopra lo Spazzo di Taglio
seguito à favore del Quartiere di S. Pietro sopra Spandice, al
Consiglio Red.o di 40: C. N.o li 4 Marzo corr.te con beni se-
sia più, ò meno pericolosa della già decisa col sud.to Spazzo.
Diciamo, e affermativamente sosteniamo, che la Causa di
possesso promossa dal d.to Quartiere sotto Spandice è più
sicura della decisa col d.to Spazzo, tanto per li fondamenti
comprovanti le ragioni del Quartiere s.to Spandice da Noi in
contrati nell'esame della questione decisa, quanto per
la forza dello Spazzo seguito, che se bene il Quart.r di
questo è in possesso, non resta per altro che non abbia
decisa la maggiore controversia à favore del Quartiere s.to
Spandice, per le quali ragioni non si può che sperare
un felice esito.

Stefano Stefani Avv.to V.to così sento

Gio: Batta Cromer Avv. V.t così sento

Del contratto seguito con li Capitani delli [illegible] di S. Pietro, Sorio, e Louchievre
[illegible] della provincia della Carnia e [illegible]
[illegible] Cornelli, e compagni impiegati
generali [illegible]
[illegible] concorrervi al capitano
[illegible] S. Pietro [illegible]
del Colonello [illegible] come la figura di
[illegible] il quartiere [illegible] Colonello [illegible]
per capitanio in provincia quello del Colonello [illegible]
e così fu sempre ed in ogni tempo [illegible]

[illegible] negli atti del [illegible] quartiere [illegible] unicamente al Colonello
[illegible] Pietro [illegible] che è il capitanio del Colonello
[illegible] e così [illegible] il
[illegible] capitani al momento
[illegible]
delle capitolazioni [illegible]
[illegible] impiegati del [illegible]
[illegible] in alcun tempo [illegible] a pregiudizio
alcun [illegible] del Colonello [illegible]
[illegible] il che [illegible] il modo [illegible] presente [illegible]
[illegible] che non [illegible]
[illegible]
[illegible] che [illegible] sempre
[illegible] inconcusso [illegible] altra
[illegible] reiterato
[illegible] nella presente e [illegible] fermo
[illegible]
[illegible] ed effetto
[illegible]

mano [illegible] con
[illegible] il voto
del Capitano sopra [illegible]

Intimato: 14 Giugno 1788.
Presentata li 19. d:

Fol: 12
82.
86
87
88
89
90
103
105
114
119
121
124
126
129
132
137
148

w di San Pietro suddetto
; Girriesse hinc inde le
ocuti d.e Cap.ni dal Quartier
a Sardici. agg.no
ne Croc. del Quartier di
rndici. affro. &
nediatore &
'i mediatore -
i Testim.a &
Deso.e &

Quij Dij
Coe. Cong de go. C. Hona
Joannes Caffaro Canc.

sindico del Quartier di San Pietro sudetto
e non altrimenti; rimesse hinc inde le
spese &.

Horio q. Antonio Morocutti del Cap.lio dal Quartier
di San Pietro sopra sindico affermo

Steffano Barbuggi come Proc.o del Quartier di
San Pietro sotto sindico affermo &.

Franco Ascaini fui mediatore &.

Steffano Steffani fui mediatore.

Tomaso Bianchi fui testimonio &.

Giacomo Cambi fui testo. &.

Ex Libro Dispationum &.

Quij sij
Ex. Coq. de ao. C. Horo
Joannes Caffaro Canc.

.1. Cino.

Die 4 quarta Januarij 1778.

D. Zo: Dominicus de Stefani parte, et nomine Quorum Sti Petri supra Ziandice se aggravat, et appellat à tali quali Sententia Absente Illmi D. Procuratoris Georgij diei 30 Xbris proximi involuta in quinque Capitulis; scilicet uno initiante de Zuane yali, et quatuor de Comunzo facta ad favorem Quorum Sti Petri supra Ziandice, et contra prejudicium Quorum appellantium, simul cum omnibus inde secutis annexis, connexis, antecedentibus, subsequentibus, dependentibus, et quoquo modo prejudicialibus. Tanquam à Sententia Absente in dictis quinque Capitulis, cum omnibus ut supra appellatis male, iniuste, et cum disordine facta, ad grave damnum, et prejudicium dictorum Quorum appellantium, rationibus etc.

[illegible signature]

[illegible signature]

Die 8 octava Martij 1779.
Praesens Processus fuit ad Exmos ... de 40
... Dno Dominico de Stefani ...
pro Causa
cum Dno Vincenzo Vadori ...
D. D.
[illegible]

Steffani — £ j:4

[illegible]

Stefani.

℔-:16

Cost.o Steffani 74:19

Steffani:

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE
BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE